

radiocorriere

*"Il dono di Natale più gradito
è una radio,,
consiglia Radioinvito*

Risultati dei sorteggi di
domenica 4 dicembre

• N. 293.386 **ADDUCI GIU-
SEPPE** fu Vincenzo - Ge-
nova, via Borgoratti, 42 -
Nuovo abbonamento
contratto in data 8-11-1949

• N. 246.422 **GIUBINI VIN-
CENZO** di Giuseppe -
Cortona (Arezzo), via
Monacchini, 121 - Nuovo
abbonamento contratto in
data 27-10-1949.

• N. 237.518 **GARUFI
MARIO** fu Carmelo -
Taormina (Messina), via
Apollo Arcagela, 11 -
Nuovo abbonamento con-
tratto in data 17-10-1949

Regolando una radio in
occasione delle feste nati-
vità farete felici la persona
che vi sono cara e darete
loro la possibilità di parteci-
pare anche all'ultima
estrazione di "Radioinvito
d'autunno", che avrà luogo
il 23 dicembre e che porrà
in palio fra tutti i nuovi
radioascoltatori quattro
motoleggere.

Radiomondo

Si è chiuso da poche settimane il V Congresso Internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra al quale hanno partecipato 250 candidati di ventiquattro nazioni, e già il Comitato organizzatore sta allestendo il VI Concorso che si svolgerà dal 25 settembre all'8 ottobre 1950. Potranno partecipare artisti di canto, pianoforte, violino, organo, clarinetto e tromba di qualsiasi nazionalità dai 15 ai 30 anni. E' in palio una ricca dote: on di premi per l'ammontare complessivo di franchi svizzeri 10.800 pari a oltre un milione e 600.000 lire.

Come per i precedenti concorsi, è prevista dalla Direzione Programmi della RAI il collegamento con la Radio Svizzera per la trasmissione del concerto finale al quale prenderanno parte gli esecutori premiati. Entro l'anno corrente verranno spediti in tutto il mondo opuscoli in quattro lingue con il regolamento del concorso. Per ogni ulteriore chiarimento gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Segretariato del Concorso Internazionale d'Esecuzione Musicale, Ginevra.

Allo «Stradtheater» di Lucerna ha avuto luogo recentemente la prima rappresentazione di Don Chisciotte, pantomima in otto quadri che Bice Schettlin ha tratto dall'immortale capolavoro di Cervantes. La musica del balletto è stata composta dal maestro Mario Sialerò che fu per molti anni collaboratore della RAI come pianista e al quale si deve la formazione di quel Gruppo Strumentale da Camera tuttora in efficienza a Radio Torino.

La stampa svizzera, soprattutto la National-Zeitung si è espressa in modo oltremodo lusinghiero nei riguardi della musica e ha lodato soprattutto la colorita e inordinata strumentazione.

Un matrimonio per via radio telefonica è stato celebrato recentemente per la prima volta tra una donna tedesca di Berlino e un agricoltore di Brenham nel Texas. Gli sposi hanno ricevuto le prime congratulazioni dai telefonisti d'Europa e d'oltre Atlantico.

Con il titolo Paul Temple returns, la B.B.C. annuncia la ripresa delle trasmissioni poliziesche. La figura di Paul Temple, asso dei detective della Radio, è divenuta popolare e milioni di radioascoltatori ascoltano in Inghilterra le avventure del poliziotto e del suo aiutante Steve che si svolgono sempre a Londra o nelle Contee inglesi. La nuova serie avrà per titolo Paul Temple and the Madison Mystery. Il programma è ormai arrivato all'undicesimo anno di trasmissione e un elemento di successo consiste, al ferma esplicitamente, nel fatto che il poliziotto protagonista non è per nulla americanizzato.

Sullo stesso argomento, Radio Times, analizzando le ragioni del successo di Paul Temple attraverso gli anni, crede di poter rintracciare anche nel fatto che queste trasmissioni, e la loro originale impostazione e realizzazione, hanno saputo creare veramente quella speciale atmosfera, che è l'elemento principale del successo in questo genere di lavori. Per accrescere la naturalezza e mantenere l'interesse nessuno tra gli stessi attori, per esempio, conosce, fino all'ultimo giorno, chi è il «malvagio» di tutta la faccenda.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Barl II	1340	222,6	Radio Sardegna . .	536	559,7
Barl I	1059	332,2	Bologna II	1068	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	559,7			
Catania I	1104	271,7	Catania II	1429	209,9			
Catanzaro	1578	190,1	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	936	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
La Spezia	1429	209,9	Milano I	814	365,6			
Milano II	1357	221,1	Napoli I	1059	280,9			
Napoli II	1312	228,7	Roma II	1258	230,5			
Roma I	713	420,8	Torino I	968	304,3	Busto Arsizio I . .	9630	31,15
Palermo	545	531,1	Udine	1258	230,5	Busto Arsizio II . .	15120	19,84
S. Remo	1340	212,6	Venezia I	1222	245,5	Busto Arsizio IV . .	6085	49,30
Torino II	1357	221,1	Verona	1348	222,6	Roma	7250	41,38
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Barl I - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - Le Spezie - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Barl II - Bologna II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				GERMANIA				INGHILTERRA			
Algeri I	20	318,8	941	Nico I - La Bragno . .	60	233,1	1185	◆ Programma leggero			
Algeri II	10	21,36	9570	Lille I - Champlain . .	100	247,3	1212	◆ Drotwich	150	1500	200
AUSTRIA				Clermont Ferrand . .	20	227,1	1321	◆ Stazioni sincronizzate	261,1	1149	
Vienna I	10	506,8	592	ARMENIA				◆ Programmi C	25	514,6	593
BELGIO				Ambruge e Colonia . .	100	322	904	◆ Drotwich	—	203,5	1474
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620	Collienne	50	291	1031	◆ Stazioni sincronizzate			
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	Frankfort	60	209,4	1438	◆ Programma onde corte			
FRANCIA				Monaco di Baviera . .	100	46,86	6190	da ore 5,00 a ore			
◆ Programma nazionale				MONACO				„ 5,00 „ 9,00	31,55		
Paris I-Villebon . . .	100	431,7	695	Montecarlo	120	313	959	„ 9,00 „ 10,00	24,80-19,76		
Bordeaux I - Naac . .	100	278,4	1077	Varasvial	25	49,71	6035	„ 10,00 „ 11,00	19,76		
Gruppo sincronizzato	95	224	1393	SVIZZERA	50	285,9	758	„ 11,00 „ 16,45	19,76-16,84-25,38		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Baselmonster	100	539,4	556	„ 16,45 „ 19,00	16,84-25,38		
◆ Programma parigino				Sottens	100	443,1	677	„ 19,00 „ 20,00	16,84-25,38-31,55		
Limoges I - Nicul . .	100	463	648	Monteceneri	15	257,1	1187	„ 20,00 „ 22,00	25,38-21,55		
Nancy I	20	410,4	721	INGHILTERRA				RADIO VATICANA			
Marselle I - Ralictor .	20	400,5	749	◆ Programma nazionale				Orari dei programmi in lingua italiana			
Paris II - Romainville	10	386,4	726	North England . . .	100	449,1	648	11,30 domenica mt. 21,06 - 50,26			
Strasbourg I - Brumath	20	349,2	859	Scotland	100	391,1	747	14,30 tutti i giorni mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Lyon I - Tramoyes . .	100	315,2	895	Wexham	100	373,1	804	16,30 venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Toulouse I - Muret . .	100	328,6	913	London	100	342,1	877	18 mart. e vener. mt. 21,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Rennes I - Theuria . .	100	289,6	1040	England M. S. . . .	100	307,1	877	20,15 sabato mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				Midland M. S. . . .	40	394,2	1013	20,30 tutti i giorni (escluso sabato)			
				North Ireland M. S. .	100	285,7	1050	mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				Clevedon	20	214,8	1384				

12



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE

LA CANZONE DEL GIORNO

trasmessa in accoglimento delle richieste degli ascoltatori alla
SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della **TISANA KELEMATA**, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le distinzioni epatiche, evitane le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionando e disintossicando, il proprio organismo. La **TISANA KELEMATA**, che è come uno squisito tè, vi darà salute, fioridezza, benessere



IL FRATE DELLA SALUTE

BISOGNA PRENDERE LA Tisana Kelemata

Licenza ACIS del 12-5-42

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE:

TORINO: VIA ANSALE, 21 - TELEF. 41.172

ROMA: VIA BUTTONE OSOQUE, 54 - TELEF. 683.061

AMMINISTRAZIONE:

TORINO: VIA ANSALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ:

C.I.P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ

MILANO: VIA MONTENAPOLEONE, 11 - TELEF. 17.707

TORINO: VIA PRIMA, 28 - TELEF. 58.521

Omaggio a Emma Gramatica

*I nostri ascoltatori hanno il privilegio di ascoltare
per primi l'illustre attrice al suo rientro in Italia*

Era partita tre anni fa, con una sua compagnia, per una stagione nei paesi dell'America del Sud: stagione che avrebbe dovuto durare tre mesi o poco più, e soltanto oggi Emma Gramatica ha fatto ritorno in Italia e, probabilmente, per non molte settimane. Durante tre anni l'attrice illustre ha tenuto alto, di là dell'Atlantico, il buon nome e la gloria del Teatro italiano, e non recitando solo nella lingua nostra, ma anche in quella spagnola, come già aveva recitato, prima della guerra, in quella tedesca, mentre fra pochi mesi si cimenterà, sulle scene brasiliane, in lingua portoghese.

Poche, pochissime attrici, del passato e del tempo nostro, in Italia e fuori, hanno servito l'arte con tanta passione, con tanta fede e con tanta dedizione quanto Emma Gramatica. Con un coraggio leonino e con forze che non si sarebbero immaginate mai in quel suo esile corpo patito, essa non ha interrotto mai la battaglia intrapresa da giovanissima per un suo grande ideale. Figlia di modesta gente di teatro, cominciò da bambina a respirare la polvere del palcoscenico. A suscitare in lei, negli anni squallidi e melanconici della prima fanciullezza, la fiamma di cui più tardi doveva ardere tutta, fu il contatto con Eleonora Duse, dalla quale i genitori erano scritturati. Poi, e fianco della somma attrice la Gramatica affrontò i primi passi verso la ribalta. Seguì la Duse anche nelle sue peregrinazioni attraverso l'America e l'Europa; ma se ne distaccò e Londra, per dedicarsi a quegli studi che non aveva potuto compiere da bambina, e per visitare paesi che non conosceva e imparare il francese, l'inglese e il tedesco. Il distacco dalla Duse però non fu lungo, tornata al suo fianco, partecipò ad una nuova tournée nell'Europa del Nord.

Terminate quelle recite, volle visitare la Norvegia, e a Cristiania si presentò un giorno, con un grande mazzo di rose, alla casa di Ibsen. «Ecco le vostre rose di Sorrento» disse, presentandole alla scrittrice. Il vecchio guardò la giovanissima straniera, sorridendo, e, presale una mano e baciandola, le chiese se non aveva paura a girare sola in un paese tanto lontano dal suo. Al che la Gramatica rispose:

«E perché dovrei avere paura? Voi avete insegnato alla gente del vostro paese a rispettare la donna». «Ma voi siete una bambina!» esclamò Ibsen. «I bambini — ribatté pronta la giovanissima attrice — non hanno paura che dei vostri drammi». L'autore di quella Casa di Bambola di cui parecchi anni più tardi la Gramatica doveva diventare una delle maggiori interpreti d'Europa, abbracciò le visitatrici.

Tornata in Italia, Emma Gramatica partecipò, nel 1899, alla prima rappresentazione della Gioconda di D'Annunzio, nel personaggio di Sirenitta, ancora a fianco della Duse; e fu questo il suo grande ingresso nel teatro di poesia e la

sua prima rivelazione alle platee italiane.

Troppo lungo sarebbe riportare qui un curriculum vitae della italianissima attrice. Attraverso difficoltà e lotte, riuscita ad affermare una personalità schietta e vigorosa e, soprattutto, una sensibilità estrema, al primi del '900 Emma Gramatica volle camminare da sola, e non tardò a confermarsi interprete di eccezionali risorse, di squisita moderna sensibilità in drammi di Bernstein, Portoriche, Bréux, Hauptmann, Dumas e Ibsen. Unitasi nel 1906 con Ruggeri, legò il suo nome a indimenticabili interpretazioni, tra le quali vanno ricordate *Martha Nuziale*, *Poiché e Più che l'amore di D'Annunzio*.

Dopo, sempre alla testa di proprie compagnie, Emma Gramatica punteggiò il suo instancabile cammino d'interpretazioni che escono dai comuni confini del repertorio abituale delle altre attrici. Disegna il cosiddetto repertorio commerciale e facile successo. Ricerca le battaglie difficili, quelle in cui c'è da rilevare qualcosa di nuovo. Rifugge da ogni chiososa esibizione. Nel 1911 s'imboccò in un altro autore che sarà tra i suoi favoriti, in G. B. Shaw, e di lui farà conoscere agli italiani *Candida*. Non si sa mai, La professione della signora Warren, *Pigmalione*, e più tardi *Cesare e Cleopatra* e *Santa Giovanna*. La Gramatica non cerca grandi parti da matricella, ma personaggi; non gioisce meccaniche affidate ed un perni, ma commedie con un loro contenuto drammatico

e lirico, magari poco teatrali, di quelle che — come al suo dire — non fanno cassetta, ma nelle quali sia raccontato un fatto interessante, con mezzi nuovi, espressivi, nei quali sia studiato un carattere, una crisi spirituale e artistica, con sincerità, con gusto, con stile, con una tecnica sia pure elementare, piuttosto che con trucchi, con espedienti di mestiera. Commedie dram-

La Radio Italiana trasmette una serie di tre interpretazioni della grande attrice codiavuta dalla Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana.

Lunedì 12 dicembre 1949 - ore 21,15 - Rete Rossa: IL GIRO DEL MONDO, tre atti di Cesare Giulio Viola, regia di Anton Giulio Majano.

Giovedì 22 dicembre 1949 - ore 21,15 - Rete Azzurra: COSÌ È SE VI PARE, tre atti di Luigi Pirandello, regia di Guglielmo Morandi.

Sabato 31 dicembre 1949 - ore 17 - Rete Azzurra: replica di IL GIRO DEL MONDO di Cesare Giulio Viola.

Lunedì 2 gennaio 1950 - ore 21,15 - Rete Rossa: LADY FREEDRICK, tre atti di W. Somerset Maugham, regia di Guglielmo Morandi.

matiche o comiche, ma che abbiano un loro sapore, un loro profumo e della poesia.

In questo suo tenace e faticoso cammino Emma Gramatica si accosta anche al teatro di Luigi Pirandello, interpretando *Ma non è una cosa seria* e *Così è, se vi pare*; fa conoscere e applaudire *La moglie che sa di Barrie*, *Le medaglie della vecchia signora*, *La sorridente signora Beudet*, *Peg del mio cuore*, *Lady Frederick*, e commedie e drammi di autori italiani: *Rosso di San Secondo*, *Cesare Giulio Viola*, *Guido Cantini*, *Rino Alessi* ecc., nonché opere significative di Synge, di Herze, di Vinnicko, ecc.

Da mezzo secolo ormai Emma Gramatica ricerca senza posa un teatro che illustri l'effanno della donna del nostro tempo. A porre in fila autori ed opere che la sua arte ha rivelato alle nostre platee, non si può disconoscere la funzione di cultura che questa attrice ha esercitato nella vita italiana. Si può ben dire di lei — come ebbe a scrivere il Viola — che è stata, e continua ad essere fra noi, l'ideale ambasciatrice della poesia internazionale: attenta sempre come una sensibile antenna alle voci che nel mondo dicono una nuova parola sul teatro, e quella parola ha offerto ed offre tuttora alle folle che vanno ad ascoltarla.

Emma Gramatica, la «grande sensitiva» — come qualcuno volle definirla — è stata avvicinata alla Duse; e della Duse può considerarsi veramente l'erede. Anche in lei, per un processo di spogliazione di ogni elemento esteriore, il problema dell'arte è assurto a un «fatto d'anima».

MARIO CORAI



Una recentissima fotografia dell'illustre attrice.

Dieci libri da salvare

L'idea ha già fatto capolino in altri momenti e sotto altre forme. Se il destino ti obbliga, o vuoi, o vuoi, te ne regalerà in un'isola a vivere gli ultimi giorni di tua vita, se la casa ti stesse per crollare, o se un incendio fosse il tuo nemico, quali libri della tua biblioteca piglieresti per farti compagnia, confortarti con la verità, esaltarti con la bellezza?

L'Ufficio Conversazioni del Giornale Radio, all'inizio del 1949, aggiornando quella curiosità e cominciandola con la preoccupazione che tacita o esplicita tiene desti le menti di tutti, aveva rivolto a una gruppo di noti e autorevoli scrittori italiani la seguente domanda: «Nella tua vita ipotetica, che una guerra atomica faccia scomparire fino ai ultimi resti della nostra civiltà, gli americani hanno creduto opportuno, a loro modo, di prendere alcune precauzioni. Tra l'altro una commissione di critici e scrittori sta compilando l'elenco delle opere letterarie che, sepolte in luogo sicuro, in un paese che si presume sopravviverà alla catastrofe, testimonieranno ai posteri lontani della vita e della civiltà da Omero ai nostri tempi».

Se lei facesse parte di questa commissione e le fosse chiesto di consigliare i dieci libri italiani che, dalla fine del XVIII secolo ad oggi, preferisce, quali sceglierebbe?

Nonostante che lo scrittore G. B. Angioletti, a cose fatte, con un tono pince-sans-rivete affermi che la domanda era molto innocente, qualche cosa di drammatico le è rimasto, e soprattutto, ora che abbiamo cot'occhio le risposte, le si indovina una somma di impegni, non da trascurare, ma per la parte di generosità e gradazioni definitive, per le valutazioni serie circa la vitalità della nostra più recente produzione letteraria. Le sistemazioni definitive, aggiunge l'Angioletti, saranno compilate dei posteri; ma quali posteri sorgeranno dai superstiti del cataclisma? No, no. L'incendio dell'inchiesta è proprio e soltanto per i viventi (come erano le condanne e le esaltazioni dell'oltretomba dantesco), ed è di un'ansia concreta e signorile che in giorni pacifici siamo in molti ad avere avuto e con-

tinuiamo ad avere, i dirigenti della RAI ignorano che l'inchiesta fu eseguita anche in separata sede, in gruppi di privati amatori, con occhi chiusi, con scadenze più immedesime di quelle concesse ai letteratissimi da essa interpolati, e portò a discussioni e conclusioni un po' a mezz'aria, ma abbastanza significative. Bonarie, però, e senza autorità. Ci fu qualcuno che piglio alla lettera l'allarme, e figurandosi d'essere già travolto, segnò i suoi dieci nomi alla ventura (alla stessa guisa di quell'amico pittore che, sorpreso dalla sirena, si era rifugiato in cantina con tanto da coprirsi e nutrirsi, senza la cassella dei colori, ma con un superbo mappamondo sottobraccio); un altro, dimenticando la premessa critico-storica della scelta, a un certo punto lasciò da parte i posteri, la civiltà, la responsabilità collettiva, e scelse i grandissimi, registrò gli altri seguendo il capriccio del momento. Non ha fatto così anche Arrigo Cajumi, che, nello scrigno in cui dovrebbe entrare primo e solo il Leopardi, all'ultimo ci ha messo lo sboccato e sconfortato Bontempi. Stile suo: una sentenza meditata e uno sberleffo.

Il volumetto che esce oggi con tiene le dodici conversazioni che udiamo per radio (I), e ciascuna conserva la sua impronta e ridesta la sua prima curiosità. L'interesse sui cadaveri massimi si esaurisce con disinvoltura, ma rimane l'impegno combattuto sugli altri (qui ti ci voglio), dando valore non tanto agli approdi scoperti quanto alle reticenze, ai dubbi, agli scrupoli, ai sottintesi fra cui crepuscolarmente salgono all'orizzonte le proposte. Insomma per la metà, o quasi, dei nomi, si respira il compromesso: dite la nostra che ho detto la mia.

Oh, non certo da parte di tutti i soloni, Riccardo Bacchelli trascende il rischio contingente e si solleva in una atmosfera di filosofica nobiltà. «A noi, dice, è lecito soltanto dolerci e rimpiangere il perduto, senza intrattenere preferenze, le quali, sin superbe sventate, cupe o petulant, proterge ad insuave, titaniche o fatue, in ultimo nascono gratuite e impertinenti». Così prepara la generosa risposta

che è di scongiurare a mettere al sicuro quanti più libri si possono.

Alla stessa maniera, don Giuseppe De Luca e Antonio Baldini hanno sospeso l'interrogazione, e l'uno ha risposto cristianamente che, essendoci in tutti i libri qualche riflesso di un'anima creata da Dio, «tutto dobbiamo salvare, se vogliamo salvare l'anima»; l'altro con una gustosa accettabilità piena di sorpresa ma con la sua brava sospensiva fin de non recevoir.

Dieci libri? Perché dieci? A dirne cinque sarebbe più facile. Cajumi si contenterebbe di uno e arriva a nove, Bontempi si lagna che a non salire a undici si escluderebbe Pirandello. Scesi dalle vette indiscusse del passato, a individuare le più vicine allo sguardo, c'è ancora nebbia all'orizzonte. E poi ci sono i gusti, le scuole, le chiesuole, i legami, le memorie personali, tutti ingombranti soggettivismi, ius condendum.

E' venuta fuori persino l'idea di prima compilare i dieci libri da conservare; il maglio di questo, il più significativo di quell'altro, tre della stessa famiglia nel brodo di un solo tomo. E' naturale che ciò sia venuto in mente a Falqui, a De Robertis, a Adornigiani, che sono dei propositi di difonditori apostolici delle patrie lettere. La proposta è doppiamente pratica, perché occorrerebbe prima persuadere l'editore, poi la composizione, le bozze, la tiratura... Aspetta cavallo. E' spuntato tuttavia, senza volerlo, il piano della «Biblioteca Atomica».

Un'altra cosa è spuntata, meno ipotetica e meno legata con catastrofismi di nessuna specie, di cui ecco già i primi frutti, voglio dire lo stile radiofonico della critica letteraria. Come la macchina da presa è inesorabile nel filtrare le fisio-

I PROMESSI SPOSI

STORIA MILANESE DEL SECOLO XVI

SCOPERTA E RIVISTATA

ALESSANDRO MANZONI

INTRODUZIONE DI GIULIO FERRARI

STORIA

COLONNA INFAME

1934-1935



MILANO

EDIZIONE RIZZOLI

L. 120

Il frontespizio della prima edizione de «I promessi sposi» del Manzoni, dopo la «risacchatura dei panni in Arno».

nomie, così il microfono non filtra le parole. Al discorso radiofonico convengono la morbida spigliatezza, il mordente esatto, il nervo risoluto. Niente indagini di curati avvolgimenti, ma cordialità pronta e frasi lampanti. Pochi se e ma, e calibrature che subito azzeccano nella memoria. Questo volumetto di conversazioni ne dà bell'esempio, soprattutto con Bacchelli e don De Luca, e Pancrazi, e c'era da aspettarselo, Baldini, e Cajumi; si che credo questa non sia l'ultima delle attrattive delle cento pagine che ci stanno dinanzi, invitanti e curiose.

ONDRATO CASTELLINO

(1) Quaderni della Radio - Vol. II - Dieci libri da salvare (con illustrazioni). Edizioni Radio Italiana - Torino, via Arsenale 21 - lire 200.

Letteratura e arte alla Radio

IL PROGRAMMA DELL'«APPRODO» PER IL TRIMESTRE GENNAIO-MARZO 1950

prevedere la trattazione di particolari argomenti di carattere generale, orientare la vita della rivista sulle grandi linee che lo sviluppo culturale percorre di fronte ai maggiori problemi del nostro tempo.

Così, l'«Approdo» porrà anzitutto la sua attenzione ai vari aspetti dell'attività artistico-letteraria: letteratura, arti figurative, architettura, radio, cinema, musica avranno il loro posto, il posto cui hanno diritto di fronte al denominatore comune che si chiama «cultura». E, per quanto si riferisce alla letteratura vera e propria, lo stesso si può dire per una partizione equa di studi e ricerche e saggi sulla poesia e narrativa e critica, e per quanto si riferisce, anche, ad una giusta ripartizione di argomenti e scrittori italiani e stranieri.

E' sufficiente un rapido sguardo agli articoli di fondo che l'«Approdo» metterà in onda nei prossimi tre mesi, per rendersi conto di come siano state osservate le esigenze che determinano la posizione della critica - Radio e letteratura -

Realismo nel cinema italiano - Orientamenti dell'arte contemporanea - La questione meridionale nella narrativa italiana - Saggi e saggi contemporanei - Dove va la narrativa? - Problemi dell'architettura d'oggi - Per un nuovo umanesimo - Linguaggio poetico e linguaggio musicale - Sul dramma italiano, oggi - Questi sono alcuni dei titoli, che già indicano un contenuto e una via di sviluppo.

Vi sono poi le presentazioni di testi: Unarrate, Essenin, Betocchi, Brancati, Pound, Alvaro, Gide, Rea, De Libero, Valéry, Larboud, Montale; oltre alla presentazione antologica di movimenti letterari e artistici.

I collaboratori? Anche in questo campo la scelta è ampia e obiettiva, rappresentativa delle principali tendenze attuali della nostra cultura letteraria e artistica: Dehenedetti, Moravia, Bargellini, Vittorini, Cecchi, Alvaro, Michelucci, Flora, Bonsanti, Gavazzeni, Savinio, Trompeo, De Robertis, eccetera.

Ma, perché l'«Approdo» possa anche compiere un selezionato lavoro di informazione nel suo campo, verranno accresciuti e potenziati i notiziari con Cronache d'arte, Gazzettini letterari, Interviste. La vetrina dei premi, Recentissimi in libreria, Corrispondenze dall'Italia e dall'estero, Consigli letterari e Informazioni varie.

Lunedì, cinque dicembre, aderendo all'invito di Radio Firenze, gli scrittori fiorentini insieme coi rappresentanti della stampa locale e con i componenti della locale Commissione ministeriale e delle sorveglianze delle radio, si sono incontrati alla trasmissione dell'«Approdo».

A ricevere i convenuti erano il prof. Angelini, direttore della sede di Firenze e per l'«Approdo» G. B. Angioletti, Adriano Seroni, Leone Piccioni. Fra gli intervenuti si notavano U. C. L. Raggiolini, Enrico Pea, Piero Bargellini, Corrado Tumiati, Giuseppe De Robertis, Nicola List, Carlo Emilio Gadda, Alessandro Bonifazi, Arioso Loria, Bruno Migliorini, Luigi Russo.

Gli illustri intervenuti dopo aver ascoltato con grande interesse la trasmissione dell'«Approdo», si sono lungamente soffermati a discutere coi nostri dirigenti sul nuovo orientamento della trasmissione, al miglioramento della quale ciascuno di essi recò il proprio fattivo contributo critico.

Quantunque una rivista di letteratura e d'arte contemporanea non possa delineare con assoluta precisione un programma dettagliato, essendo per la sua natura di necessità legata all'attualità, e al tempo stesso al tempo della quotidiana vita culturale, è tuttavia possibile indicare un programma di massima.

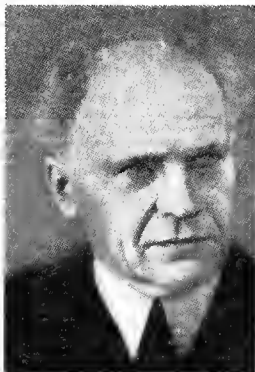
Una novità assoluta...

CONCERTO DIRETTO DA KARL BOEHM
MERCOLEDÌ ORE 21.35 - RETE ROSSA

Jacopo Napoli: è un giovane musicista napoletano le cui informazioni sia nel campo strumentale, sinfonico e da camera, sia in quello lirico teatrale, sono state, specie in questi ultimi anni, assai numerose e altrettanto significative. La sua produzione è già abbondante e costituisce campo di vasta e varia scelta per gli interpreti in genere. Si ricorderà (per limitarci solo a questo caso) il bel successo che ebbe nel 1939 il malato immaginario, opera vivace e ricca di vitali elementi che è

gonomastro di Salisburgo, Siegmund Haffner, la cui figlia Elisabetta sei anni prima aveva ricevuto da Mozart l'omaggio della *Haffner-Serenade K. 250*. «E questa volta — così commenta Bernhard Paumgartner nel suo recente studio su Mozart — si trattò forse di festeggiare il conferimento di un titolo nobiliare all'emerito personaggio». Ha ragione il Paumgartner a intravedere in questa Sinfonia gli elementi costitutivi di una *Serenata*, elementi che restano evidenti anche dopo la trasformazione voluta da Mozart stesso, dell'originale *Serenata in Sinfonia*. Infatti, fu solo in un secondo tempo che Mozart, in occasione di uno speciale concerto, sopprime la *Marcia* introduttiva e il secondo *Minuetto* conferendo alla composizione il carattere di una vera e propria Sinfonia. Così conclude «il Paumgartner nelle sue brevi note: «Con quest'opera Mozart chiude la serie delle Serenate per aprir quella delle superbe sinfonie viennesi».

La trasmissione iniziatesi sotto l'apollineo segno di Mozart si chiude con una celeberrima pagina romantica; con quella *Morte e trasfigurazione* (*Tod und Verklärung*) che doveva venire accolta, fin dalla prima esecuzione al Festival di Eisenach, dalla più trionfale accoglienza all'autore e al direttore di orchestra rappresentati questa volta dalla medesima persona. Fu infatti lo stesso Strauss a tenere a battesimo la propria fatica creativa ispiratagli da un poema di Alessandro Ritter il cui argomento — il lento staccarsi di un morente dall'esistenza e la conseguente sublimazione del suo spirito nelle sfere ultraterrene — è ben noto a tutti gli ammiratori della superba partitura del musicista di Monaco.



Al concerto sinfonico diretto da Herbert Albert (a destra) prende parte come solista il pianista Wilhelm Backhaus che effettua pure la trasmissione di sabato sera (Rete Rossa) dedicata alla Sonata Romantica.

e un brano poco eseguito...

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERBERT ALBERT
- VENERDÌ ORE 21 - RETE AZZURRA

Alcune fra le pagine più illustri della letteratura sinfonica compongono il bellissimo programma di questo concerto. Tutte — meno una della quale parleremo con una certa diffusione più avanti — fanno parte del repertorio tradizionale. Grandi firme e grandi opere: Beethoven, Debussy, Strauss, Brahms, rispettivamente rappresentati dalla popolarissima *ouverture del Coriolano*, dal *tre Nocturnes*, da quel prodigio di orchestrazione che è il *Till Eulenspiegel* e dal monumentale *Concerto in si bemolle maggiore per*

pianoforte e orchestra, nel quale la parte solistica è sostenuta da quel profondo e poderoso interprete che è Wilhelm Backhaus.

Opere quindi che, per le frequenti esecuzioni, non esigono un particolare commento e si identificano pertanto nel patrimonio culturale di ogni appassionato di musica, il quale può semmai in questa trasmissione, affidata all'autorevole concertazione di Herbert Albert, stabilire interessanti e istruttivi confronti interpretativi.

Dei *Nocturnes* debussyaniani è invece veramente udibile il terzo che reca il titolo di *Sirènes*. Anche perché mentre i primi due — *Nuages* e *Fêtes* — sono scritti per orchestra, *Sirènes* esige pure la partecipazione di un coro femminile di ardua intonazione.

«C'est la mer et son rythme innombrable, puis parmi les vagues argénées de lumières s'entend, rit et passe le chant mystérieux des sirènes». Sono parole dello stesso Debussy che le fece pubblicare su un foglietto volante distribuito al pubblico alla prima esecuzione del *Nocturnes*. E a proposito della denominazione di *Nocturnes*, lo stesso foglietto riporta in principio un chiarimento destinato ad allontanare l'ascoltatore dalla consueta forma concertistica e talora saltellante del *nocturno*: «Le titre "Nocturnes" veut prendre ici un sens plus général et surtout plus décoratif. Il ne s'agit donc pas de la forme habituelle du nocturne, mais de tout ce que ce mot contient d'impressions et de lumières spéciales».

Impressions, dice Debussy e in effetti *Sirènes* è da collocare fra i più squisiti capolavori dell'impressionismo musicale. V'è in questa



Il maestro Karl Boehm

stata ripresa ai nostri auditori lo scorso ottobre.

La composizione che il maestro Karl Boehm presenta in prima esecuzione assoluta è il frutto recente di una matura e ben ponderata ispirazione del Napoli. Il titolo è *Preludio, Canzona e Ballata* per viola e orchestra da camera.

Il lavoro è scritto in forma di *Partita*, di cui conserva tutto lo spirito, anche se le indicazioni dei movimenti non rispondono alla classica concezione di danze della forma settecentesca. Siamo di fronte ad una *Partita* di piccole dimensioni, nella quale l'elemento danza si pronuncia, quasi idealmente, già nel *Preludio* (anche qui è il *Preludio* che conferisce il tono generale all'ambiente); si afferma nei due movimenti successivi: la *Canzona*, che potrebbe essere definita una vera e propria *Canzona* da soner di fattura luttuosa, e nella *Ballata* finale. Una grande nobiltà impronta tutta la composizione.

Nobiltà espressiva, sorretta da un asciutto ma sempre efficace strumentale, ritroviamo specialmente nella *Canzona* centrale.

Il concerto si apre con una delle più perfette sinfonie mozartiane, la *Sinfonia in re maggiore K. 385* della *Sinfonia Haffner*, composta nel 1782 in occasione di una ricorrenza familiare in casa del bo-



Il maestro Carlo Alberto Pizzini al microfono della Radio Canadese dove ha diretto due concerti presentando sue composizioni.

aristocratica pagina — che precede *Pelléas et Mélisande* con la quale ha accentuata affinità — quella lirica atmosfera rarefatta, quel terso respiro e quella vaporazione timbrica che furono tipici della scuola musicale di Francia fin de siècle. La sostanza — in sintesi, con-



Lunedì alle 21.15 dalla Rete Azzurra viene trasmesso, diretto dal maestro Giorgio Cambisa con la partecipazione del soprano Elida Ribetti, il primo concerto della serie quindicinale dedicata a profili di musicisti antichi e moderni.

giane e trasparente — si realizza in preziose cellule melodico-ritmiche che generano disegni fragili, armonie talvolta ambigue, evocazioni delicate. Un'orchestra ricca di infinite sfumature consente di valorizzare ogni minimo elemento e di tradurlo in emozione ricettiva.

Si aggiunge all'orchestra il particolare fascino del coro (soprani e mezzosoprani) che vocalizza in spire esclamative, in volute di richiami, in blande linee canore, indagando talora in sottigliezze ondeggianti per poi accendersi in sonorità piene ma dolci, e si compranderà allora come l'apporto vocale — con la sua efficacia a fare del quadro marino un mirabile saggio di poesia della natura e un indimenticabile esempio di gusto e di misura di ellenica bellezza.

Musica da camera

Fra le più significative trasmissioni da camera della settimana segnaliamo in ordine di esecuzione il nono concerto del Ciclo celebrativo del centenario di Chopin che viene trasmesso alle ore 21.35 di domenica dalla Rete Azzurra. Il programma di tale concerto affidato al valoroso pianista Nicolai Orloff, concertista di fama internazionale, è costituito dai *Dodici studi* op. 25 composti da Chopin nel 1837 e dedicati a Marie D'Agoult. Queste composizioni, di universale rinomanza, sono rigorosamente costruite su precise formule tecniche e sviluppano generalmente particolari problemi di pianismo, ma la poesia che scaturisce dalla loro esecuzione è così copiosa e genuina, che l'ascoltatore si dimentica facilmente di considerarle come degli esercizi di talento per assimilarne soltanto tutta la romantica essenza.

Gli *Studi* di Chopin rappresentano un vertice ideale per tutti quelli che aspirano a divenire concertisti. Molto si è scritto e commentato su di essi. Fra i più autorevoli revisori rammentiamo Alfred Cortot che all'opera chopiniana ha dedicato uno studio am-
toso e intenso.

Mercoledì (ore 18, Rete Azzurra) viene trasmesso un concerto del « Quartetto Città di Torino » costituito dai violinisti Lugli e Zanetti, dal violinista Franciardi e dal violoncellista Nava. Il programma si presenta molto interessante per il pungente contrasto delle musiche eseguite: il *Quartetto in sol maggiore* di Cambini e il *Quartetto* n. 4 di Milhaud. Ma, mentre la produzione sia sinfonica che cameristica del compositore di Aix-en-Provence è oggi molto nota per frequenti esecuzioni, quella di Cambini attende ancora di essere portata alla luce della critica e del giudizio del pubblico.

Giovanni Giuseppe Cambini, nato a Livorno nel 1746, fu compositore laborioso e attivissimo. Scrisse diciannove opere teatrali, un oratorio, sessanta sinfonie e centoquarantasette quartetti. Studiò con Padre Martini e dopo numerose vicende si stabilì a Parigi ove raggiunse in un certo periodo una notevole fama soprattutto quale compositore di opere e balletti. Egli fu certamente per molti anni un musicista alla moda, ma, come la moda passa veloce e dimentica con disinvoltura, così anche la popolarità di Cambini finì per declinare del tutto. Il povero livornese si spese quasi ottantenne nel ricovero di mendicizia di Bicêtre. Con la sua morte, anche la sua musica cadde nell'oblio. Eppure la sua produzione non meritava un destino così malinconico perché, soprattutto nell'opera quartettistica, il Cambini rivela delle doti di primo ordine sia nello stile, che nella struttura, che nella genialità degli sviluppi. A mezza strada fra la tipica forma settecentesca e la più ampia libertà della costruzione romantica, i *Quartetti* di Cambini sono un bel esempio di limpida e trasparente scrittura. Il manoscritto del *Quartetto in sol maggiore* si trova insieme ad altri suoi 98 quartetti e numerose composizioni da camera nella Biblioteca Estense di Modena.

Per il Ciclo della Sonata Romantica, che viene come di consueto trasmesso alle ore 21.03 del sabato (Rete Rossa), Wilhelm Backhaus esegue la stupenda Sonata in si bemolle maggiore op. 106 che Beethoven compose nel 1818.

miscela LEONE

La signora

Luciana

sa

quanto è utile

l'uso della Miscela Leone per il caffèlatte dei suoi due piccoli Paolo e Cristina.



Il marito beve volentieri una tazzina di caffè... ma quante volte per preparargli il caffèlatte o il cap-

puccino, la buona signora usa la Miscela Leone che lui non rifiuta, anzi accetta di buon grado. Dunque... vuol dire che è buona.

La Miscela Leone è sempre pronta e sempre uguale!



L'incubo dei dolori periodici...

L'incubo dei dolori periodici svanirà ai primi sintomi con 1 o 2 compresse di CIBALGINA

CIBALGINA

Autorizzazione Prefettoria N. 3/14631 del 2-12-1947

I notturni dell'usignolo

NOTTURNI MUSICALI

LA VARIAZIONE DA FRESCOBALDI A
BUSONI - Reger: «Variazioni su un
tema di Bach per pianoforte» - Lu-
nedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Compositore di formidabile attitudine e contrappuntista di grande valore, Max Reger — al quale la piuttosto breve esistenza non impedì di raggiungere una notevole notorietà e di coprire numerose cariche musicali — è considerato, soprattutto in Germania, come il continuatore della tradizione tedesca personificata nel celebre trionfismo B.B.B.: Bach, Beethoven e Brahms. A Bach soprattutto fu Reger paragonato per la straordinaria scienza musicale e per l'austera coscienza artistica. E certamente Reger conobbe, come Bach, quella pace interiore e quel totale accordo con il proprio io che consentono una serena nobiltà e uno sguardo sicuro nelle cose del mondo. Mentre però la commossa religiosità bachiana è di indole sacra, potremmo quasi dire che quella di Reger davvero tedesca al cento per cento, sia del tutto profana in omaggio alla scienza e alla cultura. E' forse questo carattere che lo fa accusare talvolta di aridità spirituale e di superficiale tecnicismo. Ma se Reger è sovente accademico e un poco professorale, non poche sono le sue musiche che rivelano in lui una genuina sensibilità romantica.

Formidabile, come abbiamo detto, la sua attività che comprende tutte le forme della musica. E' quindi più che naturale che la *Variazione* questa forma che si presta così efficacemente a sfoggiare un virtuosismo costruttivo, abbia più di una volta tentato pure Reger.

Le *Variazioni su un tema di Bach* scritte per pianoforte, molto meno note di quelle seguite da una *fuga* su un tema di Hiller o di quelle, pure con *fuga*, su un tema di Mozart, sono un bel'esempio della profonda esperienza del maestro e anche della sua abilità nella trattazione del genere polifonico.

I QUARTETTI DI BELA BARTOK -
«Quartetto n. 4» - Giovedì, ore 23,30
- Rete Azzurra.

Il *Quartetto n. 4*, composto nel 1928, consta di cinque movimenti e rivela nella sua costruzione un impegno ancora maggiore da parte di Bartók ora per quanto riguarda la fantasia che per quanto si riferisce a un'ampiezza di intenti veramente insolita.

Potremmo quasi dire che in questo *Quartetto* i quattro strumenti compiano miracoli di adattamento e di moltiplicazione, quasi vogliano riassumere l'intensità sonora di una intera orchestra mentre in talune zone le stesse sonorità sembrano rferarsi e assottigliarsi per divenire esili filamenti timbrici in una atmosfera estetica e contemplativa. Fra queste due estreme sonorità, Bartók alterna poi i duri colpi d'arco che instau-

rano nella sonorità quartettistica veri effetti percussivi.

Nel *Quartetto n. 4* ascoltiamo il linguaggio di un musicista che senti l'arte in un ardente clima di ritmi e di colori, sempre sorretto da una bravura tecnica davvero eccezionale.

NOTTURNI TEATRALI

ORFEO, di Poliziano - Mercoledì, ore
22,20 - Rete Azzurra.

L'*Orfeo* nasce nella Firenze di Lorenzo il Magnifico nell'anno 1471. Nerranno che nel giro di due giorni soli lo compose il Poliziano, prodigioso frutto degli Orti oricellari. Risorse con l'eroe, dai codici, dalle rovine della romanità dopo secoli interrogati, il puro simbolo della classicità. Un eroe, che discende dall'età dei miti e che il proprio canto ha assuefatto alla fustola virgiliana. Qui è trovato, una volta riscoperto, fra un mondo di pastori, una elegante convenzione, questa, che nella società di quei tempi poteva sembrare una cieca, amorosa novità.

«Uditte, seolve mie, dolci perole, poichè la ninfia mia udrà, non le le» E' l'Aristotele pastore che implore, ha scelto Euridice nelle vesti di ninfa fuggente e se n'è invaghito. Per fuggirgli Euridice incontrerà la morte: «Perbe languono intorno al capo ch'io». Si muoverà allora Orfeo, verso l'altare, incontro le Parche, che Furie e Cerbero che ne vieta il passo, non avrà che la speranza del suo amoroso canto. «Ora la tenera vite e l'ova acerba - tagliata avete con la falce dura - Quel è chi mette la sua messe in terra, non aspetti che la sua matura? - Dunque, rendete a me la mia speranza». E Plutone e Proserpina, supremi custodi delle fatali soglie, piegati dalle sovrumane armonie di quegli accenti, rendono ad Orfeo l'amata, a condizione che lui la veda di ritorno gli amanti l'inganno di non essersi ritrovati. Non riusciranno essi a sottrarre al duro comando e, «ambidua disaffetti per troppo amore», dovranno nuovamente separarsi. Euridice ritornerà al regni dell'eterno silenzio, ed Orfeo in terra negarsi ad ogni tona, prigionio di una celeste tristezza, proprio quando intorno le bacanti, esplosione di una Firenze carnascialesca, gli fanno ridere e lo sacrificano alla loro ebbrezza.

NOTTURNI LETTERARI

JELI IL PASTORE, di Giovanni Verga -
Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Dalle pagine eccese di passioni, colme di natura, de «La vita dei campi» la figura di Jeli il pastore si eleva in virtù di una estetica purezza. Così ci viene presentata, unitamente alle cose delle quali vive «Le belle sere d'estate che salivano adagio, adagio come la nebbia; il buon odore del fieno in cui si affondavano i gomiti, e il ronzio malinconico degli insetti della sera e quelle due note dello zufolo di Jeli, sempre le stesse — iuh! iuh! iuh! — che facevano pensare alle cose lontane, alla festa di San Giovanni, alla notte di Natale, all'alba della scampagna, a

tutti quei grandi avvenimenti trascorsi, che sembrano mesti, così lontani, e facevano guardare in alto, cogli occhi umidi, quasi tutte le stelle che andavano accendendosi in cielo, vi piovevano in cuore...». Di quelle cose esili, fa partecipe il signorino suo amico Don Alfonso, e fra di esse conosce bambina Mara. Nello stupore di cui vive, servo degli uomini che lo obbligano al branco, ma signore dei pascoli, delle veglie pensose, Mara gli appare nella luce delle costellazioni che accompagnano il suo andare. Quando scenderà nelle fiere dove tutti si incontrano, troverà Mara di un altro, sordida dietro i facili ollettamenti; per sé il licenziamento. Si affiderà per la ricerca di un nuovo posto e disprezzerà una matura e felice vita riprendere la via dei monti. Quando ritornerà improvvisamente, Mara si farà sorprendere con Don Alfonso, quello al quale Jeli aveva rivelato le meraviglie della natura, e Jeli allora ucciderà. Troverà necessario, felle uccidere: il corso, il peso della vita questo, che lui ha appreso nel seguire le stelle, nell'udire il sofferto beio dell'agnello.



Max Reger, del quale verranno eseguite lunedì sera, per «I notturni dell'usignolo», le «Variazioni su un tema di Bach per pianoforte». Compositore fecondo e contrappuntista di grande valore, Reger fu un continuatore della grande tradizione tedesca. Nato a Brand (Baviera) nel 1873, è morto a Jena nel 1916.

LA ZOLFARA

DRAMMA LIRICO IN UN ATTO DI GIUSEPPE ADAMI - MUSICA DI GIUSEPPE MULÉ -
MERCOLEDÌ, ORE 18, RETE ROSSA E VENERDÌ ORE 18 RETE AZZURRA

«Siamo nell'infernale ambiente della zolfara, una zolfara ancora rudimentale, primitiva: la zolfara di un secolo fa».

Mulé, siciliano e musicista sensibile, ha inteso il tregio ambiente, e lo ha rivisitato col suo tipico personale del vivo colore e soffuso insieme da una sottile profonda vena di malinconia. Una malinconia senza speranza. L'anima siciliana, cupa e pur vibrante, piena di impeti generosi e di reticenze espressive, si rivela nei canti e nelle melodie di cui è ricco l'atto unico composto su testo di Giuseppe Adami.

l'inizio dell'opera una tribù di zingari a suon di pifferi, trombe e tamburi, cerca di richiamare l'attenzione della gente del luogo rintanata nella miniera.

Una frotta di piccoli «carusi» passa correndo nel fondo. Il capo degli zingari, ghermendone uno, gli ordina di chiamare il proprietario della zolfara, ma il ragazzo si rifiuta: chi osa affrontare Mico Angiù?

D'improvviso il tracotante padrone esce dal fondo buio della miniera con feroce cipiglio. I «carusi» scampano di corsa. Audace, paziente e coreaggioso il capo degli zingari insiste presso Mico perché egli permetta ai minatori di assistere allo spettacolo, e le parole del capo zingaro sono così persuasive che il feroce Mico, dopo un primo diniego, acconsente di far assistere tutti gli zolfatari alla «Danza della frusta», una danza simbolica che vuole quasi raffigurare un nuovo genere di imperio.

Chiamati a raccolta dalla campana, gli zolfatari ebucano da ogni luogo e si dispongono a semicircolo intorno a Zulma, la più avvenente delle zingare, prescelta a fare morire della sua bellezza arrischiata dai colpi di ascudisco. Infatti, appena il capo ha finito di spiegare al pubblico che la bella Zulma ha disubbidito all'amante ed al marito, annuncia la «Danza della frusta».

«O di mè, oi di mè — gemono gli zingari all'udire il nome della danza terribile, — danza che più ci bruci, no, davvero non c'è».

Gli zolfatari tornano al lavoro. Mico porge qualche moneta al capo degli zingari e riceve in dono la frusta portentosa che egli fa schioccare manovrando aliorché alcuni «carusi», curvi sotto il peso dei carichi di zolfo, si mettono a cantare una lunga lamentela per la loro vita d'inferno, cui si aggiunge il pianto degli zolfatari. E poché un ragazzo, Micuzzo, cade sotto il peso e rovescia il suo cesto, Mico si sceglia sul misero vibrando una frusta. Al gesto brutale una donna getta un urlo. Subitaneamente si sfiora la testa dell'aguzzino. Mico impallidisce ed esclama: «Chi osò far questo?». Nessuno risponde. Il despota minaccia di vendicarsi contro tutti, e allora la donna, che si dice aver nome Rossella, s'avvanza: «Io sono stata — ella confessa — Ah, poteri colpirmi come dianzi colpivi!».

Ad un comando di Mico il luogo si sfolla. Ora Mico affronta la lapidatrice. Quel ragazzo è tuo figlio? La donna riappaie e scarmone: «Noi» e non vuole dire al-

tro. Mico s'adira e minaccia di legarla ad un albero, tenendola e fustigarla. «Crudeltà contro crudeltà è la tua forza!». Il despota si fa sempre più altitoso e vanta la feudale ineludibile signoria sulla gente della roccia. Nessuno, neanche Dio, può giudicarlo. «Iddio giudica tutti!», sentenza la donna. Poi, richiesta del perché ella abbia esagitato la pietra, zri-



Giuseppe Mulé

de: «Per difendere tuo figlio!». E la donna narra la tragica storia di sua sorella Nila, morta nel mettere al mondo il bambino — Micuccio — frutto dell'amore che la sventurata creatura aveva nutrito per Mico, quando costui era stato raccolto povero e infermo, nella loro casa, a Santa Ninfa... La luce del ricordo illumina a poco a poco l'animo di Mico, drizzando il capo verso che aveva allora ottenuto il suo cuore e gli aveva impedito di rievocare l'immagine della donna amata attraverso il nome del fanciullo: il suo stesso nome. Mico è vivamente turbato dal ricordo... Si, veramente egli amò Nila nella giovinezza; e l'abbandonò per andarsene oltremare incontro a nuove terre, vincere, conquistare. Ma qual è la prova che Micuccio sia il figlio nato del suo amore per Nila? Rosalia allora fruga in un suo misero borsellino e ne trae un cuore d'argento; quello stesso che Mico donò a Nila e nel quale incise una data e il nome di Micuccio. La prova è decisiva e Mico ne è sconvolto. Il despota sente spezzarsi il cuore indurito. Egli chiama le mure gentili, fiore tralate con selvaggia atrocità. Nessuno può credere al miracolo. Il torvo uomo si inginocchia davanti alla sua creatura e la bacia. In una mistica esaltazione egli chiede perdono alle genti delle sue colpe. No, egli non è più il loro padrone: è il compagno e il fratello. E la mano del figlio ritrovato lo guida verso l'amore e la bontà. «Sii benedetto!», esclama la folla. Ma l'anima di Mico non è ancora placata. Egli invoca il perdono della misera creatura abbandonata. Ah, se in quel momento ella fosse vicina ed egli potesse dirle il suo pentimento e il rimpianto di essere solo, senza un focolare!... Ah, se lei, l'abbandonata, l'ascoltasse!... Sì, ella lo ascolta, lo vede; ed è, accanto a lui, Nila non è morta: la scodola è costei stessa che gli sta

ora accanto e che, celata sotto il nome di Rosalia, attendeva quell'ora per rivelargli la verità. «Nel mio volto ormai, signor non ritrovi le tracce del passato?», dice l'appassionata creatura. E Mico, trasfigurato da una gioia sovrumana, piega i ginocchi e rende grazie a Dio che gli ha ridonato la madre di suo figlio. Poi bacía con umiltà le stanche mani dell'adorata, che si tendono verso Micuccio per abbracciarlo al seno, mentre la folla inneggia: «Questo è un dono di Dio!».

Una tradizione da conservare

Guido M. Gatti ha indirizzato, dalle colonne del settimanale *Il Mondo*, una lettera aperta ad Arturo Toscanini. «Maestro, — dice Gatti — allorché quattro anni or sono Lei ritornò in Italia dopo la lunga assenza, tutti coloro cui stavano a cuore le sorti della vita musicale italiana sperarono che Lei non ci avrebbe più lasciati; o per lo meno che avrebbe voluto la maggior parte della Sua attività fra noi. E questa speranza nasceva non tanto dalla generica quanto legittima ambizione di conservare in patria una delle più alte e celebri personalità musicali del nostro tempo, che gli altri paesi ci invidiano, quanto dalla convinzione che Lei, e soltanto Lei, avrebbe potuto riportare il livello della vita musicale italiana al suo maggior splendore».

E, dopo aver rilevato l'attuale livello di mediocrità nelle esecuzioni musicali (salvo rarissime eccezioni a tutti noti), la mediocrità data dalla mancanza di confronti dell'ultimo periodo trascorso, aggiunge: «Ma oltre a quest'opera di "ripulitura" generale, noi, che per la nostra età ricordiamo perfettamente ciò che Lei aveva fatto alla Scala dopo il 1920, attendevamo che Lei ci restituisse e facesse per l'avvenire lo stile esemplare dell'interpretazione verdiana, ad edificazione e guida dei giovani interpreti di oggi e di domani. Quelle esecuzioni di Falstaff, di Rigoletto, della Traviata, del Trovatore, di Otello chi potrà dimenticarle, chi abbia avuto la fortuna di ascoltarle sia pure una volta sola? Ma fra venti, trent'anni che cosa rimarrà di esse oltre al ricordo, divenuto leggenda da narrare ai nipoti? Si dirà: esecuzioni magnifiche. Ma chi potrà dire il perché di quella eccellenza, ch'è ciò che più conta quando si esprime un giudizio?».

L'approssimarsi del 1951, l'anno della celebrazione verdiana, rende quanto mai viva ed attuale la questione: la necessità di quelle interpretazioni di cui Toscanini ha mostrato di conoscere più d'ogni altro il segreto, quello del massimo rispetto alla scrittura dell'autore, in presa questa evidentemente difficile se porli la sanno compiere.

Ed allora Gatti chiede: il nostro più grande direttore vivente non vorrà darci un tal documento di fedeltà interpretativa, fissandolo sul disco fonografico ad esempio e guida per la giovane generazione d'oggi e per la generazione avvenire?

La domanda di Gatti è un preciso invito: ad esso ogni musicista aderisce senza riserve e noi pensiamo all'interesse che il pubblico radiofonico rivolgerebbe verso la trasmissione di tali documenti.

E' una domanda. E' un invito. E' una fervida speranza.

S. C.

le nuove brillantine COLGATE liquida

(lo fluida adatta anche per spazzinatori)

e cristallizzata (ad alto riscatto)



Le BRILLANTINE COLGATE, delicatamente profumate con un "bouquet" d'eccezione, ravvivano i vostri capelli con riflessi luminosi e li rendono morbidi e docili alla pettinatura. I capelli resteranno composti per tutta la giornata.

liquida . . L. 145
solida . . L. 135



472

IN OGNI FAMIGLIA

Sanofix
NEGRI-MILANO

La più piccola macchina del mondo

per
maglieria

(punto a mano ed a tessuto)



- 10 VOLTE PIÙ RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI
Via Vittorino n. 7
tel. 266-037
M I L A N O

DIMOSTRAZIONI ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE
DI MILANO ED I CONCESSIONARI IN OGNI PROVINCIA
Contro rimessa di L. 200 viene spedito il Manuale-Istruta

PROSA

Il labirinto

TRE ATTI DI SERGIO PUGLIESE - GIOVEDÌ, ORE 21,15, RETE AZZURRA

Nel suo precedente teatro Pugliese realizzava nei momenti migliori, un delicato equilibrio fra il vero e la favola: quel tanto che era necessario per non essere un verista e per evitare che lo spettatore si rievocasse il suo mondo nella misura che gli conveniva. Conchiglia ne era l'esempio.

Con questo *Labirinto* le cose cambiano e si complicano. A tutta prima si deve pensare a uno di quegli studi di costume che erano appunto ai veristi, i quali poi si sa che, del vero, prefiggevano particolarmente le brutture e dei costumi, i cattivi costumi. In questo senso la sua commedia seguirebbe l'itinerario di una Giosca che poi, al contrario, era un ultimo romantico o in Francia di un Beccue (che poi era sostenuto dalla profonda simpatia umana). Poiché in arte non esiste verismo se non in quanto realtà poeticamente trasformata.

Pugliese descrive qui il tragico decadimento di una famiglia di piccoli borghesi nel nostro dopoguerra. Senonché l'equilibrio fra il vero e il trasformato è ora più nascosto, meno evidente. La tragedia che Pugliese vuol rievocare non è tanto nei fatti, fin troppo veri, quanto nelle anime e lo sgomento che queste anime soffrono troppo poco è quello che si mette in diffidenza e ci fa guardare con sospetto la salvezza finale in un probabile idillio.

Ma il fatto stesso che questa conclusione catastrofica debba abbassare l'intento dell'autore, il fulcro dell'opera è nel grido di ciascuno dei personaggi, che non si sente, ma che si deve intuire. E nell'essere condannati a questo decadimento morale, da cui non sanno come salvarsi, si è l'angoscia di un tale decadimento: forse apparsa più acuta in ognuno, la casa sarebbe stata più pronta a trasformarsi nella casa, dove D'ò può discendere.

In questo senso mi pare che la sua interpretazione debba abbandonare il più possibile la tendenza veristica e mirare a una sorta di esasperazione espressionista. La realtà è proprio quella che non si vede. E i personaggi si disperano più che non dicono.

Quadro desolato, che si può dire, ogni scrittore moderno al di vista dinanzi e che ognuno ha tentato di rivivere a suo modo. Si deve dire con altrettanta sincerità che tutte le soluzioni hanno battuto più o meno contro un muro opaco. E finora non ci sono che i lirici come Eliot o come Lorca, che ci hanno dato almeno l'impressione di sentirsi rispedire un eco di là dal muro.

ENZO FERRIERI

IL GIRO DEL MONDO

Tre atti di Cesare Giulio Viola - Lunedì, ore 22,15 - Rete Rossa.

Aida Silveri, abbandonata in gioventù dal marito, ha dedicato ogni affetto di madre e di donna al suo unico figlio: Drea. L'ha educato, l'ha seguito negli studi fino a farne un uomo: appena è stato possibile, ha voluto che il figlio lavorasse e l'ha impiegato in una banca. Ma il ragazzo ha deluso le sue previsioni e la sua fede. Un giorno, a soddisfare la sua sete di bagordi, ha commesso un ammanco. La madre, informata, riesce ad

evitare al figlio la prigione, ma, per punirlo, pur sanguinandole il cuore, lo imbarca mozzo sopra una nave mercantile che dovrà compiere il giro del mondo. Drea subisce la condanna, e dopo due anni ritorna al tetto materno.

La commedia sta tutta in questo ritorno. Drea si è fatto torbido, insolente, ributtoso: egli crede che sua madre, giovane e bella, l'abbia allontanato col solo scopo di goderla la sua libertà; e tra la madre e il figlio scoppia un violento conflitto, nel quale la madre rivela a Drea che, per salvarlo, ella non ha venduto le sue perle, come Drea ha sempre creduto, ma ha dovuto subire la maggiore onta che possa toccare ad una donna: concedersi al direttore della banca. Fugge dalla rivelazione. Drea piega in una crisi disperata, vuole riscattarsi di fronte a se stesso, alla madre, alla vita. Vuole scapolare la pena che gli sarebbe toccata per il suo furto. Egli infatti, una sera si reca in uno dei più eleganti alberghi della città e schiaffeggia il banchiere. Sarà denunciato e arrestato. Ma il banchiere non lo denuncia. A loro Drea, che aveva deciso di non più imbarcarsi, riprende la sua navigazione per altri due anni, perché col nuovo giro del mondo egli possa punirsi e riscattarsi in un esilio che è come una condanna. E la madre comprende il figlio e accetta questo sacrificio, perché al ritorno possa ritrovare Drea piaciuto e pronto a riprendere una vita di onestà e di lavoro.

Commedia fra le più commoventi del secondo e applaudito commediografo tarantino, piena di passioni concitate, di opposizioni e

urti drammatici, che si piacciono alla fine in una legge di riscatto morale.

Lavoro, che pur appartenendo al periodo non ancora compiutamente maturo della personalità artistica dell'autore, alterna scene di sapiente fattura e di rilievo drammatico, quanto esteriore, con altre, nate da una osservazione delicata e appassionata di certi stati d'animo, che sono poi la base dell' più recente e migliore produzione teatrale di Cesare G. Viola.

IL SEGRETO

Tre atti di Enrico Bernstein - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

Una commedia del primo Bernstein che, ripresa in questi ultimi tempi in Francia ed in Italia, ha proposto al critico una revisione di questo autore. Certo è che qui viene tentato da un commediografo che ha precipua fama di combattente di trovare ed intrighi ad effetto scenico, lo studio approfondito di un carattere. Quello di una donna, Gabriella, che per una sua perdita inesperta, rovina la posizione di una amica, Enrichetta, la quale mediante un matrimonio, riteneva superato il proprio passato. Questo invece, nell'aspetto di un giovane che fu già di Enrichetta l'amante, è risuscitato e mette la donna in serie difficoltà. Viene e perpetuarsi in questo modo una sorta di persecuzione che Gabriella esercita nei riguardi della felicità dell'amica, e viene a rivelarsi il suo astioso segreto.

La commedia presenta un tipo complesso, che intende snodare in una successione di azioni, quella che è la propria difficile psicologia. Ciò che di gratuito appare nel carattere, merita una giustificazione ed una comprensione appunto in quella che potremo dire una ricerca del male fatto dalla donna per latinevole vocazione.

MIA CUGINA BATTISTINA

Radiocommedia di Alfio Valdarnini - Sabato, ore 22,15 - Rete Rossa.

E' la storia di un giovane uscito dal carcere, dei suoi primi contatti con la vita esterna che per vari anni gli era stata preclusa, delle emozioni per i primi incontri, delle illusioni che egli si fa sulle accoglienze che riceverà da parte di parenti e amici, e della sua ricerca affannosa per trovare un lavoro, uno qualsiasi, per avere la possibilità di ricostruirsi una vita.

La vicenda alterna perciò scene immaginarie, cioè incontri visti secondo l'illusione dello scarcerato, alle scene reali di questi incontri: (quello col parente influente, il Commendatore; quello con la zia, dignitosa signora preoccupata solo di tenere ben salda la sua dignità) col loro portato di amarezze e disillusioni.

Nella cugina Battistina, antico amore impossibile, oggi sposata, egli troverà invece, inaspettatamente, quella umanità e affetto che gli permettevano di riprendere a vivere nel consorzio umano.

"WEEK-END"

IN UNA FATTORIA

«La voce di Londra» - Ore 17,30 - Rete Azzurra.

Un altro programma in cui Edoardo Anton, sfogliando il diario di una giovane coppia di sposi londinesi, presenta agli ascoltatori italiani i tratti più caratteristici del week-end inglese.

«Peter e Sheila» si recano, per questo week-end, in una fattoria e le loro «avventure» sono portate al microfono dalla «Piccola Compagnia di Produzione della Voce di Londra», diretta in questo programma da Enzo Collicchia.

Romanzo sceneggiato

BERNADETTE

DAL ROMANZO DI FRANZ WERFEL ADATTAMENTO RADIOFONICO IN 5 PUNTATE DI ELIO GIORGETTI - PRIMA PUNTATA: «LA BELLA SIGNORA» MARTEDÌ, ORE 18,30 - RETE ROSSA - SECONDA PUNTATA: «UN PIANTO NELLA NOTTE» - GIOVEDÌ, ORE 18,30 RETE ROSSA



Un prezioso documento fotografico: Bernadette Soubriou (la seconda in piedi, da sinistra) con la madre e le sorelle. La santa di Lourdes — nata nel 1844 e morta nel 1879 — è stata canonizzata l'8 dicembre 1933.

Il celebre scrittore tedesco Franz Werfel, in seguito alle persecuzioni antisemitiche fuggì in Francia. Quando questa venne occupata dalle truppe naziste, Werfel si adoperò per riparare in America e promise alla Vergine di Lourdes, se vi fosse riuscito, di scrivere un libro ad esaltazione della piccola Bernadette Soubriou. Arrivato in America mantenne la promessa, dando alle stampe il romanzo divenuto ben presto popolarissimo.

Werfel s'è posto di fronte alla storia edificante di Bernadette, con animo semplice, cercando di ricostruirla minuziosamente, con i più piccoli particolari, ma seguendo una linea realistica che potesse dare al romanzo una forza maggiore.

Così la storia si snoda leggermente, e i fatti soprannaturali si mescolano pian piano, quasi con normalità, alla vicenda giornaliera.

Nella prima puntata assistiamo alla vita di Bernadette in casa e a scuola e alla prima apparizione della Bella Signora. La seconda puntata intitolata «Un pianto nella notte» ci narra la lotta della semplice Bernadette contro l'incredulità di coloro che la circondano.

Nella terza puntata Bernadette lotta contro quelli che non vogliono credere per vari interessi.

Nelle altre due puntate si narra la vittoria di Bernadette e la sua morte da santa.

Un'ora con Giovanni Giraud in compagnia di Lucio Ridenti

Venerdì, ore 17 - Rete Rossa.

Giovanni Giraud è fra i nomi più significativi che la scena di prosa ventò in Roma tra la fine del Settecento ed il sorgere dell'Ottocento. Egli ha attinto, e ricambiato della vita soggetti e caratteri, con prodigiosa osservazione, usando uno spirito satirico sopraffino.

I romanzi del suo tempo lo adorarono ed ingigantirono la sua fama con la proverbiale dei suoi personaggi. L'Ajò, Don Desiderio, Eutichio, Sinfiora, Il figlio del signor padre entrarono nella vita per una di quelle scie che dal palcoscenico, passano attraverso la platea. Quel teatro riprendeva il comune linguaggio del popolo, indicava e risolveva situazioni analoghe alla vita quotidiana, conlata dei che presto diventavano massime.

Giraud si stacca nettamente dalla grazia leziosa e spensierata del Settecento e fu il primo a guardare con occhi nuovi persone e costumi, annunciando così le preoccupazioni del nuovo secolo. Lo formula che egli aveva trovata (meglio dire: rinnovata) era questa: innestare alla maniera romanzesca, allora in voga, il dato umano, intrecciare in varie alternative il patetico al grottesco; dotare con estrema abilità il comico e con pessimismo il drammatico. Alla buffoneria sgangherata, Giraud sostituì una vera e propria comicità. Tale comicità e l'accurato — se non profondo — studio dei caratteri sono le due note fondamentali del suo teatro.

Il quale alle soglie del secolo annuncia una formula che andrà poi a disperdersi fra i tumulti e le passioni dell'Ottocento.



Renato Cini (a destra), il popolarissimo attore eumorista di Radio Firenze, si è spento giovedì, primo dicembre. Fino all'ultimo aveva continuato a lavorare in quegli auditori che erano ormai la sua vera casa, intorno ai suoi magici strumenti di rumorista che avevano commentato tanti atti suggestivi di drammi, di commedie, di fantasie radiofoniche. La sua scomparsa sarà sentita anche dai piccoli ascoltatori della Radio Italiana, i quali, attraverso i programmi dello Zio Tom, avevano imparato a voler bene all'«omino dei rumori», e con «Girasole» avevano ritrovato la simpatica voce di Cini nella «piccola posta» di Calandrino e Buffalmacco. I colleghi e gli amici della Radio non lo dimenticheranno mai.



I professori Di Guglielmo, Frugoni e Sabatini — rispettivamente direttori delle Cliniche mediche delle Università di Napoli, Roma e Genova — intervistati a chiusura del recente Congresso Nazionale di Medicina.

Ricordo di Segantini

Pellegrini, che giungono da ogni parte del mondo, salgono al valico del Maloja e si inerpicano alla sperduta capanna dello Schafberg a veder cadere la neve ed a sentire il peso lugubre e pesante dei montanari che portano sulle spalle la bara di Giovanni Segantini...

La bara discende dal pendio nevoso, giù verso il Maloja, incontro alla voce di un poeta che dalla soglia della casa del pittore grida: «Giovanni, riposa! Guarda: il sole non splende più...».

Le parole del poeta sono rimaste in me «nel buon legno» che si fa bello coi suoi propri nodi...

Per molti anni la superstite compagna del pittore, la signora Bice, è rimasta in quella casa e compiere il rito quotidiano di mantenere sempre vivi i gerani dietro i vetri dello studio del pittore... Triste giardiniera sulla tomba del suo stesso cuore...

Io la conobbi l'ultima volta la vidi nell'«atelier» del pittore. Mi disse: «Giovanni era lì... fissava come allucinato quella parte del suo «trittico» che s'intitola «La morte...». Lo sentii mormorare: «Vedo il mio funerale... le montagne sono coperte di neve... due uomini caricano la mia bara sopra una slitta... tu...» (credevo non mi avesse veduta, invece parlava a me!)... «Tu sei sulla porta della capanna che piangi...». La signora Bice non mi disse altro... Si sforzò di sorridere... Io chiusi gli occhi per non vedere quel sorriso, ed ella, forse, chiuse i suoi occhi per non vedere che io piangevo... Poi, a Milano, quante volte il mio apirito incontrò Giovanni Segantini! De certi artisti non ci si può «eleccare! Sono la nostra gioia ed il nostro incubo! A Milano tutti sanno, tutti raccontano che Segantini giunse a Milano «velo» quando aveva soltanto sei o sette anni. Già solo a sei anni, e con un drem-

ma nel cuore! Sua madre, giovanissima, si ammalò nel darlo alla luce e per cinque anni trascinò la sua spaventosa agonia vicino a quel bimbo che vagamente intuiva che i baci della mamma bruciavano la sua infanzia. Così, in una povera casa in riva al Sarco, all'ombra funebre dei cipressi, sotto l'alta rupe da cui si scorgono le rovine del castello dei Conti d'Arco, si svolse per cinque anni un tregico duetto tra un'agonizzante ed un bimbo... Sino al mattino in cui un estraneo staccò in manina del bimbo dalla mano fredda di una morta... Il bimbo fu solo... Ospite non desiderato di una sorel-

lastra del padre fu relegato, a Milano, in un tetro ebbero... Nelle lunghe e gelide notti invernali il piccolo Giovanni raggiungeva l'alta finestrella della sua prigione per cercare tra gli usci la sua mamma... Fuggì durante una notte di bufera... Aveva sette anni... Clandestini pietosi gli offrivano un tetto e la custodia del bestiame... E fu lì battesimo d'arte poché è proprio di quel tempo il suo primo disegno, e fu il disegno di un maiale... Poi ancora la città, la strada, la disperata solitudine... Disperato, ma col coraggio degli eroi e dei grandi artisti! Furono anni terribili, anni senza pane e senza tetto, in corsa dietro sogni meravigliosi, ed inseguito dalle più atroci realtà... Rinchiuse in case di corruzione, in ricoveri per vagabondi; battuto come un cencio nei più oscuri bassifondi, tra i ladri, gli assassini, i degenerati. Per contagio si ammalò di vaiolo. Trovò chiuse le porte degli ospedali. Finalmente la resurrezione! dopo un medico, un frate, poi un benefattore illuminato che «sentì il suo grido» e lo iscrisse alle Scuole di Brera. Pochi anni di studio, e la celebrità. Il più infelice ed il più povero degli uomini in breve fu chiamato maestro, precursore, grande artista...

La morte lo colpì a quarantun anni. Cinquant'anni or sono.

Ritornò vicino alla mamma. La mano di lui nella mano di lei. Come quando le madre era ancora viva... Il tempo non era passato...

Pellegrini, giunti da ogni parte del mondo, discendono dalla sperduta capanna dello Schafberg...

Il sole tramonta dietro le alte vette del Palù, del Bernina e del Rosegg.

RENZO BIANCHI

SPIRAGLI

Esiste un cannocchiale della speranza? Esiste, e adoperato in un certo modo (il metodo non ha brevetto) si dimostra utilissimo. Da un lato, attraverso le lenti gli oggetti appaiono vicini e ingranditi a dismisura; dall'altro gli stessi oggetti appaiono lontani e minuscoli.

Nell'un caso e nell'altro più giriamo la vite regolatrice, più gli oggetti si avvicinano e si ingrandiscono o più si allontanano e diventano piccoli tanto che, ad un certo momento, quasi scompaiono.

E la speranza che c'entra?

Ecco: cerchiamo di avere sempre... a portata di sguardo un benefico cannocchiale. Tristezza, preoccupazione, ansie, difficoltà quotidiane, ci assillano; invece di sgonfiarli e di perdersi d'animo guardiamo attraverso le lenti in modo di allontanare quanto ci turba. Le tristezze si minimizzano, le preoccupazioni pare che svaniscano in una specie di nebbia, le ansie si calmano, le difficoltà appaiono superabili. Avanti, dunque, con fiduciosa alacrità.

Fra tante malinconie capita pure, improvvisamente talora, una buona notizia: arriva una lettera gradita; un figliuolo ha meritato un buon voto in una interrogazione; un lavoro iniziato con difficoltà è stato facilmente concluso; un'amica si è fratelmente interessata di noi; il cannocchiale della speranza è ancora utilissimo. Guardiamo: non si tratta poi di cose tanto minime! La notizia buona, a vederla bene è buonissima; il lavoro compiuto ci procura una soddisfazione di qualche importanza; il voto del figliuolo è preludio di un miglioramento scolastico decisivo; l'interessamento dell'amica è stato un raggio di sole! Non ci eravamo accorte che le cose apparentemente di poca importanza potessero valere tanto! La sera facendo il bilancio della giornata ci accorgiamo che, grazie al cannocchiale della speranza, esso ci è chiuso al nostro attivo. E potremo dedicare serenamente un po' di tempo ad ascoltare un brano di musica o una conferenza o una notizia letteraria o un concerto alla radio.

Il cannocchiale della speranza, nonostante i tempi calamitosi, non costa nulla...

EDVIGE PESCE GORINI



Nella sala Pio VI in Roma, alla presenza di numerose personalità del mondo politico e artistico, è stata tenuta recentemente una interessante conferenza sulla cultura e l'arte peruviana. Qui, la signorina Navarra offre all'ambasciatore del Perù, Luis A. Flores, simbolico omaggio, un frutto di ananas.

Le porte del Battistero di Firenze son tornate allo splendore dell'oro

DA «IL CONTEMPORANEO», MARTEDÌ E GIOVEDÌ, ORE 19.35 - RETE AZZURRA

E a tutti gli artisti del nostro glorioso Quattrocento, l'autore delle porte di bronzo del Battistero di Firenze, Lorenzo Ghiberti, è senza dubbio uno dei più famosi. Quale degli italiani e dei turisti stranieri venuti a visitare il nostro paese non è passato almeno una volta nella sua vita di fronte a quelle meravigliose formelle in cui lo scultore fiorentino ha raccontato le storie del nuovo e del vecchio Testamento? Ma fino a ieri un malinteso senso di storia aveva lasciato coprir dalla polvere del tempo, mentre la originaria doratura era perduta, quel bronzo che non a caso era stato pensato nell'ornamentazione abbagliante della rivestitura d'oro. Non era stata quella soltanto incuria. Dominava il concetto che un supposto primitivismo richiedesse più la semplicità del nudo bronzo, con la patina del tempo, che l'antico splendore dell'oro. Quanto si è tardato del resto a rendersi conto che anche la scultura greca era quasi sempre patinata e colorita? Ma dispiace evidentemente abbandonare i propri pregiudizi di gusto che vogliono prestare all'antico, se non altro come convegni, un nostro modo di vedere le cose. Oggi fortunatamente uno dei principali ripristini del dopoguerra ci riporta le porte ghibertiane nella originale doratura.

E a questo proposito è confortante assistere oggi, per merito di studiosi della scultura quattrocentesca fiorentina e in particolare del Ghiberti, ed un'opera di obiettiva valutazione storica che certa critica che vuol vedere il primitivo dappertutto, aveva messo in pericolo.

Ad esempio se coloro che avevano la cura del ripristino delle porte, che erano state riparatissime offese di guerra, avessero ascoltato troppo i fautori di un supposto primitivismo della prima porta del Ghiberti, avrebbero ugualmente provveduto alla doratura?

La figura complessa di Lorenzo Ghiberti autorizza del resto a varie interpretazioni. La porta settentrionale che occupò la vita opera del Ghiberti dal 1403 al 1424, è infatti composta, con i naturali cambiamenti che lo sviluppo dell'arte ghibertiana determina, in piena atmosfera trecentesca che, dal punto di vista stilistico, si esprime con quel goticismo che vuol dire soprattutto incernimento. Non per niente l'unica opera del Ghiberti, composta fuori di Firenze, in quel periodo, sono le tre formelle per la Fonte Gaia di quella Siena che era patria italiana del cosiddetto gotico internazionale, perché appartenuto allo stile di Francia e di Germania. C'era come una spontanea intesa fra la cultura artistica senese, rappresentata da tanti amici del Ghiberti come Francesco di Valdambrino, per rammentarne uno solo, e questo ritardatario fiorentino che piaceva sopra tutti gli artisti a quei mercanti di Calimala che l'hanno fatto lavorare per tutta la vita. La seconda porta, che è prodotta dal 1424 al 1452, quella di fronte al Duomo che Michelangelo chiamò

Programma per i ragazzi Il libro più sgualcito

«L'ISOLA DEL TESORO» DI STEVENSON, ADATTAMENTO RADIOFONICO DI F. FORMIGARI - MARTEDÌ E GIOVEDÌ, ORE 17 - RETE AZZURRA

Ho sempre diffidato dei libri ben tenuti, rilegati in marocchino e regolarmente a posto sulla più alta scansia della libreria. Nella mia biblioteca di campagna, infatti, figurano in alto in alto i trentadue volumi della *Storia d'Italia* dei Cantù: belli, intonsi, rilegati e pulverosi. Invece *L'isola del tesoro* di R. L. Stevenson è sempre nella scansia più bassa e, ora più che mai, il volume è sgualcito, tutto orecchie e chiazze di cera; segno evidente che, dai tempi in cui non c'era ancora la luce elettrica, il libro è stato letto dal nonno, dal babbo, dai miei fratelli e da me, ed oggi lo leggono i miei figli ed i nipoti... Intere generazioni hanno sognato ad occhi aperti su quelle pagine, ed altre generazioni ancora vi sogneranno. Pensate: un ragazzino della vostra età, per una intricata serie di avventure che non vi dico, viene in possesso di un documento misterioso che rivela come, in un'isola sperduta nell'Oceano, esista un tesoro inestimabile. Egli allora si confida con il medico di casa, dottor Livesey, il quale a sua volta ne parla al conte Trelawney che, senza porre tempo in mezzo, compra una nave — la «Hispaniola» — recluta un vecchio lupo di mare, John Silver, e una ciurma di tipacci dall'aspetto poco rassicurante.

Malgrado avversità e peripezie, il veliero spalanca le sue vele e via, col vento in poppa!

Dato l'insieme che ne più che a sufficienza, mi pare, per essere invitati ad ascoltare la riduzione radiofonica di questo romanzo, sulle orme del quale dovevano poi venire i libri di Verne, di Solgari, di Motta, *L'isola del tesoro* infatti è ormai un classico fra i romanzi di avventure. I luoghi, i personaggi, li ho impressi nella mente come se li avessi veduti e conosciuti davvero: la locanda Annunzio Bombow, Lupo Nero, il fortino dell'isola, il vecchio Bill... perfino il poppagallo di Silver: mi pare di averli conosciuti, tanto ho vissuto con loro.

— da ragazzo —
la meravigliosa avventura. Ed ogni volta che entro in un bar per prendere un berghesissimo caffè, se l'orchestra scorge tra le bottiglie di liquori l'etichetta di un rum della Jamaica, mi raddiano alla labbra la canzone piratesca degli uomini di Silver:

Quindici uomini
sulla cassa del
(morito)

Yo-ho-ho
e una bottiglia
di rum...
n. n.



del Paradiso, è ritenuta da molti critici assolutamente inferiore alla prima e piena di concessioni al gusto corrente. Ma il naturalismo ghibertiano della seconda porta non era forse nell'aria di quella Firenze quattrocentesca che vedeva arrivare alla luce il popolo mi-

nuto il cui gusto è poi veramente interpretato, con la estrema nobiltà dell'arte, da Donatello? Il quattrocento, specialmente a Firenze, è un secolo molto complesso. Molti elementi, in modo nuovo, entrano in campo. L'amore del classico voleva dire soprattutto amore del vero, del naturale, dell'umano nel senso in cui storicamente si doveva intendere. Genia nuova arrivava dall'incrinata vegetativa alla contemplazione. Di questa nuova presenza tutti in diversa misura tengono conto. Come non doveva avvertirla quell'artista che nei suoi preziosi Commentari ci dice di sé: «Pochi cose si son fatte d'importanza che non sieno state disegnate e ordinate di mia mano? E non aveva torto. Le ritrovate porte del Battistero a recenti monografie sul Ghiberti ripropongono e citano la soluzione di un antico problema: «E' possibile giudicare con schemi un artista e un periodo storico?».

Ricostruire i motivi di un ambiente scomparso è il primo passo della vera e non suggestionata contemplazione.

RAFFAELE DE GRADA

Non conoscete l'esatta pronunzia di una parola.....?

- * Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi fonetici saranno superati e chiariti se userete il

Prontuario di pronunzia e di ortografia

di Giulio Bertoni e Francesco A. Ugolini

- * Oratori, attori, aspiranti annunciatori, studiosi, questo libro vi è indispensabile!

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - VIA ARSENALE, 21, TORINO - inviando L. 800. Vi sarà spedito franco di spesa

La Vedetta della Settimana

Tony Lenzi

DOMENICA, ORE 14.10, RETE AZZURRA - MARTEDÌ, ORE 21.03,
RETE ROSSA - GIOVEDÌ, ORE 19.50, RETE ROSSA - SABATO, ORE
21.55, RETE ROSSA

L'ottava edizione de «La vedetta della settimana» presenta uno dei nostri migliori pianisti moderni, Tony Lenzi, in un programma di ritmi e canzoni di successo.

Tony Lenzi nacque a Brindisi il 26 novembre 1923, a sei anni iniziò gli studi musicali, dimostrando una eccezionale precocità artistica e, pur frequentando il liceo classico e l'università per avviarsi alla carriera giuridica, continuò a coltivare con passione la sua inclinazione musicale specializzandosi nel genere moderno per pianoforte ed effettuò anche una serie di trasmissioni da Radio Bari.

L'occasione di dedicarsi completamente alla musica e di intraprendere una carriera artistica gli si presentò dopo la fine della guerra quando la Croce Rossa americana lo scritturò per una serie di concerti per le truppe alleate di stanza in Italia. Il successo ottenuto fu strepitoso ed egli fu invitato alla Radio americana di Roma, ai cui microfoni si esibì per oltre un anno, interessando ed entusiasmando gli intenditori «yankees» con le sue personali «jazz performances» pianistiche: queste costituirono l'unico program-

servatorio di Firenze e nelle maggiori sale da concerto di Roma, Milano, Torino, Genova e Bologna, effettuando altresì vari cicli di trasmissioni per la Rai.

Dotato di non comune talento creativo, Tony Lenzi ha inoltre scritto diverse pagine di musica ritmica e degne di rilievo sono anche le sue trascrizioni, realizzate con severo senso artistico e con maturato equilibrio.

Questo equilibrio e questa essenzialità costituiscono poi la caratteristica più saliente delle sue esecuzioni ed interpretazioni pianistiche, in possesso di una brillante tecnica e di una ricca concezione armonica, Tony Lenzi ha il raro pregio di saper dosare con intelligente accortezza gli effetti del suo virtuosismo, le sfumature di tocco e le contrapposizioni di sonorità, evitando la vacuità di inutili esibizionismi.

La raffinatezza del gusto musicale, l'innato dinamismo e la vivace varietà di trattazione fanno di lui un esecutore delicato e caldo, soave ed energico al contempo, su un costante piano di dignità artistica e di elevata espressione.



Chiediamo venia ai sostenitori dell'ermetismo, a coloro che amano le acrobazie sul trapezzo mobile del surrealismo: sfiamo occuparci della canzone «stradaia» dove i canzonieri rivestono le facili parole con facili motivi creati per essere cantati, fischietti e gridati dai garzoni in bicicletta.

Da Rinaldo di Vaqueiras ai trovatori d'oggi, rinunciando in partenza a qualsiasi giudizio estetico, il mondo ha sempre cantato, ha sempre segretamente apprezzato la «modesta fatica» di questi modesti poeti: poeti abiliatori delle nuvole, che lassù manipolano i sogni degli uomini e che di lassù, questi uomini, conducono per mano verso il paese dell'utopia. Mascheroni o D'Anzi, Bixio o Di Lazzaro, ognuno di loro scrive da anni, in bella calligrafia, il riassunto poetico di mille impressioni simultanee, le nostre impressioni, ognuno di

Tutto comincia dalle canzoni

Tenete d'occhio il calendario: alle ore 21,03 del martedì sera l'appuntamento del «Prego, maestro...» potrebbe interessare ognuno di voi

loro, con estrema facilità, riesce ad esprimere tutto quello che vorremmo ma non sappiamo pensare le cose che rifiutiamo di confessare a noi stessi: i desideri confusi, le speranze inutili, le pene segrete e i piccoli mali indefinibili. Mondo piccolo, quello dei canzonieri. Le frasi, gli addii, i ritornelli, gli scontrori, i «sì» e i «no» di mezza umanità finiscono nel mucchio delle loro colorate partiture per «orchestrine» e «mandolino»; riunite insieme, come capita al martedì sera nel «Prego, maestro...», danno

il senso esatto dello spettacolo di una vita.

Gli uomini hanno cose più importanti ed attuali cui pensare, ma le canzoni ricordano per loro: date, immagini, paesi, strade, donne, le «Colombo» che sorvegliavano le «Cemel»; i chilometri e chilometri percorsi da Fred Astaire a suon di musica; gli enormi cartelloni con le carte geografiche innalzate nelle piazze; le feste da ballo clandestine; una gita in macchina; un giardino a Roma; i colleghi d'ufficio, un treno, Ada, Paolo, Carlo, la folla. Lampi di magnesio che per un attimo tornano ad illuminare la vita ebbiata dagli anni. Parole sulle quali, senza volerlo forse, i canzonieri dell'epoca misero fin da allora l'accento lieve della nostalgia. Il buon novanta per cento delle azioni musicali (parliamo sempre delle più modeste) è logicamente nelle mani di quel famoso amore che fa rima con cuore. Né ancora potrebbe essere diversamente, dato il carattere ben definito dei canzonieri: idealisti, amanti della vita empirica, sempre pronti ad allungare la mano su tutto per il bene dell'umanità, il loro linguaggio preferito è il linguaggio della gente appassionata, infatuata, un po' pazza, se volete, e se per pazzo intendete colui che può fare tutto quello che vuole: dare del tu al sole o rubare le cose più belle, anche quelle che gli uomini savi non possono rubare: una stella, la luna, l'arcobaleno. A modo loro sono felici, anche quando sono tristi. «Mi piace d'esser triste», dice infatti un recente successo.

Uno dei loro segreti è forse quello d'aver imboccato il loro giusto dell'ottimismo. C'è una poesia di Gozzano che dice all'incirca così: «Il bimbo mangia la mela e mori,

avidamente. E mentre sta mastucando il primo boccone, guarda già attentamente dov'è che darà il secondo morso. E così di seguito, finché avrà finito tutta la mela e non gli rimarrà che buttar via il torsolo». E in un certo senso quello che, ogni giorno, facciamo un po' tutti: riassumendo e sperando in un domani sempre migliore ci consumiamo la vita. Loro, noi: abbandonati i sentieri eretti e petrosi della realtà protettata nel futuro, calgono della vita l'episodio immediato, l'età o triste che sia non ha importanza; la fantasia fa il resto. Dall'episodio nasce poi la canzone.

Le scrivono un po' dappertutto, le loro canzoni: in treno, al bar, ai giardinetti pubblici. I versi, di solito, li buttanò giù di getto, dove capita, sul primo foglio che trovano. Spadaro, ad esempio, ci mostrò un giorno un menu di bordo del piroscafo «Conte Biancamano»: sul retro c'era la stesura originale della canzone «Fora un baccone a Firenze». La «Ninna nanna della dodici mamme» portava l'intestazione dell'Hotel Pension des Deux Hemispheres, rue des Meritres.

Scritte per loro, le loro canzoni diventano rapidamente di tutti. E ognuno sente di essere lui, il personaggio, il protagonista della canzone: lo studente, il dottore, la ragazza, la dattilografa, la commessa.

Grazie ai canzonieri, ognuno riesce a dire tutto quello che non può, non sa o non vuol dire. Ed è per questo, al «Prego, maestro...» del titolo noi vorremmo aggiungere un «grazie». La loro «modesta fatica» lo merita. La modesta fatica di questi distinti signori che hanno un po' l'anima degli orologi: camminano finché possono camminare, segnando le ore e i minuti di tutti: le tappe musicali della nostra esistenza.

Quando anche a noi capiterà di trovarci di fronte il solo traguardo finale, faremo in modo, pregando la Radio di aiutarci, di riscattare spesso le «modeste fatiche» dei canzonieri della nostra epoca: ci sembrerà veramente di toglierli di dosso molti degli anni passati. Così, come ci si sente un soprano.

GIANNI GIANNANTONIO

Prego, maestro...

MARTEDÌ, ORE 21,03 - RETE ROSSA

Armando Fragna è nato il 16 dicembre 1903 da madre attrice e da padre poeta: figlio d'arte, dunque, in fatto di canzoni, e la musica egli scende per le rami. Compì i suoi primi studi nell'Ateneo convitto «Alessandro Manzoni» di Caviglioglio verso la musica classica si sentì portato verso il genere leggero: opera, varietà, canzoni. Esordì a 18 anni come direttore d'orchestra con la Tecla Scarano, la quale lo additò a vari impresari. Il maestro Ernesto Tagliarini lo volle con sé all'Elisabetta di Napoli, e qui Fragna diresse una stagione di varietà. Passò quindi all'Opera e, avventuratosi a Roma, ebbe la fortuna di divenire il «braccio destro» di Ettore Petrolini. Da lui apprese a fondo la difficile arte di dirigere un'orchestra di varietà. Dopo due anni Petrolini va con la Compagnia di Maresca. Poi dirige per primo l'opera jazz «No, no Nanette». Infine Volfgang Cavaniglia lo scritturò



alla Sala Umberto di Roma, ove si conquistò quella larga popolarità, alimentata dalle canzoni che egli va via via sfornando.

TIFOSI IN ASCOLTO

Ogni radiocronaca è un' appassionante
fotografia sonora per l'ascoltatore

Il pomeriggio del 30 novembre la radio ha trasformato l'intera penisola in un immenso stadio sportivo in cui non esisteva distinzione di posti perché tutti eravamo situati nel punto più adatto per vedere. Qui dovevamo aprire una lunga parentesi per spiegare il fenomeno odierno provocato dalla radio che ci fa vedere con gli occhi invece che con gli occhi, ma ne parlerò più avanti. Torniamo ora a quello stadio di 310 mila chilometri quadrati in cui si è trasformato il paese per quelle due ore che è durata la partita Italia-Inghilterra. Davanti ai caffè, ai ristoranti, ai negozi di apparecchi radio, alle sedi dei giornali, in molte fabbriche ed uffici erano installati altoparlanti e attorno ad ognuno di essi una folla composta di appassionati che seguivano col cuore in gola le fasi che Nicolò Carosio descriveva con ritmo vertiginoso.

Ho girato la città da curioso per vedere le folle di tifosi identici all'entusiasmo e pensavo agli altri milioni di ascoltatori sparsi per tutta Italia, formanti un pubblico disperso fisicamente nello spazio a distanza di centinaia di chilometri, ma riunito, compatto, con l'attenzione puntata sullo stesso obiettivo, il campo londinese del Tottenham, dove la nostra nazionale combatteva la sua gagliarda partita. Le cronache ci hanno detto che alla gara hanno assistito diecimila italiani. Ma in realtà eravamo assai di più, c'eravamo tutti per-

ché la radio compie questo prodigio: ci trasporta nel luogo dell'azione, ci lega fisicamente col protagonista. Carosio ci ha fatto vedere l'attaccante mentre dribblava l'avversario, il portiere preso nella parata, il mediano nell'intercettamento della palla.

Se non fosse così come si spiegherebbero entusiasmo e sofferenza degli ascoltatori? Tra la folla mi era vicino un giovanotto che trasaliva ogni qualvolta Carosio descriveva un'azione del nostro attacco. Lucitava a mezza voce Martino o Amadei dimenticando di essere lontano da loro centinaia di chilometri ed esultava in un grido di gioia o si affossava con una esclamazione di disappunto a seconda che l'azione descritta approvava o meno la sua passione.

La possibilità di vedere col pensiero non può darla che la radio. Ad un certo momento Carosio, preso dall'orgasmo, dimenticò persino di parlare italiano e si mise a gridare «hands, hands, hands» perché le parole gli si gonfiavano in gola e non poteva dar sfogo al torrente di sensazioni. Come lui la folla gridò al rigore e si alzò qualche fischio contro l'arbitro che non lo concedeva. E che frogore si levò quando su tiro di Amadei ritenuto imparabile. C'è un grido: «rete». E subentrò la delusione quando si sentì che Williams aveva pareggiato fortunatamente.

Descrivendo quelle azioni rapide concomitanti capisco a difficoltà in cui si trova il giornalista



Durante la radiocronaca dell'incontro di calcio Italia-Inghilterra, ogni piazza d'Italia ha visto fitti capannelli di tifosi sostare per due ore davanti agli altoparlanti della radio.

sportivo il quale, dovendo dare un ordine logico e cronologico all'avvenimento, non riesce a creare l'atmosfera. In scrittura non esiste ancora la simultaneità, nonostante Marinetti. Essa è possibile soltanto alla radio che crea un cinema-montaggio di parole e suggerisce immagini immediate, precise, nitide attraverso la descrizione del radiocronista.

Così accade che questo genere di trasmissioni abbiano più forza coesiva di una legge. Davanti all'altoparlante in occasione di partite come quella Italia-Inghilterra, siciliani e piemontesi, calabresi e lombardi, sono davvero uniti da una stessa passione, da un identico interesse. Per mezzo della radio viaggiamo insieme per le vie del mondo ed il 30 novembre, accesi dalle stesse speranze, abbiamo visto l'imprese della nazionale italiana, abbiamo trepidato per la vittoria sfiorata più volte e quindi per il pareggio possibile, e alla fine abbiamo sofferto per l'immediata sconfitta. Quando la fortuna matrigiana fece lo scierello finale, l'amarezza dell'istante colò sugli ascoltatori con la voce appannata di Carosio col quale tutti avevamo vibrato fino ad un momento prima. Ma di quella partita c'è ormai detto tutto. Però, qualche altro, mezza avrebbe potuto darci, sull'istante, l'esatta visione di ciò che accadeva in campo? Non il giornale, non la fotografia, non il cinema che hanno funzioni retrospettive e sono legati a complessi mezzi tecnici. Essi ci dicono: «ho veduto» ed «ho sentito». Il radiocronista ci dice: «vedo» e l'ascoltatore «sente» direttamente ciò che accade. Capite la differenza tra un verbo al presente ed uno al passato?

Compito del giornalista è dare impressioni a posteriori arricchite di riflessioni che hanno il loro valore, ma sono già lontane dall'avvenimento. La radio invece ci dà la fotografia sonora di esso, gli occhi del radiocronista sono obiettivi d'apparecchio fotografico che realizzano immagini esatte, precise, subito sviluppate nella positività della parola. Con la radio abbiamo veduto gli azzurri perché Carosio ce li ha avvicinati fisicamente descrivendo l'azione dell'uno e dell'altro e dandoci, la sera, le impressioni dei giocatori italiani ed inglesi giunti nei loro alloggi pochi minuti dopo la partita.

Si assiste oggi, grazie alla radio, a questo fenomeno: voce e parola diventano visive. Non creano soltanto le immagini soggettive

che possono scaturire dal verso o dal vocabolo del poeta, ma creano fotogrammi nitidi e precisi. Alla fine abbiamo assistito ad un film in cui, per merito del radiocronista, i personaggi si muovevano in tutto rilievo e l'azione suggerita dalle parole si dipanava con uno svolgimento fisico, quindi visivo.

Al termine di quell'incontro, per

In occasione del recente incontro internazionale di calcio Inghilterra-Italia, la RAI si è fatta intendere presso il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni del vivo desiderio e delle premure a lei rivolte da numerosi ascoltatori perché la ricezione della radiocronaca della partita di mercoledì 30 novembre non venisse pregiudicata dalle attuali norme restrittive sulla erogazione dell'energia elettrica.

Il Ministero suddetto interveniva immediatamente i Commissari per l'energia elettrica dell'Italia meridionale e dell'Italia settentrionale, pregandoli di dare disposizioni perché durante le ore della trasmissione non avesse luogo sospensione di energia.

Abbiamo avuto conferma che la radiocronaca dell'incontro si è potuta regolarmente ascoltare ovunque, come era nei voti degli sportivi, a nome dei quali rivolgiamo un vivo ringraziamento a tutti gli Enti che hanno voluto prendere in attenta considerazione la segnalazione della RAI.

Ritorna Beppe Mojetta

I primi passi nella professione di musicista esecutore, Mojetta li fece nell'orchestra di Bilanour, passò poi all'orchestra dell'eccezionale violinista Springer, e colaudò quelle prime proficue esperienze con un costruttivo periodo di permanenza nel complesso di Henry Fleming, orchestra che annoverò nelle sue file dei solisti di jazz di grande valore.

In un primo tempo Mojetta aveva sfogato la sua passione per il ritmo nella batteria; ma aveva presto abbandonato lo strumento

percussivo per uno melodico, superando facilmente le difficoltà tecniche e imponendosi come uno dei pochi buoni trombonisti di jazz e non solo in Italia, ma anche all'estero, dove girò in fortunate tournée.

Quando Pippo Barzizza lo ebbe nella sua orchestra radiofonica, Mojetta si cimentò negli «arrangiamenti» ed allora la sua capacità, il suo gusto, la sua inventiva di arrangiatore hanno costantemente progredito.

Le sue incisioni fatte con una formazione a lui di archi e strumenti a fiato sono piccoli gioielli di impasti timbrici, di armonizzazione, di costruzione, semplici e insinuanti nel tempo stesso.

Anche come compositore, Mojetta ha al suo attivo degli ottimi successi, tra i quali *Tomo, Ritmo in conservatorio* e *Con te, una notte a Sorrento*.

Le sue predilezioni sono per Woody Herman; e questo gli vale un attestato di competenza e di fine discernimento jazzistico. Lo stesso Herman, di passaggio a Venezia nel 1947, gli scrisse una cortissima lettera di elogio, avendo ascoltato alla radio italiana l'orchestra Mojetta.

Il ritorno ai nostri microfoni di Mojetta non può che tornar gradito a quanti ne hanno seguito con simpatia la continua ascesa, come «arrangiatore» e leader energico e preciso.



smaltire un poco l'amarezza, andai a trovare una signora anziana che ogni pomeriggio, d'estate, d'inverno, a 30 gradi sopra o sotto zero, convoca le sue amiche per una partita di bridge che dura da non so quanti anni. Trovai le signore anziane, con davanti a tazza del tè ancor piena. Quel giorno, il primo della loro serie interrotta, invece che al tavolo da gioco s'erano sedute intorno all'apparecchio per ascoltare la radiocronaca. Alla fine si trovarono così assai più vicine a Londra che non trovarono più la forza per riprendere le loro. Quando arrivarono incominciarono a parlare e descrivevano le azioni che avrebbero potuto darla la vittoria come se le avessero vedute. E molte di loro non avevano mai assistito ad una gara di calcio. FRANCESCO ROSSO

STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Ieri al Parlamento — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** — 8.10 «Buongiorno» — 8.20 Musiche del buongiorno — 8.45 La Radio per i medici — 9 Culto evangelico (9-9.15 BOLZANO: Notiziario Enal) — 9.15 Musica leggera (9.15-9.35 BOLOGNA I: «Vecchia Bologna», guida sentimentale a cura di Giovanni Falzone) — 9.45 Notiziario cattolico (9.45-10 BOLZANO: Canzoni) — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori — 10.35 Ritmi e canzoni (10.45-11 BOLZANO: Vangelo in lingua italiana) — 11 CONCERTO dell'organista Enzo Marchetti - G. S. Bach: a) Preludio in do; b) Cinque corali; c) Preludio e fuga in mi minore — 11.30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme in Roma: SANTA MESSA — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo (12.05-12.55 BOLZANO: Vangelo e Programma in lingua tedesca) — (12.15 ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater») — 12.25 Canzoni e ritmi — (12.25-12.50 GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**. La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Musica operistica — 11.45-12.25 Canzoni di successo.

RETE ROSSA

13.14 Carillon (Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.25 LETTERE SUL PENTAGRAMMA
a cura di Emidio Trieri, Umberto Benedetto e Ettore Alodoli
(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista»

14.10-14.40
Ritratti musicali
di autori napoletani
ARMANDO GILL
Orchestra
diretta da Giuseppe Anepeta
Polomina: Nun s'ò geluso; O zampognaro innamorato; E quant'è maggio; Varca d'ammore; Canti d'estate; Bella da bella al; Come pioveva; Gianna mia

STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali
ANCONA - PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario - «La caravella a Bologna I: Notiziario - «El ch'al seusa», a cura di M. Donati - CATANIA I: «Tutta la città ne parla», di G. Faros e P. Corigliano, a cura di Mario Giusti - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: «Campi doglie», settimanale di vita romana.
ALTRE STAZIONI: Canzoni e ritmi.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

16.30 Canzoni italiane
Panzuti-Danza: Cha bella cosa; Piu-beni Martelli: Perché mi dici addio; Favilla-Montano: Sull'altare; Manlio-Galassi: Madonna Poesia; Pinci-Savar Alle terme di Coracalia; Liri-Marchetti: Follemente; Raimondo: Quest'amora non morrà; Pizzigoni-Pinci: Ti dà la mia parola.

16.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo

17 — Selezione dell'opera
IL PAESE DEL SORRISO
Operetta romantica di Victor Leon, Ludwig Herzog e Fritz Lohner
Musica di FRANZ LEHAR
Lisa Ornella D'Attrio
Mi Renata Broilo
Gustl Tommaso Solei

Direttore Cesare Gallino
Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Registrazione

17.50 Musica da ballo

18.30 Notizie sportive

18.45 Mosaleo '800
Pedrotti: Tutti in maschera, sinfonia; Debuss: La danza dei fiori; Faure: Dopo un sogno; Wieniawski: Ricordo di Mosca; Massenet: Dal balletto «Il Cyd»; a) Mattinata; b) Cantilene; c) Madrilene; d) Navarrese.

19.20 Complessi caratteristici
Wolmer: Festa alla rotonda; Guarino: Capriccioso; Kramer: I due amici; Romer: Die Fische Tanti; Attanasio: Grazia.

19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.50 ORCHESTRA
DI RITMI MODERNI

diretta da Francesco Ferrari
Bassi: Dickel's dream; Rinz-Tostoni-Lacchi: Che cos'è l'amor; Di Lazzaro: Lo zampognaro del Molise; Lari-Plante-Louis Ferrari: Vaso contornato; Sperino-Minoretti: Tremino azzurro; Fucilli: La bota chagna; Meneghini: Ricordi di Harlem; Roelens: Swing '49.

20.19 L'oroscopo di domani
(Chiodoni)

20.21 RADIOINVITO D'AUTUNNO

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 TRASMISSIONE DI UN'OPERA

Negli intervalli: I. Notizie sportive - II. Franco Antonicelli: «Nel XX Anniversario della morte di Luigi Ambrosini» - III. Giornale radio - «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.
Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte».

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotelegrafico Naz. "Gallies Ferrari"

17,30 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO ARGENTINA IN ROMA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

IGOR MARKEVITCH

13.14 Carillon (Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kelmata)

13.25 Luci ed ombre
Girotondo di ballabili e canzoni
Devitt-Slyne: Chi fa spuntare il sole;
Brigada-Pirchi: Donde vas?; Mojela: Bressa; Cerino-Crescenzo: Stanotte non si dorma; Lecuona: Eclipsa; Marietta - Soprinzi: Va pensiero; Rito-Tostoni: Voglio confessar; Vigevari-Cioeca: El banarero; Abel-Martelli: Dopo di te; Pattacini: Verde pino.
(Cora)

14 — I programmi della settimana:
«Parla il programmatista»

14.10-14.40
La vedetta della settimana
TONY LENZI

STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Commedia dialettale triestina - FIRENZE I: Notiziario regionale - «L'ò di Giotto» - Radiosinfonia - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale - «E'ra, mola e mola», di Artile Caruso e Carlo Silva, NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Succede a Napoli - TORINO I: Notiziario - «Vestibolare» a Torino - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «La settimana nelle Province tene» di Eugenio Ottolenghi - Commedia dialettale in un atto.
ALTRE STAZIONI: Canzoni e ritmi.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

15.30 Canzoni italiane

16.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo

RETE AZZURRA

17 — Musica jazz

17.15 Ester Valdes
con il Duo Continisio-Croce

17.30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da

IGOR MARKEVITCH
Clementi: Sinfonia in do maggiore (rev. Casella); a) Larghetto - Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Muetto, d) Finale; Stravinsky: La Sagra della Primavera.
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Nell'intervallio: Notizie sportive

16.50 Ballabili e canzoni

Giacomazzi: Alabama; Mari Di Lazzaro: Valzer di signorinella; Tettini-Bianco: Destino; Niberti-Ivan: Rumba dei bambù; Abel-Martelli: Ogni tuo bacio; Bonagura-Fusco: Nonno mio lassato; Mae Hugh: Diga, diga, doo; Palmacci-Rastelli: Donde estas?; Locatelli-Gebar: Incanto d'Harold; Wood: 1, 2, 3, 4, saltino; Evid-Innocenzi: L'amore sotto la luna; Turchi-Guarino: Tristezza della sera; Principi: Città notturna; Lericci-Vallardi: Rosarito; Balducci: Cumana.

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.05 L'oroscopo di domani
(Chiodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.23 RADIOINVITO D'AUTUNNO

20.40 Motivi di successo
Youness: All'elga; Alci-Kocheri: Stormy weather; Lari-Revessi: Azzurri e indri; Kern: Ombre del passato; Porter: Beol! the beguine; Bracci-Sieczynski: Vienna, Vienna; Lari-Manuel: Angeli negri; Arnhelm: Dolce e amorevole.

BOLZANO: 20.10-22.45 Programma per i due grandi stadi - Notiziario - Pressa dialettale triestina, di Hans Matzner, regia di Karl Mangar - Fantasia musicale - Ballabili e canzoni

21.05 VOCE DAL MONDO

Settimanale del Giornale radio

21.30 FEDERICO CHOPIN
Ciclo celebrativo
organizzato dalla Radio Italiana
nel centenario della morte
Nono Concerto

Plenista Nicolai Orlov

Dodici studi op. 25

N. 1 in fa bemolle maggiore; N. 2 in fa maggiore; N. 3 in fa maggiore; N. 4 in fa minore; N. 5 in mi minore; N. 6 in sol diesis minore; N. 7 in do diesis minore; N. 8 in re bemolle maggiore; N. 9 in re bemolle maggiore; N. 10 in si minore; N. 11 in fa minore; N. 12 in do minore.
(Registrazione)

22.20 La giornata sportiva

22.35 Cabaret internazionale
Gershwin: E meraviglioso; Strauss: Il pipistrello; Valzer; Arlen: Sopra l'arcobaleno; Lecuona: Danza dei negri; D'Anzi: Tu non mi lascerai; Ignoti: Due canzoni di Hatti; Scotto: C'est une dance brune; Kalman: Valzer dall'opera «Sari»; Friml: Acta da Rosenarie; Carmichael: Polvere di stelle; Nettlel: Mammy mia, che vo saper; Rose: Archi in vacanza.

23.10 Giornale radio

«Questo campionato di calcio»
23.25 Dall'Aneddei Bar di Torino:
Oreste Sinatra all'organo Hammond
Cante Mex Del Frate

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13,25 SULLA RETE ROSSA



LETTERE SUL PENTAGRAMMA

Trasmissione organizzata per la
SOC. ITALO-BRITANNICA
L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica sinfonica. 9,30 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa. 11,15 Musica per voi. 12,40 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Fantasia musicale. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 16,30 Canzoni italiane. 16,55 Dettatura e previsioni del tempo. 17 Musica pazz. 17,15 Ester Valdes con il Duo Continuo Groce. 17,30 Concerto diretto da Igor Markevitch (vedi Rete Azzurra). Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,25 Spigolature della domenica. 19,40 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,23 Radiointervista d'autunno. 20,30 Intermezzo. 20,40 Momenti di successo (Rete Azzurra). 21,05 Musiche brillanti. 21,35 Federico Chopin: Ciclo celebrativo organizzato dalla RAI nel centenario della morte. Pianista Nicola Orlof (vedi Rete Azzurra).

22-22,20 Ballabili e canzoni. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Dall'Anceio's Bar di Torino: Oreste Sinatra all'organo Hammond.

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Musiche del buongiorno. 8,45 La radio per i medici. 9,15 Culto evangelico. 9,45 Notiziario cattolico. 10 «Fede e avvenire». 10,15 Musica leggera. 10,30 Canli regionali sardi. 11 Concerto d'organo. 11,30 Santa Messa. 12,05 Per gli agricoltori sardi. 12,20 Ritmi e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. Carillon. 13,24 La canzone del giorno. 13,29 Lettere sul pentagramma. 14 I programmi della settimana. 14,10 Ritratti musicali di autori napoletani. Orchestra diretta da G. Anepeta (Vedi Rete Rossa). 14,40 Girotondo di canzoni. 15,25 Taccuino radiolico. 15,30-16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 Notizie sportive. 18,45 Movimento porti dell'Isola. 18,50 La vedetta della settimana: Tony Lenzi. 19,10 Federico Chopin. Ciclo celebrativo organizzato dalla Radio Italiana nel centenario della morte. Violoncello Enrico Mainardi, pianista Sergio Lorenzi. 19,35 Notizie sportive. 19,50 Ritratti musicali di autori napoletani: Gas. Capolongo. 20,21 Radiointervista d'autunno. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21,05 Stagione lirica della RAI: «Fra Diavolo», opera comica in tre atti di Scribe e Delavigne. Versione italiana di M. Maggioni. Musica di D. Auber. Direttore Fernando Peritali. Istruttore del coro G. Riccielli. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana. Negli intervalli: 1. Notizie sportive. 2. Giornale radio. Commento sportivo di E. Danese. Dopo l'opera: Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Dieci. 20,40 L'angolo del cubito. 21. Notiziario. 21,40 Indovina poliziesca. 22,30 Canzoni di ieri e di oggi. 23,15 Jaxa autunno. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Fra le sed e le sette. 20 Notizie - Sport. 20,15 Ora rossa: 1 lupi, scene di Ostensky. 20,20 Notizie - Sport. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 23,15 Fra oggi e domani. 24 Notizie in brece. 0,05-1 Rai programma dell'ultima settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Edgard Doreux. 21 Melodie dello Studio di Londra. 21,30 Concerto corale. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica. 23,30 Jaxa. 23,55-24 Notiziario.

MONTECARLO

19,04 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Chitarista Arthur Smith. 20 Condanne. 20,15 Pirotette. 20,30 La serata della vigilia. 20,45 Varietà. 21,15 Faust, di C. Gounod (televisione). 21,55 Notiziario. 22 Variazioni presentate in lingua inglese. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La settimana del Parlamento. 19,30 Sport - Notizie. 20 Boccaccio, opera comica di Suppl, diretta da Wilhelm Schlichter. 22 Notizie - Sport. 22,30 Canzoni e ritmi. 23,50 Degli scettici di Annette Drost-Hillhoff. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Sport 19,20 Musiche per il III di Aventa. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbom - Solista: Pianista Bruna Mosell - Praxidier: Saita del balletto «Chost» - op. 21; Chopin: Concerto in fa minore, no. 21, per pianoforte e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore (Pastorale) - Nell'intervallo: Il libro della settimana. 22 Notizie. 22,15 Sport - Musica. 23 «La parca creata», commedia di G. G. G. 23,30 Medico ritmico. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Concerto vocale. 19,45 Notizie - Sport. 20,10 Varietà musicale. 21,10 Musiche brillanti. 22 Notizie - Sport. 22,30 Musica leggera. 24. Ultime notizie. 0,05-1 Orchestra Ferrel Dobler.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Concerto diretto da Stanford Robinson. 21,30 «The Card», di Arnold Bennett. Adattamento di Gloria Manning. 22 Notiziario. 22,30 «Storia di Giorgio Federico Hendesi», radiobiografia di C. Haverill. Tesorizzazione musicale di Julius Haverill. 23,30 Periphere della sera. 23,38 Concerto della pianista Irena Kyrkova. - Bach-Busoni: Toccatina in fa minore; Schumann: a) Arabesco op. 15; b) Vogli al Promet, op. 82, n. 7; c) Traumerwahn, op. 12, n. 7. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Drama musicale del West. 19,30 Discussione amena tra i due esec. 20 Notiziario. 20,30 Musica varia diretta da Tom Jealous Solista: soprano Bylla Ceeli. 21,30 Musica sacra. 22 Panorama di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Organo da teatro. 23,45 Musica sacra. 24 Minna-nanna fra l'andante 0,30 Dieci vari. 0,56-1 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Concerto di gala. 2,15 Orchestra General. 4,15 Concerto diretto da Stanford Robinson. 6 Due Taylor-Matthi. 7,30 Musica da camera. 8,15 Musica richiesta. 10 Minna richiesta. 11,15 Organo da teatro. 12,15 Serate all'Opera. 13,30 Varietà. 14,15 Orchestra Robert Farson. 15,15 Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle per pianoforte a orchestra; Wagner: Idillio di Sigfrido. 17,15 Pianista Stanley Black. 18,50 Riffata. 19,30 «Storia di Giorgio Federico Hendesi», radiobiografia musicale. 21,15 Complesso Jack Byfield. 22 Panorama di varietà. 23,45 Quartetto Frank Wolf.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGGI GIORNO ALLE

7,30-7,45 su metri 359; 49,50; 41,32; 41,50
13,30-13,45 « » 30,96; 25,90; 19,61
19,30-20,00 « » 30,96; 25,90
22,00-22,45 « » 339; 48,98; 30,96; 25,90

DOMENICA 11 DICEMBRE

7,30 Per gli agricoltori.
19,30 Rassegna settimanale britannica.
«Ce l'avete chiesto voi».
22,00 gli. PONTE DI LONDRA.
Radiospettacolo.

LUNEDÌ 12 DICEMBRE

7,30 La B.B.C. «Vinsenge l'inglese».
19,30 Notiziario scientifico.
Bollettino economico.
22,00 «L'AVIA» «L'OCIDENTE» VII.
Il taccuino di Riccardo Aragno.

MARTEDÌ 13 DICEMBRE

7,30 Programma sindacale.
19,30 Rassegna tecnico-industriale.
22,00 «TERZA PAGINA»
La B.B.C. «Vinsenge l'inglese».

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE

La B.B.C. «Vinsenge l'inglese».
19,30 Programma sindacale.
Bollettino economico.
22,00 Lettere e Arti «Uomini di Fatti»
«Giramondo».

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE

7,30 La B.B.C. «Vinsenge l'inglese».
19,30 La B.B.C. «Vinsenge l'inglese».
«22,00 SANDLER'S WELLS»
«Pesi e Parlamenti» di Ruggero Orlando.

VENERDÌ 16 DICEMBRE

7,30 Programma economico-sociale.
19,30 Prospettive economiche di Mer-
cator.
Bollettino economico.
22,00 «Esplorazioni»
Rivista scientifica e Fonti di denaro vecchio e nuovo.
«Pesi e Parlamenti» di Ruggero Orlando.

SABATO 17 DICEMBRE

7,30 La B.B.C. «Vinsenge l'inglese».
19,30 Radiocalendario della Voce di Londra.
22,00 Rassegna della settimana.
Quanti.

Rassegna stampa britannica ogni giorno 19,30 - Mariadino di Greenwich ogni sera 19,30 tranne la domenica.

«SANDLER'S WELLS». Questo teatro, dalle vecchie e curiose origini, offre al pubblico inglese delle ottime esecuzioni operistiche e l'arte del suo celebre corpo di ballo. La Voce di Londra ne illustrerà le attività giovedì sera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18,55 Musiche da camera suonate di Claudiu. 19,25 Notizie - Brit. 20 Der Spiegel-ritter, opera di F. Schubert. Irrita da un testo di Kolobene (fragmenti). 20,40 Musica da camera. 21 Dieci di tutti i giorni. Radiospettacolo di Ernst Bach. 22 Notizie. 22,05 Per il centenario della nascita di Ellen Key. 22,20-22,30 Beromte.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario — 10 Musica varia. 11,40 Pianista Roberto Gelfetti. 11,10 L'impressione nella musica. 12 Musiche di J. Struss. 12,12 Musiche medievali. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Varietà. 13,40 Orchestra Azzurra. 14,30 Antologia musicale. 15,15 Radiocronaca sportiva. 16,15 Ti danzate. 16,30 Musica per banda. 17,30 La domenica popolare. 18,30 Notizie sport. 19 Dieci. 19,15 Notiziario. 19,50 Molli da coperte. 20,20 e il Varosia, n. radionanza. 20,50 Idomeneo, opera in tre atti di W. A. Mozart diretta da Edwin Löwer. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-23 Orchestra James.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Nelle montagne dell'Annam. 20,05 Jaxa e Jack. 20,20 Orchestra Hillman. 20,35 Polka concerto. 21,15 Ritmi e canzoni. 21,20 Fouché, ministro di polizia, biografia radiologica di Benjamin Romelata. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Dieci.

D'AVIDE CAREMOLI MILANO

PASTIGLIA

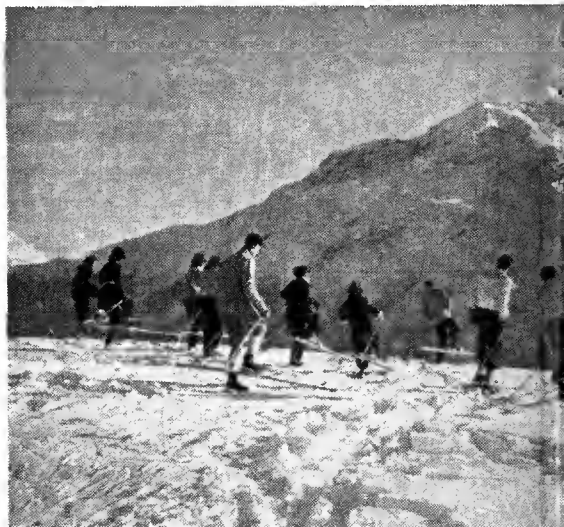
GOLIA

FA GOLIA ALLA GOLIA

ASCOLTATE DOMANI alle 13,26 RETE ROSSA

la TRASMISSIONE PERUGINA

invito



Scuola di sci, prima lezione. Come sono goffi e impacciati questi allievi di « classe prima » mentre imparano a camminare. E come loro sembrano pesanti gli scarponi e gli sci. Ma è soltanto questione di equilibrio: anche i bastoncini, che all'inizio sono un impaccio, li aiuteranno a raggiungerlo presto.

E' chiaro che lo sciatore ritratto nella foto in alto è un « asso »: lo dice non tanto il numero che si intravede sulla sua maglia quanto la posizione avanzatissima, segreto della tecnica moderna, antidoto — pare impossibile — contro le cadute. Sotto al discesista, un equipaggio di « bob » in azione. E' uno sport che richiede grande audacia, più ancora che l'automobilismo. Quest'inverno i migliori specialisti verranno in Italia, a Cortina, per i campionati del mondo. E ora guardate che compostezza, che serenità nel volo di questo saltatore norvegese. Nella foto a destra un altro volo meno emozionante: la seggiovia porta lo sciatore in alto, senza fatica: buona discesa, gli augurano le sue amiche che prudentemente rimangono al piano.



alla neve

Ogni anno di quest'epoca, i monti intonano la canzone della neve. E' un coro che s'alza a distesa dai gruppi del Bianco, del Cervino, del Rosa, delle Dolomiti, della Maiella... E' un canto che s'allarga nel sole e poi rotola giù a valle, a ripercuotersi nel cuore e nella passione degli uomini della città: E' lo squillo d'apertura della stagione sciistica.

Sono divenuti milioni oggi gli sportivi della neve, da poche centinaia che erano, appena qualche decina d'anni fa: sì che il loro gioioso avvicinarsi sulle piste e sui campi, acquista, specie in occasione delle festività, le proporzioni di gigantesche emigrazioni di massa. Numerosi sono i centri sbocciati in Italia, dalla neve, per la gioia e le esigenze dei suoi entusiasti. Capitali di un candido regno che conta ormai una popolazione numerosissima anche se stagionale, ogni anno di quest'epoca, esse si preparano intensamente: gli alberghi si riaprono al gran completo, le seggiovie e le funivie vengono potenziate sia in frequenza di corse che in capacità di posti, i campi e le piste sono metodicamente saggiati, migliorati e talvolta moltiplicati. Insomma, da ospiti di classe, si mettono in grado di accogliere, nel migliore dei modi, tutti coloro che, prima o poi, accetteranno l'affascinante invito alla Neve.



Sempre scuola di sci, nella foto in alto a sinistra, ma «seconda classe». Il maestro ha scelto un pendio poco ripido e infila i suoi allievi ai segreti della discesa. Siamo ancora ben lontani dalle velocità vertiginose, ma per i neofiti questa sembra già una corsa pazzesca. Ed è probabile che si concluda con un innocuo tufo nella neve. «Ginocchia piegate, non allargare troppo le gambe, elasticità», grida il maestro. La lezione è finita, pian piano ci si avvia, sci in spalla, verso l'acrogliente «chalet» dove è pronta una tazza di tè per gli sfaticati e indolenziti scolari. Che delizia distendere le gambe, sdraiarsi in una poltrona accogliente, dopo una giornata di esercizi. Oppure, se il tempo è buono, che gioia sdraiarsi con la faccia al sole. Ma attendi, ci vuole un po' di crema sul viso, se tenete alla «tintarella». Poi potrete anche addormentarvi. Intanto i cavalli ritratti qui sopra attendono pazientemente che qualcuno occupi le loro slitte e faccia fare loro una bella trotolata, con l'accompagnamento immane degli allegri campanellini tintinnanti roricemente. La giornata volge al termine, che peccato rientrare in città. Ma si potrà tornare domenica prossima. E la fedele Radio, oltre a informarvi coi suoi notiziari sportivi delle più importanti manifestazioni sciistiche, vi terrà aggiornati sulle condizioni della neve e del tempo.

STAZIONI PRIME 6,50 Previsioni del tempo — 7 Segnale ariario — Giornale radio — 7,10 « Buongiorno » — 7,20 Musichette del buongiorno — (7,50-8 CATANIA 1 - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario — Giornale radio — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per le donne: « Consigli » — 8,50-9 Canzoni — 11 Musichette richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superalimentari: « Giro d'Italia » in compagnia di SILVO GIGLI — 12 Pinarmonica Luciano Fancelli — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario meridionale — La settimana nelle Marche) — (12,25-12,35 BARI 1: « Commento sportivo », di Pietro De Giosa - CATANIA 1 - PALERMO: Notiziario - GENOVA 1 - LA SPEZIA - SAN REMO: « La guida dello spettatore » - FIRENZE 1: « Panorama », giornale d'attualità - MILANO 1: « Oggi e... » - TORINO 1: Problemi economici - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: Rassegna della stampa veneta, di Eugenio Ottolenghi) — (12,40-12,55 BOLOGNA 1: Notiziario e Listino Borsa) — (12,40-12,55 ANCONA - BARI 1 - CATANIA 1 - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI 1 - PALERMO - ROMA 1 - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cemb) — 12,55 Calendario Antonetto — Segnale orario — Giornale radio

RETE ROSSA

13,11 Carillon (Mantelli e Roberts)
13,21 La canzone del giorno (Kelmata)
13,26 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza
Mari-Talvaschia: Doco sel, primo amore; Cavallotti-Whitman: Not e ci-cio; Marchesi-D'Ami: Signorissima mia; Valabrega-Fucelli: Non ho tempo per l'amore; De Torres-Casari: Dolce cossina; Giubini-Ruconi: Giocattolina; D'Ottavio-De Martini: Nominata; Marchesi-Barzizza: Oggi è nato l'amore; Testoni-Sorbelli: Arriva il circo. (Perugino)

14 — Melodie e romanze
Giuck: Melodie; Mendelssohn: Sulle ali del canto; Schubert: Fede in primavera; Rubinstein: La prima volta; Grieg: Un sogno; Offenbach: Barcarola; dal « Racconti di Hoffmann »; Tosti: L'ultimo canzone; Bondi: Ti amo.

14,30 Musichette da film e riviste
Warren-Davilli: Topoke di Sanfate; dal film « Le ragazze di Harver »; Gigante-Evi: Quanta luce nei tuoi occhi, dalla rivista « Buon Giorno »; Compagnoni-Sacerno: Tango dell'amore, dal film « Il signore dell'Arizona »; Giuliani-Giovannini: E la fortuna, dalla rivista « Grand Hotel »; Bartoli: Serenata d'amore, dal film « Cieli azzurri »; Bracchi-D'Amici: Esclusa de mi su-rio, dalla rivista « Paradiso per tutti »; Proci-Gemini: Verde luna, dal film « Sanguis e arena »; Polacco: Viemo, dalla rivista « Il cielo è tornato sereno ».

15 Segnale ariario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15,14 Fincera sul mondo
15,30-15,50 Trasmissioni locali
BARI 1: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA 1: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi - CATANIA 1 - PALERMO - ROMA 1 - GENOVA 1 - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario telefonico - Monitorio del porto - 15,50-15,55 Filmata marittima.

15,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione di pesca e la cabotaggio

17 — ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anzola
De Luto-Cloffi: Centanore « le spine »; Canetti-Lama: « O gran Pascale »; De Gregorio-Acompagna: Viamo; Mantoli-Conecchia: Rosso di per; Caputo-Nardella: Addio e mitta « o musso Margutta »; Di Gianni Rossetti: Dada madonne; Fiorelli-Alfieri: « A bamburra »; Bovio-Cianelli: Tarantella luciano.

17,30 Dal Teatro Eliseo in Roma
Accademia Filarmonica Romana
ANDRES SEGOVIA
Milen: Due pavana; Dowland: Due gatti; De Vico: Suite in si minore; Froelich, Altemada, Bourée, Sarcenda, Giga, Minuetto, Gavotta.

Corrente; Sor: a) Tre studi; b) Variazioni.
Al termine: Musica leggera per orchestra d'archi.
16,30 Programma per i piccoli
LA BACCETTA MAGICA
Rivista di Esopino
Regia di Galdo Barbarisi

19 — ORCHESTRA diretta da Francesco Ferrari
Hurd: Altonofera; De Santa-Vinci: guerra; Spring swing; Raimondo Frati: Rumba di primavera; Morbelli-Chiodoli: A dieci spente; Ferrari-Enigma: Martelli-Rucone: Mamma bianca; Sarra-Cambi: Ho fatto un nodo; Caramia-Cicero-Colombi: Non tentarmi.

19,30 Università internazionale Giuliana Marenco - Luigi Fontepiù: « La teoria della relatività nuovo concetto di esistenza »

19,45 ORCHESTRA diretta da Rodolfo Nilius
Goldmark: Primavera, ouverture; Respighi: Adagio con variazioni (violoncellista Libera Rossi); Lehar: Giuditta, « Belle donne »; Lehar-Manno: Sogno d'amore (pianista Lino Resentini); Lehar: Federico, « Ideal è quest'ora »; Strauss: Loveley, Valzet. 20,10-20,25 CATANIA 1 - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20,25 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Euton

21,03 Qualche ritmo

21,10 IL GIRO DEL MONDO

Tre etili di
CESARE GIULIO VIOLA
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Emma Gramatica
Alda Sivori Emma Gramatica
Arérea Ubaldo Lay
Delgado Franco Dedi
Angelo Scartozzi Angelo Calabrese
Il signore della casa di fronta
Renato Ciminelli
Il segretario della pensione
Giotto Tempestini
Un cameriere Corrado Lamoglie
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

22,20 VOCI E STRUMENTI IN LIBERTÀ
Libero Tosoni e i suoi solisti
Aldo Alvi
Quartetto vocale Harmony

22,50 Musichette da operette
Piacit: Achea chea, interludio; Lehar: La vedova allegra, valzer delle sirene; Pianquette: La campana di Cornoville, fantasia; Zeller: Il capo minatore, « Luci delle miniere ».

23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

21,15 RETE ROSSA

IL GIRO DEL MONDO

DI

CESARE GIULIO VIOLA

RETE AZZURRA

13,11 Carillon (Mantelli e Roberts)
13,21 La canzone del giorno (Kelmata)
13,25 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
PETER ILYICH CIAIKOWSKI
13,54 Cronache cinematografiche a cura di G. Berto Altichieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
14,14 Listino Borsa di Milano e medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLOGNA: Notiziario - FIRENZE 1: Notiziario - Listino Borsa - « Itinerari turistici toscani e umbri »; Pienza: Il museo, Roberti - GENOVA 1 - TORINO 1: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO 1: Notiziario - Notizie sportive - ATLANTEA - NAPOLI 1: Cronaca napoletana - « La settimana scorsa » - B. Duemila Fanta - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - ROMA II: « Belle e brutte » - UDINE - VENEZIA 1: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

15,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Lezione di lingua francese a cura di G. Varesi

17,15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favare

17,30 La voce di Londra

18 — Quartetto Ambrosiano
Busconi: Polca paszyna; Mignone: Serenata del burattino; Buzzacchi: Gabriella; Abner: Pensiero notturno; Komeri: Marionette; Lama: Cara piccina.

18,25 Musica da camera
Pianista Rudolf Firksany
Brahms: Rhapsodia op. 119; Smetana: Polka; Chopin: a) Barcarola, b) Mazurka, c) Scherzo n. 2 op. 31.
Registrazione

18,55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte
Nuova serie
a cura di G. B. Angioletti
Redattore: Adriano Seroni
BOLOGNA: 18,55-19,10 Programma in lingua tedesca: « Figure della letteratura mondiale », a cura di H. Rüdiger; « Dante ed il mondo del Medio Evo » - Brahms: Adagio del « Concerto per violino e orchestra in re maggiore » - Nocturne - Musica popolare

19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19,25 Il mondo in cammino
GIAPPONE
Prima parte

19,45 Attualità sportive
19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Euton
20,23 RADIOINVIATO D'AUTUNNO
20,33 LE STORIE DI PADRE BROWN di G. K. CHESTERTON VI.
Forme perverse
Adattamento radiofonico di Lester Powell
Traduzione di Franco Canogni
Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Convali (Vidi)

21,15 MUSICHE DI W. A. MOZART
dirette da
GIORGIO CAMBISSA
con la partecipazione del soprano
Elda Ribetti

I. Serenata in sol magg. K. 325 (Blau kleine Nachtmusik); II. Da La sozze di Figaro: « Deh vieni, non tardar »; III. Motetto K. 165 « Exultate, jubilate »; IV. Serenata n. 5 in re magg. K. 259.

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana
Concerto organizzato per la
Ditta Martini & Rossi

22,30 ORCHESTRA MODERNA
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano: Alma Danielli e Manfredi Ponz de Leon
Eccobari: Cavalcata aragonesa; Romberg: One kiss; Stampini; Fontana; Vaccari: Le due panchine; Rodriguez: La comparsata; Soderst-Weller: Mia cara Vienna; Luyssche; Je me désespère; Gould: Guareche; Moré: Curdas.

23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale radio

23,30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Un itinerario musicale
La Variazione
da Frescobaldi a Busoni
a cura di Alberto Mantelli

II.
Max Reger
Variazioni e fuga su un tema di Bach, op. 11, per pianoforte

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonomie

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,30 Musica del mattino, 8,15-8,30 Segnale orario, Giornale radio, 11,30 Per ciascuno onchessa, 12,10 Carrol Gibbons e la sua orchestra, 12,58 Osci alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (vedi Rete Rossa), 14 « Terra pacifica », 14,20 Musica varia, 14,28 Listino borsa, 14,30-15 Programma della B.B.C., 17,30 Lezione di lingua spagnola del padre prof. Giuseppe Matteucci, 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Gioffrè, 18 Canzoni, 18,15 Rubrica della donna, 18,30 La voce dell'America, 19 Voci del teatro d'opera, 19,30 Chitarre e fisarmoniche, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 « La roulette », programma di varietà, 22 Concerto da camera, 22,30 Orchestra moderna diretta da Ernesto Niccoli (vedi Rete Azzurra), 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Canzoni, 8,40 Per la donna: « Consigli », 8,50-9 Musica leggera, 11,30 La Radio per le scuole elementari inferiori, 12 Fismarmonista Luciano Faurelli, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Hitte e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,21 La canzone del giorno, 13,26 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza (v. Rete Rossa), 14 Melodie e canzoni (vedi Rete Rossa), 14,30 Musiche da film e riviste (vedi Rete Rossa), 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,40 Canzoni, 19,10 Romanzo sceneggiato: « La prima moglie », di Daphne du Maurier, Adattamento radiofonico di Gabriel Medeliani (settima puntata), 19,45 « Tre in uno », divertimento musicale, Orchestra moderna diretta da Ernesto Niccoli, Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini, Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 Selezione dell'opera « Le campane di Corneville » di R. Planquette, 21,55 Quartetto a plectro, 22,15 « Le storie di Padre Brown » di G. K. Chesterton IV: « L'occhio di Apollo », adattamento radiofonico di D. Cleverlin, traduzione

di Franco Cantogai, 22,55 Album di canzoni, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Il tema di Tossel nel teatro moderno, 20 « Messoudia, la mia dilettata », di Paul Bequet, 20,15 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 Bel Canto, 21,45 « I n sono senza ambizioni », di H. C. Richiardi, 22,30 La parola delle chiese, 23 Musiche notturne, 23,45-24 Notiziario

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 20 Notizie, 20,15 Radioteatro diretto da Max Schibler, 21,30 Alexander Lernd Heintz legge delle parole onore, 21,55 Concerto solistico, 22,20 Notizie, 22,40 Musica per l'Austria - Musiche notturne, 24,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia diretta da Georges Bédouin, 19,45 Notiziario, 20 Tribuna dei giornali, 20,45 Pagine liriche, 21,15 Concerto diretto da Daniel Stenfeldt, Solista pianista Alex De Vries, 22 Notiziario, 22,15 Concerto notturno, 22,55-23 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,40 Fismarmonista Gus Viseur, 20 Dischi richiesti, 20,30 La serata della ignora, 20,55 Paratoni di voce, 21,10 Riti, 21,40 Frie King Dale, 21,55 Notiziario, 22 Musica da balla, 22,30 Mendelssohn: Otello, eseguito dal Complesso Pro Musica, 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echi: 19,30 Il tema e la Raitz, 19,45 Notizie - Commenti, 20 Concerto sinfonico diretto da Richard Austen - Solista: violinista Vasa Pribuda, 21,45 Notizie - Commenti, 22,05 « Bellezza ed innocenza », sermone per le festività di Matthias Claudius, 22,15 Musica da ballo, 22,45 Paul temple a il caso Gregory di F. Darridige (recita poetica), 23,15 Musica leggera, 23,30 Musiche per organo, 24 Notizie, 00,05-1 Berlino ai microfoni.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Canzoni, 20,45 Scene naturali e tematica, 21 Musiche d'opera, 22 Notizie - Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Concerto del pianista Helmut Rolf - Cossella: Undici pezzi infantili, 22,45 Concomitanza sull'artefice Justus Seidel, 23,15 Orchestra Henneau, 24,05 L'ultimo notizio.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Richiamo della Seder operaia, 19,45 Notizie, 20 Concerto sinfonico diretto da Fritz Krieger - Solista: Violinista Giulia Hustala, 21,45 Per emulori ed educatori, 22 Notizie, 22,10 Musica da ballo, 23 Arte e critica, 23,15 Melodie e ritmi del Sud, 24 Ultimo notizio, 00,05-1 Janz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Birbia, 19,45 Concerto diretto da Clarence Baybald - Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in fa (Italiana), 19,45 Reger: Orfeo in città, suite dal balletto, 21 L'ospite serale dell'Henry Hall, 22 Notiziario, 22,15 « La nostra città », commedia di Thornton Wilder, 23,45 Rassegna parlamentare, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Owen Walters, 19,45 « Dick Barton, agente speciale », di B. Dawson, 20 Notiziario, 20,30 Ora fra bambini, 21 Concerto di gala, 21,45 Orchestra poliziana, 22,15 La serata delle signore, 23 Notiziario, 23,20 Musica ritmica, 0,15 Musica leggera eseguita dall'orchestra Sea diretta da Tom Jordan e dalla pianista Joan Davies, 0,56-1 Notiziario.

PROGRAMMA CINQUE CORTE

1,15 Musica melodica, 2,30 Orchestra Gerald, 3,30 Rhythm, 4,15 Complesso Ted Hesch e Trio Hedley Ward, 5,30 Panoramio di varietà, 6,30 Orchestra leggera, 7,15 Musiche richieste, 8,15 Orchestra Palm Court, 9,30 Nishita, 10,30 Duetto, 11,15 Violet Curran canta a mona per noi, 11,30 Concerto diretto da Charles Groves, 12,15 Banda della Polizia Metropolitana, 13,15 Orchestra da ballo, 14,15 Concerto del Violista David Martin, 15,15 Panoramio di varietà, 16,15 Orchestra leggera, 17,15 Concerto diretto da Tom Jordan - Solista: Soprano Sylvia Cull, 18,30 Duetto, 20 Concerto diretto da Walter

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 12 DICEMBRE alle ore 21,15 la RAI trasmetterà dalla RETE AZZURRA

MUSICHE DI W. A. MOZART

dirette da **GIORGIO CAMBISSA**

con la partecipazione del soprano

ELDA RIBETTI

MARTINI

12 DICEMBRE



comincia
la liquidazione
di fine
stagione

la Merveilleuse

CONFEZIONI PER SIGNORA

TORINO - Via Roma 314

GENOVA - Port. XX Sattambra 228 r.

ROMA - Via Condotti 12-13

NAPOLI - Via Chiaia 195-196

Gertr - Solista soprano Suzanne Danco, 21,15 Musica melodica, 22 Musiche richieste, 22,45 Quartetto Burne, 23 Musica operistica, russa.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Introduzione alla Rime, 19,30 Notizie - Echi, 20 Le campane di Birsikon - Musica varia, 20,30 L'eterno alzanaro, radiorecita di G. Muller ed F. Lodecke, 21,40 Pianista Rudolf Serkin, 22 Notizie, 22,05 Per gli iniziatori all'estero, 22,15-23 Musiche da opere contemporanee.

MÜNTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario - 12,15 Musica varia, 12,23 Notiziario, 12,40 Orchestra, Kramer, 13,05 Musica da camera, 13,15 Musica da sala.

19,15-19,45 Musica da camera, 17,30 Musica vocali, 18 Musica per voi, 19 Stititi popolari, 19,15 Notiziario, 19,45 Intermesso ariale, 20 Il cadetto Winnow, tre atti di Terence O'Neill, 22 Melodie a ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Concerto diretto da Fernando Faggi, 22,45-23 Quartetto Ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Radiocronaca della seduzione alla chiesa della « Conferenza europea di cultura », 19,45 Divertimento musicale, 20 E grazia per la cioccolata, adattamento di P. Alexandre, dal romanzo di C. Armstrong, 20,50 Divertimento musicale, 21,50 Casette Jean, 22,10 Janz hot, 22,30 Notiziario, 22,45-23 L'annunciatore propone.

I GIALLI alla Radio per conto della VIDAL

Ogni Lunedì alle ore 20,33 sulla RETE AZZURRA

ASCOLTATE QUESTA SERA

Le storie di Padre Brown

di G. K. CHESTERTON

VI FORME PERVERSE

La VIDAL di VENEZIA vi consiglia l'uso quotidiano del **SAPONE BALSAMICO LAURO OLIVO VIDAL** che rende la carne più fresca, più giovane, più bella

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio
— **7,10 «Buongiorno»** — **7,20 Musiche del buongiorno** - Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento — **(7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Not ziarlo)** — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** — **8,10 Canzoni** — **8,20 «FEDE E AVVENIRE»** trasmissione dedicata all'assistenza sociale — **8,40 Per la donna: «La nostra casa»**, conversazione di Renato Angeli — **8,50-9 Musica leggera** — **11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI** — **11,30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori:** a) «Il viaggio meraviglioso di Pucci e Fifi», racconti sceneggiati di Lisenella Carelli; b) *L'amica dei piccoli risponde* — **12 Cani di montagna** — **12,20 «Ascolta questa sera...»** — **(12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingue tedesca)** — **12,25 Riti e canzoni** — **(12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - LA SPEZIA - TORINO I - PALERMO: Notiziario UDINE** — **(12,25-12,35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA I - CATANZARO: Notiziario artistico delle Province di Treviso e Vicenza)** — «Il restauro del patrimonio artistico nelle Province di Treviso e Vicenza», di Michelangelo Muraio — **(12,35-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano** — «Lettere a Radio Ancona» — **(12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa)** — **(12,49-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino di Roma e medie del Cambi)** — **12,55 Calendario Antonetto** — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**

20,40 - RETE AZZURRA

IL PRIGIONIERO

LUIGI DALLAPICCOLA

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

10,11 Carillon (Manetti e Roberts)

10,21 La canzone del giorno
(Kolemata)

10,21 INCONTRI MUSICALI

Profil di compositori d'ogni tempo

FRANZ JOSEPH HAYDN

14 — Orchestra

diretta da Radepl Nilus

Suppl: Cavaleria leggera; Polakini: Il canarino (violonista Eros Ferrarese); Gruendel-Nilus: a) Romanza; b) Turandot; Lehar: Oro e argento.

14,30 Compleani jazz

Rodriguez: Mulata rumbers; Nixon: Nessuno sa le mie pene passate; Lopez: N° 9 del mare; Walter-Sour: Popodomani; Olivieri: Brazilian Whily; Gibson: Rispondi, uomo; Hernandez: Copulito da Aleli; Manone-Dale; Sudar; Valencia: Dessen.

14,31 Cinema

Cronache di Aldo Bizzardi

15 Segnale orario

Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,25-15,55 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLZANO I: Convegni - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento dei porti - 16,45-16,55 L'arte illustri - Chiamata marittima

15,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cablaggio

17 — Pomeriggio musicale

a cura di Domenico De Paoli

15 — Canoni e ritmi

Mac-Tortuga: Fucina d'artista; Alberi-Fiorini: A cacciavite a Napoli; Della Gatta-Falocchio: L'ultima serenata; Boland: Non aspettarmi; Picchi-Di Gregi: Anna, Carla, Lilla; Fremida-Sciorilli: Le due voci; Vigezani-Ciocca: Va serenate; Nati-Fecchi: E' la luna che ti fa sognare; Bertini D'Arena: Signorina Fum; Carlos: Maramao.

13,30 Sestetto a pianoforte

diretto da Nino Casana

15,50 Romanzo sceneggiato

BERNADETTE

di

FRANZ WERTEL

Adattamento radiofonico

di Elio Giorgetti

Prima puntata

«La bella Signora»

Compagnia di Prosa di Roma

della Radio Italiana

Regia di Pietro Messeruno Taricco

19,35 La voce del lavoratore

19,50 Attualità sportive

19,55

ORCHESTRA MELODICA

diretta da Francesco Donadio

Cantano: Gianna Rendi, Antonio

Basurto ed Enzo Poli

Martelli-Abel: Buonasera signora Luna; Ray-Evens: Buton and buzz; Giacobetti-Kramer: Ho bevuto; Leric-Henri: Maudie d'amour; Morini-Alber: Perché lasciasti Napoli; Sigman: Careless hands; Bertini-Merano: Seduzione; Autori vari: Fantasia di canzoni n. 3.

20,40-20,45 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 L'oroscopo di domani

(Chlorodont)

20,30 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

21,03

PREGO, MAESTRO...

Dodici compositori di canzoni alla ribalta

5.

ARMANDO FRAGNA

Orchestra Cetra

diretta da Pippo Barzizza

Regia di Nunzio Filogamo

(Prime time)

21,40

IL PAESE DEI CAMPANELLA

di Fele e Fiorentini

con la partecipazione di

Carlo Campanini

Compagnia

del Teatro Comico Musicale

di Roma della Radio Italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini

Regia di Nino Meloni

22,20 Poesia d'ogni tempo

Liriche di Raffaele Alberti

a cura di Romeo Lucchese

22,35

La vedetta della settimana

TONY LENZI

22,55 Panorami d'America

Vermont

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23,30 Musica da ballo

Wilhelm: Vietato fumare; Frati-Raimondo: Sogni perduti; Deseri-Cinca: Primo amore; Mojoli: Confeiti; Luttazzi: Sempre di più; Testoni-Siorilli: Aspetto il diretto; Lucchini: Lascia; Marchetti-Miglioli: Son ritornate le rose; Evi-Russo: Simba del moretino; Milena: Mazurca della risata; Bechet: Dance of the bayon.

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buona notte»

13,14 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno

(Kolemata)

13,25 ORCHESTRA

DI RITMI E CANZONI

diretta da Nello Segurini

Cantano: Gioconda Pedell, Sergio

D'Alba, Pino De Fazio, Paolo

Serdisco

Martelli-Petralla: Tu partirai; Fior-

relli Anepela: Chitarra sottovoce;

Devilli-Siye: Sono pazzo di te; Es-

sell-Maimoni: L'autunno è sempre;

Scotto-Leonardi: Ama; Benedetto:

Lusignami; Bonfanti-Esobar: Sulle

ali del mio cuore; Martelli-Lafargue:

Cherie; Bertini-Rucone: Sessanta

all'alba; Ardo-Nolan: Preghiera alla

luna; Da Rovere-Frazzi: Ultima so-

gne; Fassino: Vecchia diligenza.

(Perugia)

13,55

Arti plastiche e figurative

a cura di Raffaele De Grada

14

Giornale radio

Bollettino meteorologico

e delle interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano

e medie del Cambi - Borsa cotoni di

New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario

- Listino Borsa - «Panorama» giornale di attualità - GENOVA I - TORINO I: Notiziario

- Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Le novità del

toro, a cura di Giacomo De Jole - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - «Rassegna del Teatro», a cura di Ernesto Grisi - UDINE - VENEZIA I - VENEZIA: Notiziario

- «Leggende e storie veneziane», di Adolfo Zolati - ROMA II: Le conversazioni del medico - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

16,45-16,55 MILANO I: «Dieci minuti di poesia milanese»

16,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cablaggio

17 — Programma per i ragazzi

L'ISOLA DEL TESORO

di

Luigi Stevenson

Primo episodio

Adattamento radiofonico

di F. Formigari

Regia di Guido Barbarisi

17,30 «Al vostri ordini»

Risposte de «La voce dell'America» al radiocollaboratori italiani

18 — Dal Conservatorio

di S. Pietro a Majella in Napoli

Orchestra

Alessandro Scariatti

diretta da

FRANCO CARACCIOLLO

Haendel: Musica dell'acqua, suite;

Mozart: Sinfonia in re magg. K. 385

(Haffner); a) Allegro con spirito, b)

Andante; c) Minuetto, d) Presto.

18,50 ORCHESTRA

DI RITMI MODERNI

diretta da Francesco Ferrari

James: Flautus Flautang; Cambi-Zato:

Mi Brazil; Quattrini-Riva: Sei chi fu;

Revanini: Bacio triste; Cergoli: Mu-

lino rosso; Martelli-Gentili: La tua

stella; Perotti-Dusti: Piango di gioia;

Mascherini: Chi lo sa perché; Tes-

toni-Siye: Le lettere che ricevo.

BOLZANO: 15,50-15,55 Programma in lingua tedesca - «Die Sammler» - Notiziario

Ballabili

19,25 Effemeridi radiofoniche

(Smac)

19,35 Il contemporaneo

rubrica radiofonica culturale

«Cronache musicali

e cronache di scienza»

19,55 L'oroscopo di domani

(Chlorodont)

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20,33 Rosso di sera

a cura di Umberto Calosso

20,40

IL PRIGIONIERO

Prologo e un atto

da «La torture par l'espérance» di

Philippe Auguste Villiers de Hile-

Adam e da «La légende de Ulens-

piegel et de Lamme Goedzak» di

Charles de Coster

di

Luigi Dallapiccola

La madre

Magda László

Il prigioniero

Scipione Colombo

Il carcere

Emilio Renzi

Il grande inquisitore

Aldo Bertocci

Due sacerdoti

Pier Luigi Latrucci

Direttore

Hermann Scherchen

Istruttore del coro: B. Erminero

Orchestra Sinfonica e Coro

di Torino della Radio Italiana

Registrazione

21,40

Lettere da casa altrui

corrispondenza da tutti i paesi

del mondo

21,52

Orchestra di ritmi e canzoni

diretta da Nello Segurini

22,25

Invito al valzer

Reinecke: Danza sotto i cedri; Zie-

her: Vienna; Strauss: Valzer impe-

rie; Waldteufel: Accogliamoci;

Ciaikovski: Valzer dal balletto «Il

lago dei cigni»; Zieher: I contanti

del bosco; Alvarado: Ricordo; Mil-

lcker: Carlotta; Waldteufel: Illusione;

Konze: Ragazze di Baden.

23 — Musica per organo da teatro

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,30 Musica del mattino, 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Musica per voi, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,26 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini (vedi Rete Azzurra), 13,55 «Terza pagina», 14,15 Musica varia, 14,28 Listino borsa, 14,30-15 Programmi della B.B.C.
17,30 English by radio: La famiglia Brown, 17,45 Musica da ballo, 18,30 La voce dell'America, 19 Radiofunetti: «Robin Hood» (settima puntata), 19,30 Dai balletti più celebri, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20,20 Canzoni vecchie e nuove, 21 Musica sinfonica, 21,40 «Il paese dei campanelli» di Fahe e Fiorentini, 22,20 Conversazione, 22,35 La vettura della settimana: Tony Lenzi, 22,55 Panorami d'America: Vermont, 23 Segnale orario. Giornale radio, 23,25 Varietà, 23,30-24 Musica da ballo (vedi Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10 Canzoni, 8,20 «Fede e avventure», 8,40 Per la donna: «La nostra casa», 8,50-9 Musica leggera, 11,30 La Radio per le accecie elementari inferiori, 12 Cani della montagna, 12,20 i programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario.

ASCOLTATE

LA VOCE DELL'AMERICA A ONDE MEDIE

DA MONACO DI BAVIERA

su m. 251 - k.C. 1195

Tutti i giorni - ORA ITALIANA
alle 19 e alle 22,30

Notizie, commenti; Rassegne scientifiche, economiche, mediche; notiziario artistico, sportivo; pagine per la donna e per i ragazzi; musica classica e popolare; panorami americani; interviste.

I programmi settimanali de
LA VOCE DELL'AMERICA
sulle reti Rossa e Azzurra della RAI;

«Al Vostri Ordini», (risposte ai quesiti degli ascoltatori italiani - martedì, 17,30) - Panorami d'America (martedì, 22,55) - Musica classica semiclassica e popolare (giovedì, 17,30) - Università per Radio (venerdì, 19,30)

OGNI POMERIGGIO ALLE 15,20
SULLA RETE ROSSA
della **FINESTRA SUL MONDO**
Rassegna della STAMPA AMERICANA

Per informazioni e programmi:
Via Veneto, 62 - ROMA
LA VOCE DELL'AMERICA

ria. Giornale radio. Carillon, 13,21 La canzone del giorno, 13,26 Incontri musicali. Profili di compositori d'oggi tempo: F. J. Haydn, 14 Orchestra diretta da R. Nilius (vedi Rete Rossa), 14,30 Campi di jazz americana (vedi Rete Rossa), 14,53 Panoramia sportiva, a cura di Mario Mura, 15 Segnale orario. Giornale radio, 15,10 Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

15,30 Movimento porti dell'Isola, 16,35 Canzoni, 19 Programma per i ragazzi: «Le avventure di Norann ed Henry, racconti poliziotto», testi di Anthony Wilson, traduzione di Franca Canocogni. Primo episodio: «Il telefono fantasma», 19,30 Musica da camera: Tenore Gustavo Melis, 20 Quartetto Cetra, 20,30 Segnale orario. Giornale radio, Notiziario sportivo. Notiziario regionale, 21 «La zia maestra», un atto di Tito Guerrini, a cura di Lino Girau, 21,45 «Prego, maestro...», 22 Duetto sinfonico di canzoni alla ribalta. Terzo: Elio Di Luzzaro, Orchestra diretta da Pippo Barzizza, regia di Nunzio Pilgomo, 22,20 «Abbasso il contrabbasso», di Fahe e Fiorentini con la partecipazione di Carlo Campanini. Orchestra diretta da Gino Filippini, regia di Nino Meloni, 23 Dieci minuti di hot, 23 Oggi al Parlamento. Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Eccezioni settimanali, 20 Quartetto vocale diretto da Jean Haud, 20,15 Rassegna femminile, 20,45 Dieci, 21 Notiziario, 21,30 Alla fine del mondo, tre atti di Alex Alex, 23,30 Musica da ballo, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 «I Macchi cantati di Norimberga», opera di Wagner ritrasmessa. Nell'intervallo: Notiziario, 23,30 Notiziario, 23,50 Musica per l'Austria, 24-005 Notiziario in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musiche di Gounod dirette da E. Dupont, 19,45 Notiziario, 20 Musica orchestrale, 20,30 l'abbate parigino, 21,15 Concerto corale, 21,30 Sul mercato parigino, giacch radiofonico di Eulogie Bolsoneau, 22 Notiziario, 22,15 Musiche di Schumann, 22,40 Dieci, 22,55-23 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,40 Orchestra Angliani, 20 Il Grande Teatro, 20,30 La serata della signora, 20,37 Pianista Peter Kreuder, 21,45 Concerto alfonico con la partecipazione di Carlo Panzani - Bach: Toccata; Lullu; Alcide, aria di Canarie; Lullu; Cidmus et Harmonie; Beethoven: In questa tomba oscura; Faure: Shylock, notturno e finale; Debussy: Colquid sentimentale; Pauré: Lamento del Pescatore; Bartol: Alborada del Gracioso, 21,45 Rudy Castel, 21,55 Notiziario, 22 «Noi due», di Pierre Brive, 22,10 Musica da ballo, 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Ebel, 19,45 Notiziario, 20 Commenti, 20 Paganini, opera di Leticia diretta da Ljovim Romanov, 21,45 Notiziario - Commenti, 22,05 Versi di Rainer M. Rilke: «Aventuro», 22,15 «Doe fatto», 22,45 Notiziario, 22,55 Musica da ballo, 23,15 Musica da camera, 24 Notiziario, 00,5-1 Bollettino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica, 19,40 Trifonia del tempo, 20 Musica d'opera, 20,45 Nell'anno 1964, radioconcerto di opere liriche, 23,30 Radioconcerto, 22 Notiziario - Sport, 22,20 Programmi del tempo, 22,30 Musica di Bartok, 23,15 «La leggenda di casa Endersdorf», 23,30 Jan, 24-0,15 Ultimo orario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commento cronologico, 19,40 Notiziario - Commenti, 20,05 Melodie, 21 Il Comentario Americano per la

Radiotecnici - Disegnatori meccanici

REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, MARCONISTI, CRONISTI INVESTIGATIVI, SPORTIVI E FOTOGR., SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI ED ESATTORIALI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSE, BALNEAZIENTI, ARTISTI E SARTE, PERSONE GRAFOLOGI E CALLIGRARI, CONTABILI, CHIRURGHI, OCCULTISTI, ECC.

Studiare a casa
iscrivendosi ad **ACCADEMIA** organizz. scolastica
per corrispondenza
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023

10 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 11 ISTITUTI SPECIALIZZATI

STUDENTI, OPERAI

CIRCA 1000 CORSI - RAGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO, LICEI, ISTITUTO NAUTICO E INDUSTRIALE, SCUOLA MEDIA, AVVIAMENTO, COMPUTISTA, MAESTRA ASINO, MAESTRO DONNA, LINGUE, CONCORSI STATALI, CAPOMASTRO E CAPITECNICI, ECC.
BORSE DI STUDIO E SCONTI SINO A 10 MILIONI DI LIRE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi

ASCOLTATE OGGI alle 13,26

RETE AZZURRA

la TRASMISSIONE

PER VOI



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...

Rassegna dei più noti compositori di canzoni
OGGI ALLE ORE 21,05 SULLA RETE ROSSA POTRETE ASCOLTARE
musiche di ARMANDO FRAGNA

Baviera, 21,15 Cronaca cinematografica e musicale da film, 21,45 «Il chirurgo», conversazione, 22 Notiziario, 22,10 Musica d'opera e di balletto, 23,15 Conversazione, 24 l'ultimo notiziario, 00,51 Musica da camera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,45 Concerto bandistico diretto da E. J. Richards, 20,30 Gara di uxorismo e immaginazione, 21 «Childs in Burma», 22 Notiziario, 22,50 Panoramia di varietà, 23 Musiche di Granados esecuite dal soprano Leone Zifado e dalla pianista Irene Kohler - Winesca: El fandango de Candil; Questa è la mia y el cuscus; Andalus: El majo discreto; La maja dolerosa; Allegro de concerto, 23,55 Resuscito parlamentare, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Jan Hurst, 19,45 «Diek Raton, agente speciale», di R. Dawson, 20 Notiziario, 20,30 Musiche-Lullu, 21 Rivista, 21,30 «La sua casa in ordine», di A. Wing Pinner, 23 Notiziario, 23,20 Orchestra da ballo Sydney Thompson, 0,15 Musica orchestra, 0,56-1 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 Concerto della violinista Kathleen Tacy, 1,15 Fandango un po' di musica, 3,30 Violet Carson canta e suona per voi, 4,2 Musica melodica, 5,50 Orchestra Anton, 6,45 Musiche rifinite, 7,30 Musica da ballo, 8,15 Melodie, 9 Rex Bruch: Concerto, a. 3 in re minore, op. 38, per violino e orchestra; Haydn: Sinfonia, 98 in sol, Wagner: Tannhäuser, overture, 11,15 Concerto di sala, 12,15 Orchestra Arthur Dulan, 13,15 Ri-

nordi musicali, 14,15 I suonatori del Parlamento diretti da David Wolford, 15,15 «Storia di Giorgio Federico Handel», radiobiografia musicale, 16,15 Concerto della pianista Kathleen Loug, 17,15 Primo Scala e i suoi harmoniedeli, 19,30 Concerto diretto da Leighton Luca - I ricordi della Pavlova, 21,45 Susan Jack Collins, 22 Rivista musicale del 1940, 22,45 Organo da teatro, 23 Concerto diretto da Clarence Raybould.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

19 Mezz'ora con Fridolin, 19,30 Notiziario - Fridolin, 20 Radiorchestra diretta da Hans Rusboud, Solista: pianista Carl Semenen - Notiziario, sulla (00,55): «L'Accademia di Musica di Dornum», 21,45 Lieder di Strakos, 22 Notiziario, 22,05 il problema della gioventù dal punto di vista cristiano, 22,30-23 Musiche di Haydn interamente suonate.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario - 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella, 11,30 Canzoni inglesi, 12 Musica orchestrale, 12,45 Dieci, 12,50 Notiziario, 12,45 Notiziario d'autunno, 13 Orchestra Radiola, 13,40-14 Musiche di popoli europei - 17,30 Per la donna, 18 Musica per voi, 19 Dieci, 19,15 Notiziario, 19,40 Canzoni a peloido, 20,10 Caccia alla volpa, racconto di Faulkner, 20,45 Musiche orchestrali, 21,45 Cronache culturali, 22,15 Notiziario, 22,20 Musiche di Dvorak, 22,40-23 Orchestra Merson

SOTTENI

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio dei tempi, 19,50 Il Foro di Radio-Lomana, 20,10 Dieretissimo musicale, 20,30 Madame Capot, tre parli a dieci quadri, di M. Maretti, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musiche strumentali -

— LE «GEMME DI BETULLA» DEL **DR. CAREL** ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI —



STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno - Notiziario — 7,30 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per le donne: «A tavola non s'inceppa» — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «I canti di San Bernardo», racconto sceneggiato di Alberto Casella; b) La Posta di Pippo — 12 Tossoli e la sua chitarra elettrica — 12,30 «Ascoltate questa sera...» — (12,30-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,55 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «L'udienza è aperta», cronache giudiziarie di Arturo Orvieto - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «Attualità» - TORINO I: «Ochio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro») — (12,30-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica) — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa) — (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 13,53 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,35 - RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

KARL BOEHM

RETE ROSSA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kiehmata)

13,26 ORCHESTRA DI RITMI MODERNI
diretta da Francesco Ferrari

Galdieri-Fusco: Chi non è innamorato; Sals Dole: L'annunciatore innamorato; De Santis-Ferrara: Fiore blu; Saffranski-Keston: Concerto per contrabbasso; Lari-Rastelli Luffage: Arno è Firenze; Abner-Capellotti: Gli swing; March: Incubo; D'Arena-Mertini: Todei caballeros; Fecchi-Radicchi: Annie; Basile: Red beach boogie.

14 — Curiosando in discoteca
Boyce: Ouverture in re minore; Chabrier: Marche allegro; Ravel: Tzigane.

14,20 Melodi di successo

Celzia-Nisa: Sul mare turchese; Georges Ulmer: Pigalle; Gianantonio-Mascheroni: Autunno; Boig: Yours; Gracchi: Ma estoy innamorando de ti; Louigny-Piat: La vie en rose; Kurt-Weill: Speak low; Abreu-Drake: Tico Tico; Louis Prima: Cielione. (Arrigoni - Trieste)

14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Convegno - CATANIA I - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 15,45-15,55 Rubrica disteller - Chiamata marittima

15,55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Musica leggera

17,30 Programma per i piccoli
Luegnolo
«Il giovane re»

18 — **S. A. ZOLFARA**
Dramma lirico in un atto di Giuseppe Adami
Musica di GIUSEPPE MULE'

Mico Angé
Rossella
Il capo zingaro
Una nottata
Africo Balideli
Miriam Di Giose
John Ciapola
Giuliano Perrelli

Direttore Arturo Basile
Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana

19,30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Francesco Ugo: «Dal latino all'italiano».

19,45 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elena Beltrami, Ariodante Dalla, I Radio Boys e Aldo Donà
Danpa-Conclina: Il primo amore; Pini-Brandmayer: Tu non mi vuoi più bene; Morbelli-Ravazzini: Il valzer delle tagliatelle; Leonardi-Scotti: Biondo d'amore; Testoni-Valardi: Cip cipi; Cherubini-Trotet, Melody: Gullman: Notti di Singapore; Franchini-Parini: Notturno alpino; Calvari-Mellier: Dove vai; Nisa-Barzizza: L'omino del violino; Testoni-Sciorilli: In Caliente.

20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: Stabilità - Notiziario.

20,25 L'oroscopo di domani (Chiorodanti)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buzon

21,03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,35 CONCERTO SINFONICO
diretto da KARL BOEHM
con la partecipazione del violista Giovanni Leone

Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 285; a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto; Napoli: Preludio, canzone e ballata, per viola e orchestra (prima esecuzione assoluta); Strauss: Morle e trasfigurazione, poema sinfonico.

Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Anna Banti: «Il bridge»

Al termine: Musica leggera.

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

Mojoli: Musica nera; Callegari: Vivo nel sogno; Morbelli Di Lazzaro: C'est l'amour... out... out; Giacomazzi: Bye bye; Garinei-Frustaci: O. K. muchacho; Martinielli-Marchesi: Ritorno a S. Lucia; Curjel: Luna piena; Clocca-Vigevani: Mare Mare; Stazonelli-Sara: Le due strade; Cross: Nastro porporino; Wibert: Carnevale napoletano.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kiehmata)

13,26 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Pina Lamora, Rino Pajonbo e Gianni Mauro
Murolo-Vandella: Tu sei scudato 'e Napule; Fiorelli-Valente: Simmo 'e Napule patita; Murolo-Tagliarini: 'A canzone d' 'a felicità; Lusco-Ciaravolo: 'A gelusia; Pepino-Galdieri-Spannoli: Venite a Napoli; Bovio-Valente: Signorinella; E. A. Mario: Buongiorno a Maria; Fiorelli-Anepeta: Marchera stracciata; Fiorelli-Alfieri: Passa sospirata; Russo-Falvo: Tammurriata palazzola. (Pergina)

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borse cotoni di New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Listino Borsa - «La legge dell'Onega» - GENOVA I - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - «La settimana musicale» di Antonio Prada - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - VENEZIA II: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

15,55 Dettature delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — CALZONI CORTI
Settimanale radiofonico per i ragazzi

17,30 Parigi vi parla

18 — Musica da camera
Quartetto «Città di Torino»

Cambini: Quartetto op. 1 n. 3; a) Allegretto brillante, b) Andale ma con cantilena, c) Rondò (tempo giusto e grazioso); Milhaud: Quartetto n. 4; a) Vivo, b) Funebre, c) Molto animato
Esecutori: Lorenzo Lugli, violino; Arnaldo Zanetti, violino; Enzo Francalanci, viola; Pietro Naua, violoncello.

BOLZANO: 18-19,50 Programma in lingua tedesca - Ritali e cronaca - «Kinderzeit» - al Fiocli Wilhelmsplatz, rubriche di Edia Fiedl - Regia di E. W. Lieser; b) Scuola di cetra di Laguno - Complesso strumentale da camera di Romano - Notiziario - «Peter Kreuder dirigie e storm».

19,35 Complesso Gino Conti

Cantano: Sira Valeri e Pino Cuomo
Goodman: Good new to keep; Farfars-Conti: Intante di dolcezza; Lucacci-Bonfanti: Corammi; Basile: High tide; Lari-Rastelli-Barbone: Ma na na; Posmau-Table: Ancora, baciami ancora; Niss Galt: Dove mi Basile.

19 — Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli

19,20 Per gli uomini d'affari

19,25 Effemeridi radiofoniche (Smec)

19,35 Cania Memè Bianchi
Lucki-Mariotti: Dove vuoi tu; Leonardi-Jabov: Fmire non potrà; Durand: Boiera.

19,45 Attualità sportive

15,55 L'oroscopo di domani (Chiorodanti)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buzon

20,33 ZIG ZAG
Varietà musicale

Orchestra
diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo (Baltor)

21,25 La vetrina degli strumenti
Itali: Zaccatoca; Day Hunter: Ho occhi rossi per voi; Goodman: Cantic; Sarasate: Introduzione e tarantella; Hartman John: La bella americana; Lecuona: Aragonese; Padilla: El vicerio

21,50 Lettere rosso-blu

22 — Cero Rosalpin
diretto da Giuseppe Rossaro

22,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del Teatro Pastorale

2 Poliziano;
«Orfeo»
a cura di Gian Domenico Giagni
Regia di Franco Rossi

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo
Mojoli: Musica nera; Callegari: Vivo nel sogno; Morbelli-Di Lazzaro: C'est l'amour... out... out; Giacomazzi: Bye bye; Garinei-Frustaci: O. K. muchacho; Martinielli-Marchesi: Ritorno a S. Lucia; Curjel: Luna piena; Clocca-Vigevani: Mare Mare; Stazonelli-Sara: Le due strade; Cross: Nastro porporino; Wibert: Carnevale napoletano.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,30 Musica del mattino, 8,15-8,30 Segnale orario, Giornale radio, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Nuovo mondo, 12,20 Musiche da teatro, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari (vedi Rete Rossa), 14 «Terza pagina», 14,20 Musica varia, 14,28 Listino borsa, 14,30-15 Programma dalla B.B.C.

17,30 Per i ragazzi: «Le avventure di Marco Polo» e corrispondenza di Silabio e Ollio, 17,55 Canzoni e melodie, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica sinfonica, 19,30 Il medico ai suoi amici, 19,45 Ritmi al pianoforte, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Orchestra di Louis Levy, 21 Conmella in tre atti, Indi: Melodie della sera, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo (vedi Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno, Nell'intervallo: (7,30) Terzi al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Musica leggera, 8,40 Per la donna, 8,50-9 Canzoni, 11,30 La Radio per le scuole elementari superiori, 12 Tossini e la sua chitarra elettrica, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,21 La canzone del giorno, 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari (v. Rete Rossa), 14 Curiosando in discoteca (v. Rete Rossa), 14,20 Motivi di successo (vedi Rete Rossa), 14,50 «Uomini e cose di Sardegna», a cura di Evandro Putzu, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Taccuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 16,30 Movimento porti dell'Isola, 16,35 Musiche di Claudio Monteverdi dirette da Carlo Maria Giulini, 1 «Sinfonia e ritornello» dall'opera «Orfeo»; 2, «Sonata sopra Santa Maria»; 3, «Combattimento di Tancredi e Clorinda». Esecutori: Magda Lazzò, Rossana Giacomini, Giovanni Ugolotti, Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana, 19,30 «Zig

zag», varietà musicale, Orchestra diretta da Mario Consiglio, regia di Nunzio Filogamo, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 Canzoni, Orchestra diretta da Marco Rabatti, 21,30 Conversazione, 21,40 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli, 22,20 I notturni dell'asimulo, Serie Teatrale, Ciclo del Teatro Pastorale, Primo: «Le origini», a cura di Gian Domenico Giagni, regia di Franco Rossi, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Programmazione educativa, 20 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 Musica ritmica, 22,30 Concerto della pianista Monique Haas - Mozart: Sonata in re maggiore; Beethoven: Studi; Bartok: Sonatina, 23 Musica sinfonica, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19,04 russa, 20,15 Opus 1, radiocommedia di Hans Herbert, 21,15 Chabert; Capriole, 22,20 Orchestra sinfonica, 23,10 Melodie notturne, 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Canzoni e ritmi, 19,45 Notiziario, 20 Musica ecclesiale diretta da Karel Ancel - Kabaleka: Ouverture; Buxi: Sestina per archi; Novak: Nel Tatra, poema sinfonico; Dvorak: Quarta sinfonia In sol maggiore op. 88, 21,15 Muehle melodica, 22,30 Melodie, 22 Notiziario, 22,15 Jan, 22,45 Improvisazioni al pianoforte, 22,55-23 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,45 Due pianisti: Feller-Pershuyn, 20 Creazioni, 20,30 La serata della signora, 20,45 Lina Maritano, 20,55 Gioielli radiofonici, 21,10 Attualità, notturne, 21,40 Orchestra Stan Keaton, 21,55 Notiziario, 22 a André Messager, re dell'opera francese, 22,05 Melodie musicali di J. Brindjont-Ottobelli, 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echi, 19,45 Notizie - Commenti, 20 Musica da ballo, 20,45 Letteria della Radio, 21,15 Il signor Sanders apre il suo album dei dischi, 21,45 Notizie - Commenti, 22,05 Verdi di Stefan George, 22,15 Notizie da Bonn, 22,45 Musica leggera, 23 Concerto solistico, 23,15 «Eventi all'angolo», 24 Notizie, 0,05-1 Bolino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica dal film, 20,45 Per le famiglie, 21 Per le cantine della morte di Konrad Kreutzer: La capanna alpina, opera romantica in un atto diretta da Wilhelm Seidelmann, 22 Notizie - Sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Concerto del pianista Jean Boyer - Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35, 22,45 e Sottosella delle forze elementari, conversazione di Hans Nommann, 23,15 Musica da ballo, 24 Ultime notizie, 0,15-1 Musica da ballo.

MUNACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commenti - Notizie, 20 Il matrimonio sotto volanti, opera in tre atti di E. Humperdinck, diretta da Hans Altmann - Nell'intervallo (20): Notizie, 21,10 Dalle opere di Joseph Roth, 22,45 Musica da camera, 23,15 «Ritmi in Indisterra», conversazioni, 23,30 Orchestra della B.B.C. di Londra diretta da Sidney Torch, 24 Ultime notizie, 0,05-1.

INGHILTERRA

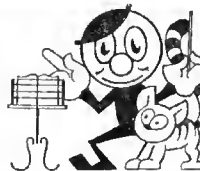
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Duo Phillips-Wallier e l'Orchestra di Varietà diretta da Rex Jenkins, 20 Panorama di varietà, 21 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Sinfonia pianista Claudio Arrau - Schumann: Concerto, in re minore; Brahms: Concerto per pianoforte n. 2 in si bemolle; Vaughan Williams: Sinfonia n. 6 in mi minore, 21,55 Bridge alla radio, 22,25 Musiche prodotte, 23,45 Resuscitato parlamentare, 24-0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Rivista per i minori di 20 anni, 19,45 «Dick Barton», serie musicale, di B. Dawson, 20 Notiziario, 20,30 Panorama di varietà, 21,30 Musiche richieste, 22 a Riders of the moon» di Frankie Childers, Adattamento di Valentin, 22,30 Viaggio musicale, 23 Notiziario, 23,20 Complesso Ted Heath, 0,15 Orchestra Albert Cazaban, Musica varia, 0,56-1 Notiziario.

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE



ARRIGO vi offre mezz'ora di gioia trasmettendo per voi i motivi più in voga! Le canzoni da voi più richieste! I più grandi successi!

MERCOLEDÌ

ALLE ORE 14,20 SULLA RETE ROSSA

nell'interpretazione di:

TEDDY RENO

LUTTAZZI

E I SUOI ARCHI

Partecipa alla trasmissione: **Jula de Palma**

ARRIGO vi consiglia la deliziosa confettura Arrigoni, salute dei piccoli e delizia dei grandi.



ASCOLTATE OGGI alle 13,26

RETE AZZURRA

la TRASMISSIONE

PERUGINA

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,15 Ricordi musicali, 2,30 Orchestra leggera della RBC, 3,15 Musica leggera italiana, 3,30 Appuntamento di monasteri, 4,15 Concerto diretto da Charles Groves - Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle; Basel: Pavana; Rawsthorne: Street Corner, ouverture, 5,30 Orchestra Repton, diretta da John Thorpe, 6 Club del jazz, 6,45 Musiche richieste, 7,30 Musica del mattino, 8,15 Musica sinfonica, 9 «Storia di Giorgio Federico Hendel», radiobloggia musicale, 10 Concerto diretto da Walter Under - Solisti soprano Suzanne Danco - Schubert: Otello n. 2 e 4 per soprano e orchestra; Wolf: Serravallo Italiana; Ravel: Tre poemi di Stéphane Mallarmé; Stravinsky: Danza concertata, 11,15 Pianista Stanley Black, 12,15 Orchestra da ballo Ralph Wilson, 13,15 Concerto diretto da Marcel Thomas - Solisti: Raiton J. H. Jones, 15,15 Trio Joe Sayer, 16,30 Concerto diretto da Ian Whyte - Dvorak: Serenata in mi per archi, 16,15 Banda militare, 17,15 Musica richiesta, 19,30 Concerto diretto da Budj Cusumero, 20,30 Varietà, 21,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Sinfonia pianista Claudio Arrau - Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte e orchestra, 22

Trio Joe Sayer, 22,45 Appuntamento di suoneria.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Musica varia, 19,30 Notizie - Echi, 20,02 Orchestra Lohnta, 20,25 «La famiglia Lohndach», racconto, 21,05 Canzoni, 21,25 Tribuna dell'opinione pubblica, 22 Notizie, 22,05-23 Musica leggera.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario - 12,15 Musica varia, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Musica epica, 13,40-14 Dischi - 17,30 Per la gioventù, 18 Musica per voi, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Ricordi rimossi, 20,15 Teatro nel mondo, 21 Rivista musicale, 22 Melodie a ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Pubbliche e radio.

SOTTEN

19,15 Notiziario, 19,25 Chiodi, vi sarà risposto! 19,45 Passeggiate, 20,20 Giannetta musicale di Radio-Venezia, 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet con la partecipazione del «Metello di Ginevra» diretto da J. Horodoff - Liszt: Dante-Symphonia; Brahmsky: a Messia; b) Ouverture.

CALENDARIO SIPRA 1949

Elenco settimana
3-9 dicembre 1949

Sabato 3 Dicembre - Premio
Cremificato Colombo del
Caesefico Colombo di Pavia,
al Calendario n. 137,529

Domenica 4 Dicembre - Premio
Lana Termica,
al Calendario n. 361,243

Lunedì 5 Dicembre - Premio
Super Iride della Ditta Benelli di Prato,
al Calendario n. 303,639

Martedì 6 Dicembre - Premio
Urus Gomma della Manifattura Urus di Vigevano,
al Calendario n. 232,298

Mercoledì 7 Dicembre - Premio
Bertagni della Ditta Bertagni di Bologna,
al Calendario n. 194,760

Giovedì 8 Dicembre - Premio
Mugnetti della Distilleria Mugnetti di Fiesi,
al Calendario n. 120,467

Venerdì 9 Dicembre - Premio
Cremificato Colombo del
Caesefico Colombo di Pavia,
al Calendario n. 304,679

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo (7.30). Ieri al Parlamento — (7.50-8) **CATANIA I - MESSINA - PALERMO:** Notiziario) — **Segnale orario - Giornale radio** — 8.10 Canzoni — 8.20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8.40 Per la donna: Varietà — 8.50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste a: Servizio Opinioni della RAI — 11.30 Trasmissione per le Forze Armate — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 **BOLZANO** Programma in lingua tedesca) — 12.25 **Ritmi e canzoni** — (12.25-12.35 **BARI I:** Conversazione - **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario - **GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO:** «La guida dello spettatore» - «Il teatro a Genova», di E. Bessano - **FIRENZE I:** «Panorama» giornale di attualità - **MILANO I:** «Oggi e...» - **NAPOLI I:** «Dedici minuti con gli sportivi» - **UDINE - VENEZIA I - VERONA:** Cronache musicali — (12.25-12.40 **ANCONA:** Notiziario - «Arte e cultura nelle Marche») — (12.40-12.55 **BOLOGNA I:** Notiziario e Listino Borsa) — (12.49-12.55 **ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO:** Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio**

RETE ROSSA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

12.21 La canzone del giorno (Kélémat)

13.26 Musica brillante

Paganini: Moto perpetuo; Delibes: Sylph, balletto; Savino: Panoramia; Bizet: Giochi infantili, suite; Stravinsky: Polka circus.

14 — Fonte viva
Musiche folkloriche di tutti i popoli
ALLE SOGLIE DEL JAZZ
a cura di Giorgio Napolitani

14.30 Ritmi di successo
Pignol-Capotosti: Mi cercherai; Panzeri Rizza: Il re del Portogallo; Bonfanti-Escher: Guarujá; Leonardi-Norato: La burra; Lerner-Akst: In-sidia; Trombetta-Don Pedro: Caminos de Andalucía; Lara: La coga; Jabot-Larici: La cuco cuca; Kern: The touch of your hand.

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35 15.50 Trasmissioni locali.
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - **BOLOGNA I:** Rassegna cinematografica di Giuliano Lenti - **CATANIA I - PALERMO - ROMA I:** Notiziario - **GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO:** Notiziario economico e movimento del porto - 15.50-16.55 Chiamata marittima

15.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Programmazione musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 — ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Carla Boni e Aldo Donà
Quattrini-Riva: Nina nanna alle stelle, Lari - Testini - Capaso: Tre cuori, Giulio Anselmi: L'ultima passione, Pinci-Ischem: No perduto l'indirizzio; Biri-Mascheroni: Un giorno m'ha sorriso; Restelli-Tecconi: Ecceolo; Marchesi-Barzizza: Oggi è nato amore; Nisa-Calzis: E' tanto bella.

12.25 CELEBRI
MELODIE NAPOLETANE

Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Centano: Mena Centore, Domenico Attanasio e Gianni Meuro

De Curtis: Amalia; Di Giacomo-Costa: Era de maggio; Bovio-Bongiovanni: Lacreme napolitane; Califano-Bongiovanni: Mandolinata e mare; Bovio-De Curtis: 'A canzone 'e Napule, R. A. Mario: Canzone appassionata; Di Giacomo-Costa: Lariulù.

15.50 Romanzo sceneggiato
BERNADETTE
di

Franz Werfel
Adattamento radiofonico di Elio Giorgetti
Seconda puntata
«Un pianto nella notte»
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Pietro Massereno Taricco

19.35 Attualità sportive

19.40 Canzoni
Larici-Guidotti: Donna Rosa e don Peppino; Fuertes-Natili: La canzone del mio cuore; Martelli-Abel: Sognando di te.

19.50
La vedetta della settimana
TONY LENZI

20.10 Valzer celebri
Strauss: Armonie di sfera; Ziehrer: Bellezze di Vienna; Valdeufel: Valzer dei pasticcieri.
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.20 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 TRASMISSIONE DI UN'OPERA

Negli intervalli: I. Posto aerea - II. Mario Valsecchi: «Gli scavi per la tomba di S. Pietro».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» - **Giornale radio** - «Buona notte»

21.15 RETE AZZURRA

IL LABIRINTO

DI

SERGIO PUGLIESE

RETE AZZURRA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kélémat)

13.26 BEPPE MOJETTA
E LA SUA ORCHESTRA

Artie Shaw: Don't you believe it, dear; Ferrari-Heiral: Un jour de bonheur; Panzeri-D'Anzi: Ma cos'è questa raspera; Frati-Saveri: Tango dell'addio; Stan. Kenton: Artistry Yummy; Mojetta: Una canzone a quattro lacrime; Morini-Di Stefano: Gira la manovella; Hermann: Balla dei tagliatella; Parente-Vian: Dormiveglia

13.54 Cronache cinematografiche
e cura di Giuseppe Bevilacqua

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - «Cinema allo specchio», di E. Morilli - **FIRENZE I:** Notiziario - **LISTINO BORSI** - La voce della Tormea - **POLINO I - GENOVA I:** Notiziario - **Listino Borsa di Genova e Torino** - **MILANO I:** Notiziario - **Notizie sportive** - Attualità scientifica - **NAPOLI I:** Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - **Cronache d'arte** - **UDINE - VENEZIA I - VERONA:** Notiziario - Musica leggera - **UDINE - VENEZIA I:** 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15.05 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Programma per i ragazzi
L'ISOLA DEL TESORO
di
Luigi Stevenson
Secondo episodio
Adattamento radiofonico di F. Formigari
Regia di Guido Barbarisi

17.30 Ritmi d'America

18 — Orientamenti
di musica contemporanea
a cura di R. Lupi e G. Mancini
5.
Il grande barbero e il canto popolare
Bela Bartok

18.30 Complessi caratteristici
Pasqual-Marquina: Danza gitana; Casadei: Solitudine; Marbeni: Morimimmo; Allen: Salute a te; Rosa: Celestina; Mesany: Moon over Hawaii.

18.50 Attualità

19 — INCONTRI MUSICALI

Profili di compositori d'ogni tempo

JEAN BAPTISTE DE LULLY

BOLZANO: 19-19.50 Programma in lingua tedesca: «Ein Bildnis», conversazione di E. Berlanda - **Notiziario** - «Für die Frau», conversazione di H. Frass.

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale

19.55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 ORCHESTRA DI RITMI MODERNI
diretta da Francesco Ferrari

Mariotti-Testoni: Gli sguardi parlano; Testoni-Stone: Le lettere che ricevo; Nisa-Ferrari: Santa Maria del Fiore; Oliviero De Nura: Perché mentire; Gium Biri: Credere nella vita; De Serrà-Kibbi: Oh Manuela; Oliver: Oliver's Twist.

Nell'intervallo:
Vi parla Alberto Sordi

21.15 IL LABIRINTO
Tre atti di
SERGIO PUGLIESE

Compagnia di Prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Ruggero Ruggeri

Giulia Revel
Federico Revel
Egle Revel
Roberto Revel
Aristide Fondi
Diego Barbis
Gina
Teresa
Cesare
Un fattorino
Regia di Enzo Ferrieri

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE

I quartetti di
Bela Bartok
a cura di Fedele D'Amico
4.
Quartetto n. 4
(1938)

a) Allegro, b) Prestissimo, c) Non troppo lento, d) Allegro (Pizzicato).
Esecuzione del «Quartetto Vega».

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buona notte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,30 Musica del mattino 8,15-9,30 Segnale orario, Giornale radio, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Musica per voi, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 B. Mojetta e la sua orchestra, 13,55 «Terza pagina», 14,15 Musica varia, 14,28 Listino borsa, 14-30-15 Programma della R.B.C.
17,30 Tè danzante, 18,15 Rubrica della donna, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica da camera, 19,30 Università per radio, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,20 Parata di orchestre, 21,15 Dall'America latina, 22 «Il Tesoro», antiche e poesie d'ogni tempo, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,25 Varietà, 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Canzoni, 8,20 «Fede e avventure», 8,40 Per la donna: «Varietà», 8,50-9 Musica leggera, 11,30 Per le Forze Armate, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, Carillon, 13,21 La canzone del giorno, 13,26 Musica brillante (vedi Rete Rossa), 14

Ogni Radiomatore
Ogni Famiglia
deve possedere l'apparecchio

«I O R E R»



È un normale orologio-sveglia con dispositivo BREVETTATO che oltre a segnare l'ora esatta, VI ACCENDE e VI SPEGNE AUTOMATICAMENTE la Vostra radio! o l'ora che DESIDERATE.

INDICATO anche per accendersi e spegnersi AUTOMATICAMENTE in bagno luminoso, cicalini, fornelli, ecc.; azionamento di relai, ecc.

«I O R E R» il Vostro SEGRETERARIO!

In vendita presso i migliori rivenditori Radio - Orologi - Articoli regalo
Opuscoli gratis a richiesta

INDUSTRIA OROLOGI RADIOELETTRICI
e RAD. S.A.R.I.
MILANO
Via Flaminia, 12 - Telefono 583.145

CACHET ROSA
MALI di TESTA
MALI di DENTI

Offerta A.C.I.R. n. 14105 del 22-4-66.

«Fonte viva», musiche della nostra gente, a cura di G. Naleth, 14,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini (vedi Rete Rossa), 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Tacuino radiofonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimentoporti dell'Isola, 18,40 Orchestra diretta da R. Nilus, 19,10 Romanzo sceneggiato: «La prima moglie», di Daphne Du Maurier, adattamento di Gabriella Modugno (ottava puntata), 19,50 Musica serena, 19,55 Quartetto a plectro, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 «Briscola», giornale umoristico radiofonico, Orchestra diretta da Gino Filippini, 21,40 Attualità, 21,45 Canzoni, Orchestra Celra diretta da Pippo Barzizza, 22,30 I notturni dell'Ungaro Serie musicale, I quartetti di Beethoven, a cura di Fedele d'Amico, «Quartetto n. 2 op. 7», eseguito dal Quartetto Vecchi, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Colloquio telefonico, 20 «Il Café della Sera» a 1 mel tempo, di F. Bertrand, 20,30 Ritorno artistico-letterario, 21 Notiziario, 21,30 Rivista, 22 Concerto diretto da Victor Clowes - Solista: Violonista Miguel González - Basso: Solis in duo; Beethoven: Romanza in fa; Paganini: le streghe, op. 8; Schubert: Offerta; Ravel: Zingaresca, per violino e orchestra; Chanson: Si l'on n'a ni harpe ni mandolin, 23,30 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19,10 «Pauro e coraggio», conversazione, 20 Notizie, 20,15 Oni rassa, 21,25 La Banca Austria, 21,55 Rivista Phillips, 22,20 Notizie, 22,40 Musica per l'Austria - Musiche notturne, 24-0,05 Notizie in brece.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia diretta da G. Béthune, 19,45 Notiziario, 20 «Porta d'Orient», adattamento radiofonico di Tikhon et Bouquet del romanzo di René Boyes, 22 Notiziario, 22,15 Musiche di Gluck, 22,55-23 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,40 Carmen Miranda, 20 Capriole, 20,30 La serata della signora, 21 Rivista di Max Regnier, 21,30 Cinema-Ritmi di Radio Monte Carlo, 21,55 Notiziario, 22 Radio Rével, 22,15 Lay Aimé accompagnata da Georges Devaux, 22,30 Jazz autentico, 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal vostro diario tedesco occidentale - Echi, 19,45 Notizie - Compendi, 20 La festa vera, radioconferenza di Ernst Schöbel - Regia di Gustav Bismeyer, 21,45 Notizie - Compendi, 22,05 Versi di Friedrich Hebel, 22,15 Musica da ballo, 23 Discussione su T. S. Eliot: a La Germania e la cultura europea, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Serata di danza, 21 La gioventù per la gioventù, 21,15 e Acqua viva la festa di Natale, 22 Notizie, 22,15 Conversazione franco-tedesca, 22,30 Musica sinfonica - Mozart: Sinfonia in 40 minore K. 288; Haydn: Sinfonia n. 90 in do maggiore, 23,15 e I limiti della cura per suggestione, conversazione, 23,30 Orchestra d'archi Royal-Neel, 24-0,15 Ultimo postico.

MONACO di BAVIERA

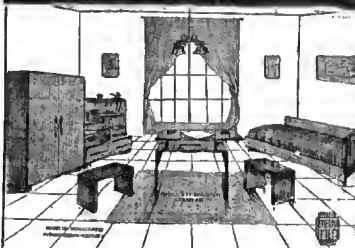
19 La voce dell'America, 19,30 La voce del Governo, 19,40 Notizie, 20 Matrimoni della nostra epoca, conversazione, 20,30 L'Alto Commissariato americano per la Germania, 20,45 Musiche rievocate, 22 Notizie, 22,10 Cronaca libraria, 22,25 Orchestra d'archi Deuber, 23 Ciò che integrano le varie religioni sui problemi della nostra epoca: il Caligolano, 24 Ultima nottata, 0,05-1 Musica di Beethoven.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Orchestra di Varietà diretta da Rex Jenkins, 20 Rivista, 20,30 Concerto del soprano Elisabeth Schwarzkopf e del

E' la durata che conta...



L. 132.000

Vendite in tutta Italia, imballo trasporto gratuito, anche a rate senza aumento, agevolazioni di pagamento, riserva, garanzia, chiedere catalogo illustrato gratuito R. 60. Chiedere anche prospetto delle occasioni acquistabili anche a rate senza anticipo. Anche mobili isolati.

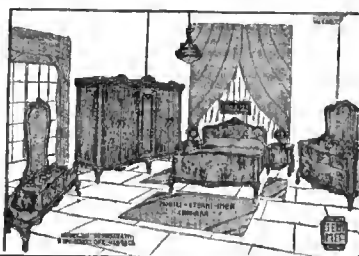
L. 355.000

Pagamento anche in 20 rate

Società per Azioni

**MOBILI
ETERNI IMEA
CARRARA**

fondata nel 1884



PROFUMO
COLONIA
CIPRIA



Quartetto d'archi Griffier - Schubert: Melodie; Ravel, Quartetto in fa; Wolf: Melodie, 21,30 Rotta e risposta, 22 Notiziario, 22,15 Parlamento del Belgio, 23 Rivista, 23,30 Rassegna scientifica, 23,45 Breve conversazione, 24-0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Concerto diretto da Sidney Bowman, 19,45 a Dick Barton, agente speciale, di B. Dawson, 20 Notiziario, 20,30 Rivista, 21 Musiche rievocate, 21,30 Jean Campar e l'Orchestra Giron Walters, 22 Indiscretto il rievocatore, 22,30 Un po' di poesia, 23 Notiziario, 23,20 Orchestra da ballo Victor Silvestre, 0,15 Compositi Jack Ophid e Paganini, 0,15-1 Concerto, 0,56-1 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 Pianista Stanley Black, 23,30 Varietà, 3,30 Concerto della violoncellista Kathleen Touby, 4,15 Musica per archi, 5,30 Concerto diretto da Sidney Bowman, 6,45 Musiche rievocate, 7,30 Concerto del pianista Clifford Courto, 8,15 Ricordi musicali, 9,15 Musica leggera brillante, 9,30 Melodi scelti, 10,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult, 11,15 Musica operistica diretta da Stanford Robinson - Solista Owen Catley, 12,30 Musica melodica, 13,15 Musica da ballo, 14,15 Concerto diretto da Harry Flatis, 15,15 Club del ritmo, 15,45 Concerto bandistico, 16,15 Musica da camera, 17,15 Nove di Bach, 18,30 Rivista, 19,30 «Faust» di Goethe, tradotta da Louis Mac Neice, Musiche di Matyas Seiber, 21,10 Serate all'Opera, 22,45 Musica orchestrale leg-

gera, 23 Concerto diretto da Walter Gornig - Solista: Soprano Suzanne Denro, Schubert; Offertorio n. 2 a 4 per soprano e orchestra; Wolf: Sinfonia italiana; Ravel: Tre opuscoli di Stéphane Mallarmé; Stravinsky: Danza concertante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Musica varia, 19,25 Notizie - Echi, 20 L'uomo più brutto del mondo, radioconferenza di Arch Oboler, 20,50 Radiorchestra, 21,40 Opuscoli di Zurigo, 22 Notizie, 22,05 Musica da camera, 22,35-23 La sapienza del lontano Oriente: L'eterno.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, — 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio o musicale, 13 Orchestra Radiosa, 13,40-14 Piacenza fantasma musicale, — 17,30 Melodie popolari, 18 Musica per noi, 19 Orecchi, 19,15 Notiziario, 19,40 Ritmi a melodie di tutti i paesi, 20,10 Gi pale in frasca, rivista brillante di Italo Turali, 20,50 Concerto diretto da Ottavio Nuvoli, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,30 Poeti ad americani, 22,45-23 Bellissimi.

SOTTENTI

19,15 Notiziario, 19,40 La calina della felicità, 20 I Re Magi, di Alessandra Mataras (primo episodio), 20,30 Varietà, 21 Concerto diretto da Victor Dessezena Solista: Tenore Dessezena Perlot, 22,30 Notiziario, 22,50-23 Musica melodica.

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — **7.10** «Buongiorno» — **7.20** Musiche del buongiorno - Nell'intervallo (7.30): Ieri al Parlamento — (7.50-8 **CATANIA I** - **MESSINA** - **PALERMO**: Notiziario) — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** — **8.10** Musica leggera — **8.40** Per la donna: «La vita del bambino», o cura del prof. Giuseppe Caronte — **8.50-9 Canzoni** — **11** Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — **11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori**: Lucilio Refice: «La musica sacra» — **12** Piero Pavese al pianoforte — **12.20** «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 **BOLZANO**: Programma in lingua tedesca) — **12.25 Riti e canzoni** — (12.25-12.35 **FIRENZE I** - **GENOVA I** - **MILANO I** - **LA SPEZIA** **TORINO I**: «Questi giovani» - **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario - **UDINE** **VENEZIA I** - **VERONA**: Cronache d'arte - **NAPOLI I**: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno» — (12.25-12.40 **ANCONA**: Notiziario marchigiano - «Sponda dorica») — (12.35-12.45 **TORINO I** - «Perché Torino è Torino») — (12.40-12.55 **BOLOGNA I**: Notiziario e Listino Borsa) — (12.49-12.55 **ANCONA** - **BARI I** - **CATANIA I** - **CATANZARO** - **LA SPEZIA** - **MESSINA** - **NAPOLI I** - **PALERMO** - **ROMA I** - **SAN REMO**: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — **12.55** Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**

RETE ROSSA

13.14 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kielmata)

13.25 **ORCHESTRA DI RITMI E CANZONI** diretta da Nello Segural

Giacometti-Kramer: Che mesi!; Morbelli-Segural: Se chiudo gli occhi; Giampi-Labbiani: Ho nel cuore; Nencalza: Non aspetto nessuno; De Villi-Warner: Nel paese dei cuccioli; Soprani-Maritelli: Vieni, cercheremo insieme; Scotti-Leonardi: Amaya; Bordini-Macari: Sotto il sole delle Hawaii; Brugnara-Riccardi: Non è parba; Nicheli-Raimondo: Piana; Bertini-Mosoli: Vediamoci alle sette; Fassino: La luna nel pozzo.

14 — **Album del folklore d'arte**

Barlono
Antonio Gronen-Kubiskl
con la partecipazione pianistica di Giorgio Favaretto

Conti, popoli inglesi
Cinque canti nell'armonizzazione di Benjamin Britten: a) The Sally garden; b) The bonny ear of O'More; c) The foggy, foggy dew; d) O Waly, Waly; e) The plough boy.
Cinque canti galesi nell'armonizzazione di Gregorio Borowski: a) The song of Howell; b) The emigrant; c) All through the night; d) Smile again; e) The miller's song.

14.35 **La vedetta della settimana**
TONY LENZI

14.53 **Cinema**
Cronache a cura di Alberto Moravia

15 **Segnale orario**
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 **Finestra sul mondo**

15.35-15.50 **Trasmisioni locali**
BARI I: Notiziario - **Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo** - **BOLOGNA I**: Consegna - **CATANIA I** - **PALERMO** - **ROMA I**: Notiziario - **GENOVA I** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: Notiziario economico - **Movimento del porto** - 15.50-15.55 Chiamata marittima.

15.55 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio**

17 — **Pomeriggio teatrale**
UN'ORA CON G. GIRAUD
in compagnia di Lucio Ridolfi
Compagnia di Prosa di Torino
della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

18 — **BEPPE MOJETTA**
E LA SUA ORCHESTRA

18.30 **Il convegno dei ragazzi**
Quattro chiacchiere con uno studioso di animali entidiviani

19 — **I grandi viaggi**
LE PRIME ESPLORAZIONI
AL POLO NORD

19.30 **Università Internazionale**
Giuliano Marconi - Franz Alexander:
«Recenti modifiche alla tecnica freudiana»

19.45 **Musica leggera**

19.55 **Musica da camera**
Duo Bernae-Poulenc

Schumann: Amor di poeta, 18 melodie op. 48: 1) In maggio, nel bel mese; 2) Ho visto dal mio piano; 3) Il giglio, la fioritura; 4) Quando riguardo, o cara, a te; 5) Nel colico dal giglio; 6) Gigante in suite sponde; 7) Non l'odio, no; 8) Se dire al fior polente; 9) Di violini e flauti; 10) Quando la canzone; 11) Un tui ama una tosa; 12) D'estivo mattina ai chiarori; 13) Io plansi in sogno, e quant'io; 14) Ti vedi in sogno, tuce mia; 15) Ad allegger intesa; 16) I carmi tristi e triti.

Registrazione
20.18-20.25 **CATANIA I** - **PALERMO**: Atmosfera - **Notiziario**.

20.25 **L'oroscopo di domani**

20.30 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.53 **BRISCOLA**
Giornale umoristico radiofonico
Compagnie del Teatro comico
Musicale di Roma
della Radio Italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili
(Vecchino)

21.45 **ORCHESTRA CETRA**
diretta da Pippo Barizaza
Valabrega-Fuselli: Non ho tempo per l'amore; Nati: Inverno; Valdes: San Domingo; Valabrega-Currieri: Un sogno c'è; Abriele: Sono raffreddato; Marchesi-D'Amici: Signorino mio; Rivi-Innocenzi: Signorina romana; Sordi-Bonetti: Per te.

22.25 **La storia in tribunale**

22.45 **LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI**
Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta
Fiorelli-Anèpeta: Prima lettera d'amore; Triestino-Cassella: Pazzetto; Gerardo-Cosentino: O bene; Cioffi: Pizziche e vize; Trusiano-Mazzocco: Desiderio; Capillo-Jama: Si carta caruscuto; Fiorelli-Anèpeta: Miracolo; Bonagura-Fusco: Nasciuno m'ho lassato.

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 **ORCHESTRA DI RITMI MODERNI**
diretta da Francesco Ferrari
Hurd: Rockin' ridin; Ago-Rossi: Vecchio carillon; Raimondo-Frati: Rumore di primavera; Manoni: The fatigues ramble; Vetta: Lontano da te; Di Lazzaro: Lo zampognaro del Moise; Martelli-Abeli: Rio de Janeiro; Kenyon: Rhythm

24 **Segnale orario**
Ultime notizie - «Buonanotte»

21 - **RETE AZZURRA**

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

HERBERT ALBERT

PIANISTA

WILHELM BACKHAUS

RETE AZZURRA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kielmata)

13.25 **ORCHESTRA MELODICA**
diretta da Francesco Donadio

Canleno: Rossana Beccari, Glenna Rendi e Mimmo Romeo
Lucky-Armand: Tu non sai; Pinchi-Impallomen: Non dirmi nulla; Koger: Casabianca; Bressan-Thaler: Giardini sul mare; Nisa-Barizaza: Un amore per me; Rome: My heart sing; Cherubini-Trombetta: Chupa chupa.

13.55 **Novità di Teatro**
a cura di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.45 **Trasmisioni locali**

BOLZANO: Notiziario - **FIRENZE I**: Notiziario - **Listino Borsa** - **Rassegna dello sport** - **GENOVA I** - **TORINO I**: Notiziario - **Listino Borsa di Genova e Torino** - **MILANO I**: Notiziario - **Notizie agricole** - **Echi d'Al.** - **NAPOLI I**: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - **Rassegna del cinema** - **Il Festival Grandi** - **UDINE** - **VENEZIA I** - **VERONA**: Notiziario - **La voce dell'Unifreddi di Padova** - **UDINE** - **VENEZIA I**: 14.45-15.15 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

15.55 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio**

17 — **Lezione di lingua francese**
a cura di G. Veral

17.15 **Lezione di lingua inglese**
a cura di E. Favari

17.30 **Trasmisione in collegamento con il Radiocentro di Mosca**

17.45 **Musica per violoncello**
Solmi: Tre studi da concerto: a) Giorno di festa, b) Omaggio a Pjetti, c) Fontane magiche.

18 — **LA ZOLFARA**

Dramma lirico in un atto
di Giuseppe Adami
Musica di
GIUSEPPE MULE'
Mico Angliù Africo Baldelli
Rosalia Miriam Di Giove
Il capo zingaro John Ciavota
Uno zolfarato Giuliano Ferrein

Direttore **Arioso Basile**
Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana
Maestro del coro: Giulio Mogliotti

BOLZANO: 13-19.50 Programma in lingua tedesca - **Musica operettistica** - **Musica da ballo** - **Quintetto Grandi** - **Notiziario** - **Rassegna sportiva internazionale**, a cura di Vittorio Rainaldi

19.25 **Effemeridi radiofoniche**
(Smac)

19.36 **La voce dei lavoratori**

19.55 **L'oroscopo di domani**
(Chlorodant)

20 **Segnale orario**
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 **Impresa Italia**

21 — **Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino**

Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana
CONCERTO
diretto da
HERBERT ALBERT

con la partecipazione del pianista
Wilhelm Backhaus

Beethoven: Coriolano, ouverture; Debussy: Nocturnes; a) Nages, b) Fêtes, c) Siènes; Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico; Brahms: Concerto in si bemolle maggiore, op. 81 per pianoforte e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Allegro appassionato, c) Andante un poco mosso, d) Allegretto grazioso.

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino
della Radio Italiana

Istruttore del Coro: Bruno Erminero
(Esso-Standard)

Nell'intervallo: Gastone Rossi Dorici:
«Domenico Cimarra»

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE LETTERARIA

II.
Verga
«Jell il pastore»

a cura di Francesco Jovine
Regia di Enzo Ferrieri

24 **Segnale orario**
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — 7.10 « Buongiorno » — 7.20 Musiche del buongiorno - N. (Notiziario) — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** - CATANIA 1 - MESSINA - PALERMO: « Nel mondo della moda », di G. Rovelli e « Cronache » — 8.50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 **La Radio per le Scuole Elementari** - Superiori: a) « Viaggi in casa », di Riccardo Morbelli; b) Parliamo un momento insieme; c) *L'angolo della melodia* — 12 *Valzer, polche e mazurche* — (12 BOLZANO: Trasmissione in lingua ladina — 12.15-12.55 Programmazione in lingua tedesca) — 12.20 « Ascoltate questa sera... » — 12.25 Riti e canzoni — (12.25-12.35 BARI 1: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA 1 - PALERMO: Notiziario - FIRENZE 1: « Panorama », giornale di attualità - GENOVA 1 - LA SPEZIA - SAN REMO: « Parliamo di Genova e della Liguria » - MILANO 1: « Oggi... » - TORINO 1: « Facciamo il punto su... ») — (12.35-12.40 TORINO 1: Listino Borsa di Torino - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: Cronache del cinema) — (12.40-12.55 BOLOGNA 1: Notiziario e Listino Borsa) — (12.49-12.55 ANCONA - BARI 1 - CATANIA 1 - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI 1 - PALERMO - ROMA 1 - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**

RETE ROSSA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kekemata)

13.28 **ORCHESTRA DI RITMI MODERNI** diretta da Francesco Ferrari

James; The mole; Cambi-Zotto; Mi Brazil; Cavalieri-Mazzoli; Sei più bello; L'amicizia; L'amicizia; L'amicizia; Firenze; Galletti; Se cerco la trovai; Cappellini; Tu non sei più; Mari-Mascheroni; Dillo tu, serenata; De Santis-Tulli; Con la radio; Lotti-Filippillo-De Renzia; Senti; Slack; Southampton serenade.

14 — **Sinfonie e intermezzi da opere** Mozart: La clemenza di Tito, sinfonia; Bizet: Carmen, preludio atto IV; Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia; Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo; Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna, intermezzo n. 2; Wagner: I maestri cantori di Norimberga, preludio atto primo

14.35 Chitarrista Michele Ortuso

14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 **Segnale orario** **Giornale radio** Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14-15.35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15.35 Trasmissioni locali CATANIA 1 - PALERMO - ROMA 1: Notiziario - BOLOGNA 1: Confronti sportivi di Renato Dotti - BARI 1: 15.40-15.45 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - GENOVA 1 - LA SPEZIA - SAN REMO: Listino Borsa di Genova - Montemila del porto.

15.45 Detattura delle previsioni del tempo

15.50-10.30 Canzoni

RETE ROSSA

16.30 **IL RIDOTTO** Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria Regia di Franco Rossi

17 — **Complesso bandistico** diretto da Beniamino China Severino-Bertoni. Italia; Buccetti; Violetta di Parma; Quatraro; Fox delle camelle; Oremando; Cuore a braccia; Sabotini; Marcia militare.

17.25 Musica da ballo B. nescchi; Bonachiano; Fredi Ragnoni; Milano ceneri; L'aspetti; Anepo una casella; Wilhelm: Foresta in fiamme; Gallazzi; Vibre blanditi; Mendes-Renna: La sonda bruna; La Rocca; Carriere; Valse; Fatti-Savari; Tempo dell'addio; Pinchi-Fiammenghi; Certe parole; Gallo; Vornelli; Tostoni-Astore; Di più; Shavzer; Indecio.

18 —

CONCERTO SINFONICO

diretto da Gian Luca Tocchi Telemann: Tafelmusik (revisione Tocchi); Pizzetti: Concerto dell'estate; d) Maturano; c) Gagliardi e finale; Rossini-Britten: Sottees musicale.

Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

19.10 « Cinquantenni » conversazione di Alberto Mondini

19.20 STELUTIS ALPINIS a cura di Giorgio Nataletti

19.40 Economie Italiane d'oggi ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra Nescchi

19.50 Estrazioni del Lotto

19.55 **ORCHESTRA MELODICA** diretta da Francesco Donadio Bertini-Merano: Seduzione; Testoni-Wolmer: Per avvicinarsi di più; Di Cugno-De Rovere; Conchietti; Vaccari; Cecchiello; Giacchetti-Kramer; Ho beuto; L'arici-Ristelli-Thaler; Alta Strauss; Cherubini-Redi; Il vecchio Pancho; Diehm: Mia cara Maria; Bolzano-CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20.25 L'oroscopo di domani (Chlorodoni)

20.30 **Segnale orario** **Giornale radio** Notiziario sportivo Bolton

21.03 **Ciclo della sonata romantica BETHOVEN**

Sonata in si bemolle magg., op. 106, n. 28; a) allegro, b) assai vivace (scherzo), c) adagio sostenuto, d) largo, allegro risoluto.

Pianista Wilhelm Backhaus

21.55 **La vedetta della settimana TONY LENZI**

22.15 **MIA CUGINA BATISTINA** Radiocommedia di Alfio Valdarnini Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana

Io Battista Renato Cominetti
Zia Marta Lia Caroli
Primo secondino Gloria Picetti
Secondo secondino Corrado Lamigie
Comandante secondino Eligio Croce
Segretario Giorgio Primonti
Serva Anna Mastri
Ragazzo Corrado Pani
Donna Maria Teresa Boner

Regia di Anton Giulio Majano

23.10 **Giornale radio** « Oggi al Parlamento » Estrazioni del Lotto

23.55-0.05 **Vedi Rete azzurra**

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo
0.55-1 « Buonanotte »

17 - RETE AZZURRA

IL SEGRETO

DI

ENRICO BERNSTEIN

RETE AZZURRA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kekemata)

13.26 **ORCHESTRA MODERNA** diretta da Ernesto Nicelli

Gershwin; a) Embraceable you, b) Soon, c) Fascinating rhythm; Escobar; Rio tinto; Guy-Louperts; Equatore; Fusco; Altera altera; Robin; Gioventù; Morbelli-Filippini; E' troppo bello; Zino: Danze magiare.

14 **Giornale radio**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York.

14.21 Trasmissioni locali BOLZANO: Notiziario - Canzoni - GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - FIRENZE II: Notiziario e Listino Borsa - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - UDINE - VENEZIA I: 14.30-14.45 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

ATTUALI STAZIONI (canoni e ritmi).

14.35 **Punto contro punto** Cronache musicali di Giorgio Vigolo

14.45 **Panorama economico della settimana** a cura di Girolamo Pedoja

14.55 **ORCHESTRA CITRA** diretta da Pippo Barizza

15.25-15.45 Musica brillante

STAZIONI PRIME

15.45 Detattura delle previsioni del tempo

15.50-16.30 Canzoni Ches-Glubra: Torna idee; Pinchi-Barina; Canzon del sud; Bernazza: Nostalgia giuliana; De Santis-Wolmer; Dimmi di sì; Locatelli-Gebart: Concerto d'Harz; Cambi-Assenza: Laggiu sud mare; Da Rovere-Cornelli: Solo; Dodero: Il mio sorriso; Rivi Inconosciuti; Desiderio; Age-Castiglione: Uno, due, tre; Meneghini: Un piccolo gioiello; Locatelli-Fraia: Nostalgia canzone.

RETE AZZURRA

16.30 Musica leggera

17 — **Teatro Popolare**

IL SEGRETO

Tre atti di

ENRICO BERNSTEIN

Compagnia di Prosa di Torino Costante Jannetot Francesco Sormano Dionisio Le Guen Angio Bizzardi Carlo Ponta-Tutti Gino Misura Gabriella Jannetot

Misa Mordelgia Mari Enrichetta Hoziar Anna Caravaggi Clotilde De Suavaggi Lina Accorci Un servo Angio Montagna

Regia di Claudio Fino

18.45 Radiosport

19 — **Ritmi moderni**

BOLZANO: 19.19-19.50 Programma in lingua tedesca - Ciro Gianale e Walter von der Vogelweide », di Escherich - Notiziario - Riti.

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smec)

19.35 Estrazioni del Lotto

19.40 Economia italiana d'oggi BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni)

20 **Segnale orario** **Giornale radio** Notiziario sportivo Bolton

20.33 **Programma scambio** tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana

DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGGIO

Veretà musicale da Parigi

21.15 Selezione dell'opera

IL CONTROLORE DEI VAGONI LETTO

Tre atti di Alessandro Bisson Musica di ROMOLO ALEGIANI

Luciana Ornella D'Arrigo
Giorgio Tommaso Scel
Fime Tina Galbo
Montepin Pier Luigi Latini
Alfredo Aldo Bertucci
Rosina Irma Brindini
Angelina Nina Aruffo

Orchestra Lirica di Torino

Direttore Cesare Gallino Regia di Riccardo Massucci

22 — **Il prossimo futuro**

Epicarmo Corbino: « Economia »

22.10 **INCONTRI MUSICALI**

Profili di compositori d'ogni tempo

ENGELBERT HUMPERDINCK

22.35 **ORCHESTRA**

DI RITMI E CANZONI diretta da Nello Segurini

Braccini-D'Amici: Desiderio di baci; Bonifanti-Escobar: Mathaba; Fortini-Morini: Buacoco; Pinchi-Redi: Se ci sei; Testoni-Trama: Desiderio; Pignoli: Simbata; D'Amici: Pignoli: Vite e venturi; Pignoli: Chitarrata mia; Galian; e Cipriolo-Larici: Descendete; Velici: Cocktail sentimentale; Colombi-Rossi: Cita il sparito; Morbelli-Thaler: Perdo la bussola; Giacomazzi: Radar.

23.10 « Oggi al Parlamento » **Giornale radio** Estrazioni del Lotto

23.35 Musica da ballo

24 **Segnale orario** **Ultime notizie**

Sess'oni secende: 0.05-0.10 « Buonanotte »

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo

0.55-1 « Buonanotte »

La radio per le scuole

ORE 11,30 STAZIONI PRIME

Per le medie inferiori

Venerdì - Musica Sacra - Lezione di cultura musicale a cura del M^o Licio Refice.

Venerdì è in programma la seconda lezione di cultura musicale che questa volta tratterà della Musica sacra e sarà tenuta dal M^o Licio Refice. La validità di questo insegnamento, che corrobora la materia didattica rivoigendosi ai più sereni istinti della vita umana, quelli musicali, è ormai — dopo l'affermato successo degli anni — pacifica.

Sulla cattedra un illustre compositore: Licio Refice, al quale, franta pagine liriche d'ogni genere, si devono due fra i più significativi melodrammi d'alta tendenza religiosa: *Cecilia* e *Margherita da Cortona*, oltre ad *Oratorio*, *Messe* e scrittura varia.

Quanto alla Musica sacra, esse è fondamento di tutta la musica, dall'antichissimo romano Palestrina ai Gabrieli di Venezia, e ai Joco surgeri, seguiti d'ogni tempo e paese, da Bach a Mozart, da Verdi a Rossini ai moderni. Nessuna miglior preparazione, dunque, alle prossime musiche sacre in occasione del Natale.

Per le elementari superiori

Lunedì - « G^{ro} d'Italia in compagnia di Silvio Gigli ».

La nuova tappa, quanto mai avventurosa, attraversa tre regioni d'Italia, Puglia, Abruzzo, Marche, toccandone la principale città e punta, naturalmente con la guida del radiogirino cronista Silvio Gigli e la scorta del Campionissimo, sul nuovo premi che si vanno maturando.

Mercoledì - « I cani di San Bernardo », di Alberto Casella.

I giovani ascoltatori verranno condotti, con largo diletto della fantasia e del cuore, sulle Alpi, e precisamente sul Colle del Grien San Bernardo, dove i monaci di Sant'Agostino allevano i celebri cani della razza San Bernardo per la ricerca e il salvataggio degli alpinisti. In questo racconto accennato al narra la fulgida storia del monaco Bernardo da Montone, che mille anni or sono alzò la prima capanna di soccorso, e del suo cane, Jacques; e, discendendo ai tempi recenti, del famoso Barry che salvò 40 persone, tra cui, in modo straordinario e commovente, un fanciullo.

Concluderà la trasmissione Pippo con la sua corrispondenza e la sua cordialità.

Sabato - « Viaggi in casa », di Riccardo Morbelli.

In questa nuova puntata Riccardo Morbelli ci fa sedere in una stanza tipicamente in relazione con la Scuola, cioè nello Studio. E' facile immaginare con quale arguzia si passi dal tavolo alla sedia, arnesi di tortura per i negligenti e di gioia spirituale per i diligenti, dalla libreria al camaleonte, dalla penna alla carta bianca. Un

viaggio utile e dilettevole, a cui seguirà l'angolino intimo del Parhamone un momento insieme.

Ricordiamoci in proposito, che questa voce non si accontenta di farvi un predicazzo, ragazzi, ma vuole che voi stessi ne parliate, col vostro cervello a dentro al vostro cuore. Non siete mica degli imbuti, voi, dove si versa qualunque liquido e basti. No, siete piccoli esseri ragionanti. Dunque, ragionate e tirate le somme. L'angolo della meditazione, breve storia di un brano musicale e del suo autore, concluderà metodicamente la trasmissione.

Per le elementari inferiori

Martedì - « Viaggio meraviglioso di Pucci e Felli ».

Nella trasmissione di oggi, i nostri due cari fanciulli, Pucci e Felli, tenendosi per mano e confortati dalla compagnia del clarino Piruli e del trombone Lafado, continueranno a camminare verso persone e luoghi sempre più fantastici ma non privi di umanità, fra ru-



Lo studente milanese Giancarlo Tironi, al Circolo Polare Artico, che ha raggiunto in un raid di 12.700 chilometri con un moto-scooter. Un'intervista col Tironi al suo ritorno a Milano è stata recentemente trasmessa in « Voci dal mondo ».

morì e suoni, lacrimucce e sorrisi; la mèta è ancora lontana ma, come in tutte le favole, più è lontana più fa luce. A tutti, poi, risponderà L'Amica dei piccoli.

Lingue alla radio

Lunedì e venerdì, ore 17.15 - R. Azzurra. (Traduzione del settimo e ottavo esercizio del « Corso di lingua inglese » del prof. Favara, trasmessi nella X Lezione, venerdì 9 dicembre).

TRADUZIONE IN ITALIANO DEL SETTIMO ESERCIZIO

1. Il soffitto della stanza era alto e la sedia era bassa. 2. La mia casa aveva una stanza rossa, una (stanza) verde e soffitti bianchi. 3. Il prezzo degli orologi a Londra aveva una tendenza al ribasso, ma il prezzo del sapone era buono a Venezia. 4. Avevo danaro a casa a Londra. 5. Le finestre della vostra (tua) casa sono piccole. 6. Il segretario della ditta era a Venezia, con suo figlio e le figlie. 7. Essi ebbero una forte perdita. 8. La madre del segretario è piccola, ma suo padre è alto. 9. Avemmo una forte perdita nel nostro commercio interno. 10. L'erba era verde ed il latte era bianco. 11. Il gatto amava il latte dolce ed il formaggio, la capra amava l'erba. 12. Era semplicissimo per Giovanni andare a casa. 13. Il ministro per gli interni era una buona persona ed amava suo padre e sua madre. 14. Mio padre va a Roma con mia madre ed i fratelli.

TRADUZIONE IN INGLESE DELL'OTTAVO ESERCIZIO

1. I had a white and black cat. 2. The secretary had a bad loss. 3. The boys of John are tall. 4. The son of James loved the daughter of Ann, but she loved the brother of Mary. 5. With the money, Ann had the milk and (the) cheese. 6. James has a strong love for money. 7. The ceiling of the room was white. 8. At school, the daughter of Mary had a bad cough. 9. We are and were good with the daughter of the Home Secretary. 10. John was old, but his sister was beautiful. 11. The authorities of the Home Office (oppure: the Home Office authorities) were in Turin (oppure: at Turin), now they are in (at) Rome. 12. You were at Venice with your family. 13. He goes to the house of James. 14. Mary comes home (oppure: to my house).

Seguite le lezioni di francese e d'inglese alla radio con i manuali compilati dai docenti dei corsi stessi.

E. FAVARA: Corso pratico di lingua inglese - L. 500.

G. VARRI: Corso pratico di lingua francese - L. 350.

Ove il vostro librai ne fosse sprovvisto, richiedete direttamente o inviate o contro assegno alle Edizioni Radio Italiana - Torino, v. Arsenale 21 - che ve li spedisce franco di spesa.



Risultati delle due prime tappe del « G^{ro} d'Italia in compagnia di Silvio Gigli ».

1. TAPPA

Sono state assegnate mediante sorteggio tre biciclette marca « Gloria » ai seguenti alunni:

1. Alunno NOVANI MARIO, della IV classe della scuola elementare statale di Casoria (Massa Carrara).
2. Alunno VALSECCHI MARIA, della V classe della scuola elementare statale di Malgrate (Como).
3. Alunna GAIA ANNAMARIA, della V classe della scuola elementare statale di Nole Canavese (Torino).

Un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 10.000 è stato conseguentemente vinto da ognuno dei rispettivi insegnanti: Signori BRENSINI MANFREDI, DE RIGO LIANA e ANGLESEO LUCIA.

2. TAPPA

Sono state assegnate mediante sorteggio tre biciclette marca « Gloria » ai seguenti alunni:

1. Alunno CICERI LUIGI, della V classe della scuola elementare statale di Viggiù (Varese).
2. Alunno CORTI GIUSEPPE, della V classe della scuola elementare statale di Caselle (Como).
3. Alunno CERONI ADRIANO, della V classe della scuola elementare statale di Zogno (Bergamo).

Un Buono del Tesoro del valore nominale di L. 10.000 è stato conseguentemente vinto da ognuno dei rispettivi insegnanti: Signori RE, C. RIPAMONTI FRANZONI e FAMULARI PLACIDO.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500



Buon Natale con una Strenna Curcio!

Le grandi opere illustrate della Casa CURCIO
vengono vendute durante le feste natalizie,
con speciali facilitazioni:

PER UN VALORE GLOBALE DI LIRE 6.000:	LIRE 500 MENSILI
PER UN VALORE GLOBALE DI LIRE 12.000:	LIRE 1.000 MENSILI
PER UN VALORE GLOBALE DI LIRE 24.000:	LIRE 2.000 MENSILI

Ricordate:

ENCICLOPEDIA CURCIO delle Lettere, delle Scienze, delle Arti (3 volumi rilegati in tela e oro, con 4000 illustraz., tav., cartine geogr. e solido mobile in legno) L. 7000

ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA DEI RAGAZZI (rilegata in tela e oro, con tavole fuori testo) Lire 3900

ENCICLOPEDIA DELLA DONNA E DELLA CASA (illustrata, rilegata in tela e oro) L. 3900

ENCICLOPEDIA MEDICA per le famiglie (illustrata con tavole a colori, rilegata in tela e oro) Lire 4000

ENCICLOPEDIA DEGLI ANEDDOTI (illustrata, rilegata in tela e oro) L. 2000

ENCICLOPEDIA SESSUALE (in brossura, con tavole) L. 1500

STORIA UNIVERSALE (illustrata, rilegata in tela e oro) L. 2000

LA DIVINA COMMEDIA (illustrata da Gustavo Doré, rilegata in tela e oro) L. 4000

LA BIBBIA (illustrata da Gustavo Doré, rilegata in tela e oro) L. 5000

ORLANDO FURIOSO (illustrato da Gustavo Doré, rilegato in tela e oro) L. 5000

I PROMESSI SPOSI (illustrati in nero e a colori, rilegati in tela e oro) L. 3000

PINOCCHIO (riccamente illustrato a colori, rilegato in mezza tela) L. 1500

OPERE STUPENDE! PREZZI IMBATTIBILI! FACILITAZIONI ECCEZIONALI!

CHIEDETE IL CATALOGO CHE VIENE SPEDITO GRATIS

Inviare alla Casa Editrice CURCIO - via S. Damiano 5 - telefono 79.33.55 - Milano - il qu' unito talloncino, corredandolo coi seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, indirizzo, ditta presso cui lavorate, ecc. Le opere sono in vendita anche presso la Sede della Casa Editrice CURCIO, via Sistina, 42 - ROMA - (Telefono 60.134).

Speditemi a rate di L.
mensili, le vostre seguenti
opere per un importo totale
di L.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Editione in abbonamento postale al Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino